GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 28 GIUGNO 2025

€ 1,70 ANNO 80 - N° 152 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Confindustria Udine e siderurgia «L'AI non sostituirà l'uomo»

CESCON / PAGINA 19

Dazi, l'Ue valuta il testo Usa Un'intesa con compensazioni

ESPOSITO / PAGINA 8

IL PREFETTO DI UDINE HA FIRMATO UN'ORDINANZA IN VIGORE DA MARTEDÌ E FINO AL 3 AGOSTO

A Lignano le zone rosse

Chi compie aggressioni, molestie e minacce sarà allontanato fino alla scadenza del provvedimento

Presìdi di polizia rafforzati e istituzione di una maxi zona rossa. Sono gli strumenti che il prefetto di Udine, Domenico Lione, ha deciso di mettere in campo durante la stagione estiva per garantire la sicurezza nella località balneare friulana. L'ufficializzazione è arrivata giovedì al termine del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nel concreto nei prossimi mesi a Lignano ci saranno più agenti che potranno essere più incisivi per allontanare delinquenti e facinorosi. **CESARE** / PAGINE 4 E 5

RIORGANIZZAZIONE IN REGIONE

Terzo mandato La Lega attende la Consulta e ci crede ancora

Chi pensava che il terzo mandato fosse capitolo chiuso dopo lo stop della Commissione Affari costituzionali, si sbaglia di grosso. / PAGINA 12

L'ANALISI

CARLO BERTINI

LE BANDIERE AMMAINATE DA SALVINI

Houston, abbiamo un problema, dovrebbero dire i colonnelli della Lega al generale Matteo Salvini. / PAGINA 12

APPROVATA LA LEGGE

Ristrutturazioni e incentivi per chi affitta Ecco i bonus casa

Favorire il recupero del patrimonio immobiliare privato e rispondere alla domanda crescente di affitti a prezzi calmierati. **RIGO** / PAGINE 2 E 3

CASO SCOMMESSE

UDINESE

Okoye deferito dalla Procura federale Rischia 4 anni

Il portiere dell'Udinese, Maduka Okoye, complice il caso scommesse, potrebbe essere squalificato. La Procura federale ieri ha deferito l'estremo difensore, contestando l'illecito sportivo in merito all'ammonizione presa in occasione della gara con la Lazio del marzo 2023: rischia una squalifica di quattro anni. Anche per questo l'Udinese ha sondato Agustin Rossi del Flamengo. **OLEOTTO** / PAGINA 41

L'EVENTO

Bezos-Sánchez il sì più atteso A Venezia nozze da favola

Lauren Sánchez e Jeff Bezos sposi

Il circo lì fuori e la più totale intimità dentro. La città che vortica intorno e il nucleo che rimane impermeabile. Le rincorse dei paparazzi a bordo dei barchini, la selva di schermi, affastellati gli uni sugli altri ai lati delle darsene degli alberghi più belli della città. E l'obbligo di consegnare il cellulare all'ingresso della festa, come in un'aula scolastica. **BERLINGHIERI** / PAGINA 14

IL MALTEMPO HA DANNEGGIATO L'80 PER CENTO DELLE COLTIVAZIONI DI MAIS

Medio Friuli, raccolti distrutti da vento e grandine

Paolo Cason di Mortegliano mostra il mais rovinato **CESCHIA** / PAGINA 28

LE NOSTRE INIZIATIVE

IL VIAGGIO NEI PAESI

A Tavagnacco la sfida è il rilancio del centro

Il MV ieri a Tavagnacco

Rivendica il suo essere paese Tavagnacco. Fiero, com'è, di una comunità attiva, vivace, collaborativa, dove operano tante realtà e associazioni. Miglior garanzia per non essere assorbiti dalla città, per non diventarne periferia. Difendendo la propria identità, anche commerciale. **ZAMARIAN E TELLO** / PAGINE 32 E 33

A TRIESTE

Il concerto sul mare di Elisa

SARA DEL SAL

Un tramonto in musica da ricordare; Elisa non solo è stata presente, ha anche cantato. Dei "tramonti della sua terra" l'artista ne ha fatto un capolavoro e che proprio scegliesse di condividere quei tramonti con i suoi amici, artisti apprezzati nel panorama musicale nazionale, è stata una sorpresa che ha portato 10 mila persone a riempire Piazza Unità d'Italia in tempo record. / PAGINE 16 E 17

L'esibizione ieri sulla Palinuro

Friuli Venezia Giulia

CRISTINA AMIRANTE

Sicurezza

«La finalità di questo provvedimento - sottolinea l'assessore Cristina Amirante - è quella di mettere a disposizione un patrimonio sicuro da un punto di vista sismico ed efficientato da un punto di vista energetico a favore della nostra comunità. Non solo per chi è già residente ma anche per chi vuole venire ad abitare nella nostra regione per lavoro o per motivi di studio. Con questa norma vogliamo incidere sulle città per evitare che ci siano troppe abitazioni destinate esclusivamente al turismo».

MAURO DI BERT

L'emendamento

«L'emendamento approvato assieme al disegno di legge rappresenta un passo importante verso la promozione della crescita occupazionale e l'inclusione sociale – ha commentato il consigliere Mauro Di Bert capogruppo di "Fedriga presidente" - la sua principale finalità è quella di facilitare l'accesso al mercato del lavoro per quei soggetti che, pur desiderosi di inserirsi nel mondo lavorativo, si trovano in difficoltà a causa della mancanza di un alloggio a condizioni accessibili».

LA LEGGE QUADRO SULLA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO

Stanziamento 50 milioni di euro

Finalità migliorare la sicurezza sismica e l'efficientamento energetico

Il primo a sportello come quello proposto per gli impianti fotovoltaici e aperto per molto tempo che darà la possibilità di efficientare con cappotti, serramenti e caldaie per il quale ci saranno 30 milioni

Due bandi disponibili

Il secondo per manutenzioni straordinarie, restauri e demolizioni con ricostruzioni per il quale ci saranno 20 milioni

A B C D E F G

Legge sulla casa Ecco tutti i bonus

La Regione mette a disposizione 50 milioni di euro per il recupero edilizio
Pronti due bandi, il primo per gli interventi di efficientamento energetico

Cristian Rigo

Favorire il recupero del patrimonio immobiliare privato migliorando sicurezza e efficienza energetica degli edifici esistenti e dare risposta anche alla domanda crescente di affitti a prezzi calmierati, sempre più introvabili sul mercato a causa del boom di appartamenti messi a disposizione dei turisti. È il duplice obiettivo della legge quadro approvato dal Consiglio regionale con il solo voto contrario del consigliere Furio Honsell di Open Fvg e l'astensione di Rosaria Capozzi del M5s.

CONDIVISIONE

«Tutti gli altri - sottolinea l'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio, Cristina Amirante - hanno votato a favore e sono contenta che i rappresentanti di Pd, Patto per l'Autonomia e Avs abbiano condiviso una norma studiata per ridurre il consumo di suolo e favorire il recupero di immobile all'insegna del miglioramento energetico e della sicurezza. Oggi demolire o ricostruire costa molto di più e così molte imprese scelgono di costruire ex novo, ma in questo modo si consuma suolo e c'è il rischio di trovarsi con troppi immobili fatiscenti. Il testo è il frutto di un grande sforzo collettivo portato avanti insieme a tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale e ai tanti portatori di interesse. Si tratta di una legge quadro che anticipa un lavoro, che dovrà essere partecipato, riguardante il nuovo piano di governo del territorio».

I FONDI

Il provvedimento ha una dotazione di 50 milioni di euro che saranno suddivisi tra i due bandi previsti. «Trenta milioni - illustra Amirante - sono destinati agli interventi per l'efficientamento energetico e 20 al recupero edilizio, sono tipologie diverse e per questo sono stati pensati due bandi diversi, il primo dovrebbe uscire a luglio mentre il secondo, per il quale ci sarà un ulteriore passaggio in commissione, probabilmente il 17 luglio come chiesto dalla minoranza, dovrebbe essere pubblicato ad agosto».

L'EFFICIENTAMENTO

«Il primo bando si ispira in parte all'impianto della legge regionale sul fotovoltaico che continua a dare prova di funzionare con, a oggi, oltre 34 mila richieste di contributo presentate e circa 285 milioni stanziati. Ci sarà quindi uno sportello, aperto per molto tempo, anche 3-4 anni che darà la possibilità di efficientare con cappotti, serramenti e caldaie le unità abitative. Saranno compresi tutti gli interventi effettuati dal primo gennaio 2025 in avanti e i contributi - precisa Amirante - saranno erogati a intervento già eseguito. Fanno eccezione i finanziamenti alle famiglie con Isee inferiore ai 25 mila euro per le quali è prevista anche un'anticipazione».

IL RECUPERO

«La seconda tipologia di bando - aggiunge - riguarda interventi più pesanti come manutenzioni straordinarie, restauri e demolizioni con ricostruzioni. In questi casi per i privati, condomini, imprese e professionisti sarà possibile entrare in graduatoria in base a criteri stabiliti di volta in volta. Per l'assessore Amirante la visione legata alla rigenerazione urbana non può esaurirsi esclusivamente nella ristrutturazione edilizia: «Si tratta invece di un processo complesso che deve vede-

SANITÀ

Il nuovo piano per le demenze «Un supporto alle famiglie»

Marco Ballico

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, approva il nuovo Piano triennale 2024-26 dedicato alla lotta all'Alzheimer e alle demenze, aggiornato in seguito alle richieste del ministero della Salute e supportato da 1 milione di euro di provenienza statale.

Di fatto è la prosecuzione di un percorso già avviato e «che tiene conto – spiega Riccardi – dei bisogni delle famiglie di chi si ammala di queste patologie, rafforzando i collegamenti e il sostegno alla rete territoriale e migliorando il livello di assistenza».

Tema strategico in una regione con popolazione di età media alta e in cui, stando a un recente dell'Università di Udine sulla base di dati Istat, si stimano 26 mila casi di demenza e 21 mila di disturbo cognitivo lieve. Al crescere dell'età aumenta tra l'altro anche la prevalenza dei disturbi di depressione e ansia cronica grave, con un'incidenza del 10% sugli over 65.

Nel dettaglio, il nuovo Piano triennale punta a rafforzare un approccio integrato alla gestione delle demenze, valorizzando il ruolo della rete sociosanitaria regionale. L'obiettivo è garantire continuità assistenziale, diagnosi tempestive e un sostegno reale alle famiglie, spesso prime custodi del percorso di cura. Le risorse messe a disposizione permetteranno di potenziare gli interventi già avviati e di introdurre azioni innovative, anche attraverso l'uso di tecnologie e percorsi formativi rivolti agli operatori.

L'assessore Riccardo Riccardi

La rete sociosanitaria punta a rafforzare un approccio integrato, offrendo continuità assistenziale e corsi per gli operatori

Con la premessa del decreto del ministero della Salute del 5 settembre 2024, "Riparto del Fondo per Alzheimer e le demenze per il 2024-26", l'iniziativa si inserisce nel quadro del Piano nazionale, a cui la Regione aderisce, rifinanziato con 4,9 milioni di euro per il 2024 e 15 milioni per ciascuno degli anni 2025 e 2026. Al Friuli Venezia Giulia è stato in particolare assegnato un importo complessivo di 1 milione 90 mila euro, spalmato sulle tre annualità: 150 mila nel 2024, 470 mila nel 2025 e altrettanti nel 2026.

Dopo l'approvazione del Piano regionale nel novembre dell'anno scorso, il Tavolo nazionale aveva chiesto alcune modiche e integrazioni, nello specifico pure sulla rimodulazione della quota a carico dei Centri per i disturbi cognitivi e le demenze, a valere sulla Linea progettuale 4, riguardante un trial clinico nazionale, e la Regione aveva provveduto nel gennaio 2025 con una nuova versione. Ora, ottenuto il via libera romano, è arrivato l'ulteriore passaggio, anticamera dell'apertura della fase attuativa. —

LE SCADENZE
AMMESSI A CONTRIBUTO GLI INTERVENTI A PARTIRE DAL PRIMO GENNAIO 2025

Nelle graduatorie più punti a chi metterà a disposizione l'immobile per locazioni a canone calmierato

«Saranno consentiti interventi nelle seconde abitazioni, tra i beneficiari privati, imprese e anche usufruttuari»

re pubblico e privato lavorare insieme per garantire a tutti il diritto di vivere appieno la propria città, di avere a disposizione servizi di prossimità e attività commerciali e di usufruire di spazi pubblici gradevoli e funzionali, evitando la desertificazione dei nostri centri storici, dei nostri paesini e delle nostre comunità montane».

GLI AFFITTI CALMIERATI

Per il secondo bando sono previste anche delle premialità ai fini della graduatoria e una particolarmente importante sarà destinata a chi metterà a disposizione l'immobile per almeno 5 anni in affitto con un canone calmierato. «L'idea è quella di mettere così a disposizione dei pacchetti di alloggi sul mercato immobiliare in particolare per quanto concerne le locazioni con canoni a prezzi calmierati, con formule 3 + 2 adatte alle giovani coppie o a chi ha un primo incarico professionale».

NESSUN VINCOLO

Non sono previsti al momento vincoli di destinazione il che vuol che sarà possibile ottenere il contributo anche per le seconde case, mentre «l'orientamento - anticipa Amirante - è quello di stabilire un tetto massimo del 40% di contributo sulle spese che non potranno comunque superare una determinata cifra che stiamo ancora valutando a seconda della tipologia di intervento confrontandoci con le imprese. Tra i beneficiari i proprietari, le imprese e i titolari di un usufrutto». —

SERENA PELLEGRINO

Ambiente

«Tutelare l'ambiente, il paesaggio e la salvaguardia dei soggetti più vulnerabili passa anche attraverso il recupero culturale e architettonico dei centri storici dei nostri comuni. Già in Parlamento avevo proposto un finanziamento per il recupero del vasto patrimonio immobiliare situato nei centri storici del nostro Paese, che è anche il frutto delle tradizioni, degli usi e dei costumi di un popolo e quanto abbiamo discusso oggi in Consiglio regionale va esattamente verso quella direzione». Così la consigliera regionale Serena Pellegrino di Alleanza Verdi Sinistra.

FURIO HONSELL

Voto contrario

«Come Open Sinistra Fvg, pur condividendo l'importanza di non abbandonare i centri storici ma di riqualificarli senza ulteriore consumo di suolo, abbiamo espresso voto negativo. La legge impegna 50 milioni di euro ma non è precisa sui bandi, la cui stesura è delegata a futuri atti. Il rischio, pertanto, è che queste risorse economiche vadano soprattutto a chi non ne ha bisogno e, come spesso accade, servano soltanto ad accrescere i patrimoni dei più abbienti». Così il consigliere di Open Sinistra Fvg, Furio Honsell.

Approvato il bando per l'insediamento di strutture ricettive di qualità
Il precedente, pubblicato nel 2023, era destinato all'area montana

Alberghi a 4 stelle contributi nel Collio per i capoluoghi e i comuni Unesco

Si ampliano le aree nelle quali sarà possibile ottenere un contributo per l'insediamento di strutture ricettive alberghiere di alta qualità, con classificazione pari o superiore alle 4 stelle. Il primo bando, pubblicato nel 2023, prevedeva quali beneficiari i comuni dell'area montana facenti parte della filiera turistica dei comprensori sciistici, ma la giunta regionale ieri ha deciso di aggiungere anche le città Unesco (Aquileia, Cividale del Friuli e Palmanova); la Comunità del Collio (Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino); gli ex capoluoghi di provincia (Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine).

L'INVESTIMENTO

Il valore minimo complessivo dell'investimento viene portato a 4 milioni. Viene anche introdotta una distinzione per quanto concerne la percentuale di aiuto concedibile, che comunque non potrà essere superiore a 2,5 milioni. Per i Comuni rientranti nell'ambito turistico montano il limite massimo del contributo concedibile è pari al 30 per cento delle spese ammissibili, mentre per tutti gli altri Comuni (città Unesco, Comunità del Collio ed ex capoluoghi) la soglia è pari al 20 per cento. Questo perché i Comuni rientranti nell'ambito turistico montano rientrano in zone di svantaggio socio-economico.

L'ASSESSORE

«Con la scelta delle località che saranno oggetto del bando che dovrebbe essere pubblicato entro fine estate, si è voluto dare un indirizzo chiaro allo sviluppo turistico pluriennale della nostra Regione, valorizzando le potenzialità del nostro territorio - ha illustrato l'assessore regionale al Turismo Sergio Emidio Bini dopo il via libera della giunta -. In particolare, si è tenuto conto della crescita in chiave turistica dell'area montana; della nomina del Comune di Pordenone a Capitale italiana della Cultura 2027; della rinnovata centralità di Udine nel panorama degli eventi sportivi, tanto che la città è stata designata come sede della Supercoppa Europea; delle ricadute di lungo periodo della Capitale europea della Cultura a Gorizia e nel territorio del Collio, un'area fortemente interessata dallo sviluppo del turismo all'aria aperta, come attesta l'Oscar italiano del cicloturismo recentemente ottenuto dalla Ciclovia Fvg3 Pedemontana; della forte attrattività turistica di Trieste, grazie anche al traino della croceristica, nominata tra le 10 destinazioni globali più di tendenza per il 2025 da parte di Booking.com».

SERGIO EMIDIO BINI
ASSESSORE AL TURISMO E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

«Abbiamo dato un indirizzo chiaro allo sviluppo turistico della regione valorizzando il nostro territorio»

GLI INTERVENTI

Con 18,5 milioni di euro stanziati complessivamente con il precedente bando è stato dato completo sostegno alle quattro progettualità ammesse a finanziamento per la realizzazione di complessi alberghieri di 4 o più stelle in area montana. A Tarvisio, la società Grand hotel Limitless Srl interverrà con lavori di ristrutturazione sul complesso denominato "Fattoria Priesnig", a Chiusaforte, la ditta individuale Piussi Luisa procederà a una ristrutturazione con ampliamento dell'ex albergo Pesamosca , a Sappada, l'impresa Eibn Srl prevede di realizzare in un'area a sud rispetto all'abitato e nei pressi dell'arrivo della pista nera un centro di accoglienza, a Piancavallo, l'impresa GE.AL. Srl prevede la ristrutturazione dell'immobile denominato Park Hotel Monte Cavallo, chiuso da oltre 15 anni. —

C.RI.

Lione: «Maggiore tranquillità per i cittadini»

«Era necessario predisporre un adeguato rafforzamento dei presidi di polizia attraverso un coordinato dispositivo di prevenzione e di controllo del territorio», ha detto il prefetto Domenico Lione (nella foto). L'obiettivo, come ha sottolineato il rappresentante del governo sul territorio, «è fornire una risposta immediata ed efficace alle istanze di sicurezza dei cittadino».

Le misure sperimentate in primavera a Udine

Udine ha già sperimentato le zone rosse: dopo il primo provvedimento a inizio anno, il prefetto Lione ha ampliato il numero di aree interessate. Fino al 2 giugno i provvedimenti hanno riguardato Borgo Stazione, il centro storico, piazza Primo Maggio, Parco Moretti e l'area di via Buttrio. Se sorpresi nelle aree rosse, agli irregolari era comminato un foglio di via per 48 ore.

Vacanze e sicurezza

Maxi zona rossa in centro Lignano punta sul decoro e potenzia i controlli

Il prefetto di Udine ha firmato un'ordinanza in vigore dal primo luglio al 3 agosto Pugno duro contro chi, già segnalato, metterà in atto comportamenti aggressivi

Alessandro Cesare

Presìdi di polizia rafforzati e istituzione di una maxi zona rossa. Sono gli strumenti che il prefetto di Udine, Domenico Lione, ha deciso di mettere in campo durante la stagione estiva per garantire la sicurezza nella località balneare friulana. L'ufficializzazione è arrivata giovedì al termine del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nel concreto nei prossimi mesi a Lignano ci saranno più agenti che potranno essere più incisivi per allontanare delinquenti e facinorosi.

MODELLO UDINE

Lo schema che la prefettura ha deciso di adottare a Lignano è lo stesso già utilizzato a Udine nei primi sei mesi del 2025. Come previsto dall'ordinanza firmata da Lione, tra il primo luglio e il 3 agosto, chiunque assuma comportamenti aggressivi, minacciosi o molesti, avendo alle spalle una segnalazione all'autorità giudiziaria e determinando un pericolo concreto per la sicurezza pubblica, potrà essere allontanato da Lignano fino alla scadenza dell'ordinanza (a Udine gli allontanamenti duravano 48 ore).

L'area scelta come zona rossa è quella compresa tra via Carso a est, via Sabbiadoro a ovest e via Latisana a nord, coinvolgendo pure l'arenile. Proprio in questa zona, nei mesi estivi, nel recente passato si sono registrati frequenti episodi di risse e aggressioni violente a danno dei turisti.

LA MOTIVAZIONE

Come ha richiamato il prefetto nell'ordinanza, Lignano, nei mesi estivi, assume la proporzione di una vera e propria città, con picchi di presenze superiori alle 180mila unità. Un dato che corrisponde a un incremento notevole di reati. «Da qui la necessità di predisporre un adeguato rafforzamento dei presidi di polizia attraverso un coordinato dispositivo di prevenzione e di controllo del territorio in grado di tener conto delle esigenze della località», ha commentato Lione. Per dare attuazione al provvedimento il prefetto potrà contare sui rinforzi che il ministero dell'Interno ha destinato proprio alla località di Lignano, dove sarà incrementato il numero di poliziotti, carabinieri e finanzieri. Più personale in arrivo anche per la capitaneria di porto.

GLI OBIETTIVI

Alla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza che ha portato all'istituzione della zona rossa a Lignano sono intervenuti, oltre al prefetto, il vicequesto-

Da via Latisana al lungomare: compreso anche l'arenile

L'ordinanza firmata dal prefetto di Udine Domenico Lione definisce il perimetro della zona rossa: ricadono all'interno tutta l'area e le strade comprese tra via Latisana, via Carso, lungomare Manin, lungomare Lignano (pista ciclabile) e via Sabbiadoro. Il provvedimento si estende anche a «tutto il tratto di arenile antistante l'area» indicata dall'ordinanza.

Il nuovo regolamento comunale di polizia urbana

«L'applicazione della zona rossa è possibile grazie al lavoro svolto da questa amministrazione a favore della sicurezza e all'approvazione del nuovo regolamento comunale di sicurezza urbana con l'introduzione dello strumento del Daspo, promosso dall'ex assessore Liliana Portello, c approvato dal consiglio comunale il 29 aprile del 2024, con i soli voti della maggioranza», indica il sindaco Giorgi.

re vicario Leonardo Boido, il comandante provinciale dei carabinieri Giorgio Broccone, il comandante provinciale della guardia di finanza Corrado Loero, il sindaco di Lignano Laura Giorgi. Come indicato da Lione nell'ordinanza, la finalità della zona rossa è «fornire una risposta immediata ed efficace alle istanze di sicurezza dei cittadini nel caso di presenza di soggetti molesti e aggressivi, dediti a condotte illecite, consentendone l'allontanamento a tutela della pubblica sicurezza, del pacifico godimento degli spazi urbani, in vista di un accrescimento sia della sicurezza reale sia di quella percepita dai cittadini». L'intervento del prefetto consentirà alle forze di polizia in servizio nella località balneare nelle prossime settimane di disporre di uno strumento in più per far trascorrere a residenti e turisti un'estate serena e tranquilla. Determinanti per la perimetrazione della zona rossa sono state le indicazioni fornite dalla questura di Udine. —

LA SODDISFAZIONE DEL COMUNE

Il sindaco: «Allontaneremo chi disturba e crea danni»

Come una città. E in fondo, d'estate, Lignano assume i connotati - per numero di presenze - di un centro di dimensioni considerevoli. Da qui la necessità di dotarsi di quegli strumenti normativi che consentono di garantire a residenti e turisti la quiete necessaria per trascorrere settimane tranquille. Il sindaco della località balneare, Laura Giorgi, accoglie con soddisfazione la firma dell'ordinanza prefettizia che sancisce il varo della zona rossa lignanese: «Ringraziamo il prefetto per aver preso in considerazione le segnalazioni che abbiamo riportato al tavolo della sicurezza di giovedì e riferite alla presenza, così come sottolineato anche dagli operatori, di soggetti che arrivano in città soprat-

Il sindaco Laura Giorgi

tutto con i mezzi pubblici, disturbano i villeggianti, si intrattengono in spiaggia anche di notte e danneggiano le attrezzature – spiega la prima cittadina –. È evidente che la loro presenza a Lignano non è dovuta al desiderio di trascorrere una giornata al mare, ma da scopi diversi». «Dopo un primo confronto a livello locale, abbiamo portato al prefetto queste segnalazioni e lui si è immediatamente attivato. Il provvedimento permetterà di allontanare dalla città persone che vengono per scopi diversi dalla vacanza e, di conseguenza, di salvaguardare la serenità dei residenti e dei turisti».

«L'approvazione del nuovo regolamento di Polizia locale permette l'applicabilità dell'ordinanza del prefetto, in quanto c'è la possibilità di tenere lontani dalla città tutti quei soggetti che si rendono protagonisti, all'interno della zona rossa, di reati e illeciti e che per questo ricevono dalle forze dell'ordine un foglio di via», conclude Giorgi. —

I nodi della politica

La Cassazione boccia il dl sicurezza «C'è il rischio incostituzionalità»

Secondo gli ermellini mancano i requisiti di «necessità e urgenza». Il ministro Nordio: «Incredulo»

Chiara Acampora / ROMA

Decretazione d'urgenza, norme eterogenee, rischio di sanzioni «non proporzionate». Il decreto sicurezza finisce sotto la lente dell'ufficio del Massimario della Cassazione che in una relazione di 129 pagine rileva criticità di «metodo» e di «merito» . Per la Suprema Corte il decreto «riproduce quasi alla lettera» il contenuto del disegno di legge che la Camera dei deputati, «dopo un'ampia discussione in Assemblea, aveva approvato in prima lettura il 18 settembre 2024» e poi trasmesso al Senato. Mancherebbero, dunque, i requisiti di «necessità e urgenza».

Nella relazione viene ricordato che la Corte costituzionale ha più volte ribadito che il ricorso al decreto-legge non può fondarsi su una «apodittica enunciazione dell'esistenza delle ragioni di necessità e di urgenza». A ciò si aggiunge «l'estrema disomogeneità dei contenuti» del testo. Quanto alle disposizioni che «determinano il trattamento sanzionatorio», destinate a incidere sulla libertà personale, «devono ritenersi suscettibili di controllo» da parte della Corte per «gli eventuali vizi di manifesta irragionevolezza o di violazione del principio di proporzionalità, dovendosi scongiurare il rischio di irrogazione di "una sanzione non proporzionata all'effettiva gravità del fatto"».

Nel merito vengono riportati diversi profili problematici come nel caso delle aggravanti di luogo per i reati commessi nelle immediate adiacenze delle stazioni ferroviarie e delle metropolitane o all'interno di convogli adibiti al trasporto di passeggeri e per il nuovo reato di blocco stradale. Dubbi anche sulle disposizioni che interessano detenuti madri e canapa. E la relazione ha sollevato diverse reazioni a partire dal ministro della Giustizia Carlo Nordio che si dichiara «incredulo». «Ho dato mandato all'Ufficio di Gabinetto del ministero di acquisire la relazione dell'ufficio del Massimario e di conoscerne l'ordinario regime di divulgazione», aggiunge. Critico anche il presidente dei senatori di Forza Italia Maurizio Gasparri che ritiene si tratti di una «invasione di campo» . «Mentre si fa la riforma della giustizia, la Cassazione ci dà una motivazione in più per andare nella direzione di un cambiamento di regole», tuona Gasparri aggiungendo che la Corte «dovrebbe aiutare il popolo italiano ad essere più tutelato e più sicuro. Hanno prodotto 130 pagine inutili che rispondono più a una pulsione politica del mondo togato che non a una interpretazione del diritto. Questa invasione di campo della Cassazione è l'ennesima provocazione».

Sulla stessa scia il vicepresidente della Camera Fabio Rampelli di Fratelli d'Italia: «L'Ufficio del Massimario esprime le sue legittime critiche sul decreto sicurezza, bene, sia chiaro che non ha nulla a che spartire con la Corte Costituzionale. Nella lettura delle novità normative – dice Rampelli – sottopone il dl sicurezza a giudizi che esulano dalla sua funzione, confondendo volutamente la presunta illegittimità costituzionale con i pareri di autorevoli giuristi, condannando quindi senza averne il potere una legge voluta dal Parlamento e promulgata dal capo dello Stato». Esultano invece dall'opposizione. Per Angelo Bonelli, deputato di Avs è «l'ennesima conferma di come questa destra stia trasformando la legge penale in uno strumento di propaganda, colpendo la marginalità, la povertà e persino la libertà di dissenso». Simona Bonafè, capogruppo del Pd in Commissione Affari Costituzionali della Camera, parla di sonora bocciatura per il governo. —

La protesta dei metalmeccanici lungo la tangenziale di Bologna il 20 giugno: il decreto prevede le denunce

Per Gasparri (FI) «è un'invasione di campo dei giudici» Pd e Avs: «Bocciatura»

L'Europa alla prova

La Ue prepara la risposta agli Usa e pensa ad un Wto 2.0

L'obiettivo è raggiungere l'intesa sui dazi entro il 9 luglio
C'è fiducia ma tutte le opzioni sono ancora sul tavolo

Michele Esposito / BRUXELLES

Dodici giorni per trovare un accordo senza restare schiacciati da Donald Trump. Il capitolo dazi torna nel vivo dopo la proposta dall'amministrazione americana alla Commissione Ue. Più che un'offerta è arrivato un testo preliminare, che non contiene cifre ma dà per scontato un principio: i dazi americani sui prodotti europei partiranno dal 10%, quelli europei da zero. Il documento punta ad un accordo provvisorio entro la fatidica data del 9 luglio, quando scadrà la sospensione delle tariffe al 50% voluta da Trump. Gli Usa hanno aperto anche ad un rinvio della deadline ma l'Ue mira ad un'intesa comunque entro il 9. E le controparti si dicono «fiduciose» che ciò possa accadere ma, a Bruxelles, «tutte le opzioni restano sul tavolo». E, nel frattempo, Ursula von der Leyen ha aperto un altro tavolo, quello della riforma del Wto. Eppure nessuno a Bruxelles si spinge già ad esultare. Innanzitutto, oltre ad essere piuttosto fumosa, la proposta di Trump è anche ben custodita: secondo diverse fonti qualificate in pochissimi, a Palazzo Berlaymont, hanno avuto modo di leggerle. Von der Leyen, parlando ai leader dei 27 al Consiglio europeo, ne ha fatto cenno, ma senza andare oltre. La settimana prossima, forse mercoledì, la Commissione potrebbe illustrarla ai rappresentanti permanenti dei 27. A conoscerla è il commissario Maros Sefcovic, che ha avuto un colloquio con il capo negoziatore d'Oltreoceano, Jamieson Greer. «Continuiamo a lavorare intensamente per una soluzione negoziata tra l'Ue e gli Usa. Apprezziamo l'impegno costruttivo di oggi con lui», spiega Sefcovic.

STOP AL CANADA

Sulla sponda ovest dell'Atlantico Trump manda segnali contrastanti. Interrompendo le trattative con il Canada e accusando Ottawa di aver imposto una tassa sui servizi digitali sulla aziende americane, «un diretto e chiaro attacco al nostro Paese». Soffermandosi sull'Ue Trump ha detto che la scadenza dl 9 luglio per i dazi potrebbe essere «estesa o accorciata», e ha preannunciato che la settimana prossima arriveranno «le lettere» a 200 Paesi con cui il contenzioso è aperto. «Alcuni saranno delusi perché dovranno pagare», ha affermato, sibillino, il tycoon. Per l'Ue, se Trump facesse delle distinzioni tra gli Stati membri nell'imposizione dei dazi, si tratterebbe di un problema in più, visto che la risposta - secondo le norme comunitarie - deve essere collettiva. Il rischio è che dopo lo scontro al vertice Nato, Trump concretizzi le sue minacce nei confronti della Spagna.

> **Segnali contrastanti da Washington, che intanto ferma il negoziato col Canada**

RISCHIO DIVISIONI

A Bruxelles è il tempo della cautela. Le divisioni interne sono dietro l'angolo, a partire da quelle tra la Francia (intransigente nella trattiva) e la Germania (più morbida). È possibile che Trump chieda un rinvio o un ridimensionamento del Digital markets act a tutela delle big tech. Di contro l'Europa farà valere l'intesa dell'Aja sul 5% alla Nato, che favorirà i produttori di armi americani. Parigi, ma anche Roma, saranno attenti a valutare eventuali compensazioni da chiedere a Washington a fronte dei dazi del 10%, con l'obiettivo di evitare «asimmetrie» sconvenienti per le imprese del continente. Nel frattempo Bruxelles mantiene aperta la porta delle contromisure, da quelle tariffarie al bazooka dello strumento anti-coercizione. Nessuno in Europa ha voglia di impelagarsi in una guerra commerciale con il più imprevedibile degli alleati. Ma tutelarsi è un obbligo. E la Commissione sta pensando di allargare la sua rete di scambi commerciali regolati, partendo dall'Accordo per il partenariato transpacifico, che include Paesi di Oceania, Sud-Est asiatico e Americhe. Ma che non vede la partecipazione degli Usa e e della Cina. È da qui che von der Leyen vorrebbe costruire una sorta di Wto 2.0. —

L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO

Norme e dispute sugli scambi Trump: «È un ente obsoleto»

Nata nel 1995 sull'onda della fine della guerra fredda l'associazione appare stretta tra le guerre dei dazi del tycoon e l'aggressività di Pechino

BRUXELLES

Nel 1995, quando il Wto nacque, l'intento per l'organizzazione mondiale del commercio era chiaro: ancorare gli scambi globali a regole condivise in un mondo che sembrava orientato verso cooperazione e stabilità. Trenta anni dopo, quel progetto appare logoro, stretto tra le guerre dei dazi di Trump e le pratiche aggressive di Pechino. Il mandato resta ambizioso: negoziare accordi, risolvere controversie, sorvegliare il rispetto delle regole comuni su temi cruciali come aiuti di Stato, dumping, proprietà intellettuale, accesso ai mercati, trasparenza e standard sanitari. Ma la sua legittimità è erosa. Per Trump, il Wto è un ente «obsoleto», clemente con il Dragone e ostile agli interessi Usa. I contenziosi si sono moltiplicati, riflettendo tensioni ben oltre il commercio. Emblematica la saga tra Washington e Bruxelles su Airbus e Boeing, chiusa nel 2021 dopo anni di dazi incrociati. Pochi mesi fa è stata Bruxelles ad accusare la Cina per le restrizioni sui brevetti hi-tech e il rischio di soffocare il 5G europeo. E resta aperta la disputa delle tariffe sulle e-car cinesi. L'ipotesi è un Wto 2.0 che parta dalla cooperazione con il blocco che riunisce 12 Paesi, tra cui Australia, Canada, Giappone, Messico, Singapore e Regno Unito. —

IL MINISTRO DEGLI ESTERI CINESE DA LUNEDÌ IN EUROPA

Riallacciare i fili del dialogo La difficile missione di Wang

L'esponente del governo di Pechino sarà a Bruxelles. Parigi e Berlino. Lo squilibrio commerciale è alla radice delle tensioni fra le parti.

PECHINO

Il ministro degli Esteri cinese Wang Yi sarà la prossima settimana in missione in Europa, con tappe a Bruxelles, Berlino e Parigi. Il tour fa parte degli sforzi per riallacciare un rapporto sotto pressione tra i contenziosi commerciali e i legami sempre più stretti di Pechino con Mosca. L'attenzione per la sua missione è in funzione del summit del 24-25 luglio prossimi di Pechino, dove Ue e Cina celebreranno i 50 anni delle loro relazioni bilaterali in uno dei momenti più difficili. «Il mondo sta attraversando un'evoluzione accelerata di un cambiamento che avviene una volta in un secolo, con unilateralismo, protezionismo e condotte prepotenti che stanno dilagando», ha detto il portavoce del ministero degli Esteri Guo Jiakun, annunciando la missione di Wang da lunedì a domenica prossimi. Il fidato tessitore delle strategie del presidente Xi Jinping incontrerà la controparte europea Kaja Kallas a Bruxelles per il «13/mo ciclo del dialogo strategico ad alto livello». In Germania, vedrà il ministro degli Esteri Johann Wadephul con un focus su diplomazia e sicurezza, nella sua prima visita a Berlino dall'insediamento di maggio del cancelliere Friedrich Merz. Mentre in Francia, il ministro cinese vedrà l'omologo Jean-Noel Barrot per un confronto «sulla situazione internazionale, sui rapporti bilaterali e le relazioni Cina-Europa», ha notato Guo, per il quale a Bruxelles Wang terrà colloqui anche con il premier belga Bart De Wever e il ministro degli Esteri Maxime Prevot. I legami tra Europa e Cina sono diventati tesi negli ultimi anni: l'Ue cerca di adottare misure più severe contro quelle che definisce «pratiche economiche sleali» di Pechino, alla base dello squilibrio commerciale tra le parti. Dopo i dazi sulle e-car made in China, Bruxelles ha varato misure più stringenti tra cui quella della scorsa settimana che ha praticamente bandito le aziende cinesi dal mercato europeo da 150 miliardi di euro dei dispositivi medici. Nel frattempo, la Cina ha fatto leva sulle terre rare con la richiesta di licenze per spedire i materiali strategici per i beni hi-tech, di cui la Cina pesa per oltre il 60% della produzione mineraria e per il 92% delle attività globali di raffinazione. Pechino ha suggerito l'avvio di un «canale verde» per agevolare l'export verso l'Ue. Fonti diplomatiche cinesi hanno detto «di non farsi illusioni sul summit» di luglio, visto che «l'unica concessione» cinese è l'eliminazione delle misure punitive se fatta anche dall'Ue. —

Il ministro degli Esteri cinese Wang Yi

> **La Ue accusa di pratiche sleali la Cina, che è sempre più legata a Mosca**

Antonio Costa, Donald Tusk e Ursula von der Leyen a Bruxelles

STREET ART

Il premier queer la provocazione dell'artista Laika

Il premier Viktor Orbán in versione queer, mentre sventola una bandiera arcobaleno, come se sfilasse al Pride. È la sfida lanciata a Budapest dalla street artist italiana Laika. All'alba di ieri, nel centro della capitale, è comparso un suo poster con l'immagine di Orbàn sotto il titolo «Another Hungary is possible» (Un'altra Ungheria è possibile). Sull'abito del premier la scritta Free Maja in omaggio alla militante antifascista non-binary detenuta nel paese. «La street art ha il potere di mostrare l'impossibile, l'utopico - spiega Laika -. Rappresentare Orban che marcia per i diritti civili è certo una provocazione, ma non atta a ridicolizzare. È più che altro un sogno: quello di un'Ungheria in cui il premier non demolisce lo Stato di diritto con leggi liberticide, non reprime le piazze, ma scende in strada accanto alla comunità Lgbtqia+. Un premier rispettoso dei diritti umani».

LA MANIFESTAZIONE

Il Pride sfila a Budapest E Orban lancia minacce «È illegale, rischiano»

Un poster arcobaleno con il logo del municipio di Budapest

Il primo ministro minaccia «conseguenze legali» a chi parteciperà alla marcia dove sono attese presenze da tuttii paesi dell'Unione

Marcello Campo / BRUXELLES

La maggioranza europeista che governa le istituzioni di Bruxelles contro il governo sovranista di Viktor Orban. La marcia che attraverserà il centro di Budapest non è più una semplice manifestazione dell'orgoglio omosessuale. Neanche la trovata escogitata dal Comune di modificarlo in un evento dell'orgoglio cittadino non toglie nulla al valore politico della giornata. Come conferma il sindaco, Gergely Karácsony, il Budapest Pride, s'è trasformato in «un affare europeo». Sono attese 35mila persone da tutta Europa e la loro presenza è la conferma che i tentativi di boicottare la manifestazione da parte del governo sembrano avere sortito l'effetto opposto.

IL TEST

Gli occhi di tutta Europa saranno puntati sulla manifestazione, quello che accadrà a Budapest, compresi i rischi di scontri e di infiltrazioni dell'estrema destra, rappresenteranno un test sul tasso di democrazia del Paese. Ieri Orban ha annunciato non meglio precisate «conseguenze legali» per chi organizzerà o parteciperà al Budapest Pride, nonostante il divieto delle autorità. «Siamo adulti - ha aggiunto Orbán - e raccomando a tutti di rispettare le leggi, io lo faccio, e consiglierei loro di fare lo stesso. Se non lo fanno, devono tenere conto delle chiare conseguenze legali». Sulla carta, per il governo si tratta di un evento illegale, parteciparvi implica il rischio di un anno di carcere. A forzare questo divieto sono attesi in piazza gli esponenti della comunità gay, nazionale e straniera. E sfileranno decine di eurodeputati dei gruppi della sinistra, dei socialisti e democratici e liberali. Non ci saranno i popolari, ma c'è il loro appoggio alle critiche espresse da Ursula von der Leyen. Anche il vicepresidente del Ppe, Antonio Tajani, ha condannato il divieto sostenendo che «manifestare è il sale della democrazia». Il gruppo S&d ha scelto di tenere in città una riunione del proprio ufficio di presidenza.

> **Il sindaco della città parla di un evento «che appartiene a tutta l'Europa»**

L'OPPOSIZIONE

Le accuse a Orban non vengono solo da Bruxelles, ma anche dall'opposizione interna: «Il Budapest Pride - ha insistito il sindaco - appartiene a tutta l'Europa perché se in un Paese membro dell'Unione Europea la marcia del Pride può essere vietata, allora nessun elettore europeo può sentirsi al sicuro». Al di là dello scontro ideologico, cresce forte l'apprensione che ci possano essere incidenti violenti. Sempre il sindaco ha lanciato l'allarme sul rischio che la polizia possa autorizzare una contromanifestazione dell'estrema destra: «Per il momento, non abbiamo informazioni se ci saranno, ma se la polizia commette l'errore fatale di autorizzarle, i due eventi dovrebbero essere separati l'uno dall'altro», ha auspicato con preoccupazione. —

NUTRITA LA PRESENZA DEGLI ITALIANI

Il centrosinistra in Ungheria con molti dei suoi leader

Da Schlein a Calenda, in piazza ci saranno ed esponenti di primo piano delle opposizioni Non ci sarà Ilaria Salis, di cui è stato chiesto l'arresto

ROMA

Dalla segretaria del Pd Elly Schlein al leader di Azione Carlo Calenda, dal responsabile esteri di Iv Ivan Scalfarotto fino alla coordinatrice diritti del M5s Alessandra Maiorino. È nutrita la presenza italiana annunciata al Budapest Pride, con rappresentanti di tutti i partiti del centrosinistra compresi Più Europa e Avs. Per l'Alleanza Verdi-Sinistra non ci sarà Ilaria Salis, ma l'altra eurodeputata Benedetta Scuderi. Più Europa, che parteciperà alla manifestazione con il suo presidente, Matteo Hallissey, riferisce di «un clima intimidatorio che» i suoi «attivisti appena arrivati in Ungheria hanno potuto subito respirare». . Calenda, per mettere le cose in chiaro, è già a Budapest: «Io rispetto lo stato di diritto e la tutela dei diritti delle minoranze che sono a fondamento dell'Europa. Se Orban non le rispetta si accomodasse - così Calenda - fuori dall'Europa». Silente il centrodestra, fatta eccezione per i forzisti Tullio Ferrante e Isabella De Monte che, dopo le esternazioni di Antonio Tajani sul corteo di Budapest («La manifestazione delle proprie idee è il sale della democrazia») puntualizzano: «Vietare il Pride è contrario ai valori fondanti dell'Ue, un'inaccettabile ed immotivata compressione di libertà». —

Sentenza storica a tre anni da quella sull'aborto: il tycoon può attuare i suoi provvedimenti senza l'interferenza dei giudici federali

Trump incassa una vittoria sullo Ius soli La Corte Suprema ora limita i tribunali

IL CASO

Benedetta Guerrera / WASHINGTON

In un'altra sentenza storica a tre anni di distanza da quella sull'aborto, la Corte Suprema americana a maggioranza conservatrice ha consegnato a Donald Trump le chiavi per attuare tutti i suoi provvedimenti senza l'interferenza dei giudici federali, dal divieto dello ius soli alle deportazioni di massa dei migranti.

Dove è cominciato. Il caso nello specifico riguardava una richiesta dell'amministrazione repubblicana di limitare la portata delle ingiunzioni di tre tribunali - in Maryland, del Massachusetts e nello Stato di Washington - che avevano bloccato la direttiva contro il diritto di cittadinanza emanata dal tycoon nei primi giorni del suo ritorno alla Casa Bianca, perché «in violazione del XIV emendamento della Costituzione americana». Il massimo tribunale americano non si è espresso sul merito dell'ordine esecutivo, che verrà valutato ad ottobre, e la sua sentenza non entrerà in vigore prima di 30 giorni. Ma si tratta comunque di una batosta per i giudici federali nei vari Stati che in questi mesi hanno emanato ingiunzioni contro diverse misure varate da Trump, soprattutto in tema di immigrazione ed espulsioni.

LA SODDISFAZIONE

The Donald ha ovviamente esultato per la sentenza: «É una vittoria monumentale per la Costituzione e salva la divisione dei poteri», ha gioito il tycoon, che si è rallegrato anche per un'altra sentenza della Corte Suprema: quella per il divieto dei libri Lgbtq nelle scuole. «Una vittoria per i genitori», ha commentato il presidente. Anche l'attorney general, Pam Bondi, si è detta soddisfatta della decisione, accusando i tribunali distrettuali di essersi comportati come degli «imperatori» in questi mesi.

Sullo ius soli, in particolare, Trump ha sottolineato che si tratta di una legge anacronistica, che risale ai tempi della guerra civile e che serviva «per i figli degli schiavi, non per i turisti». Oggi, ha attaccato il presidente, «viene usata dai cartelli della droga per fare entrare persone molto cattive». La sentenza di 119 pagine è destinata a sollevare un polverone nei prossimi mesi. Ancora una volta ha messo in evidenza la netta spaccatura del Paese e della Corte, con i sei giudici conservatori che hanno votato a favore e i tre liberali che hanno votato contro.

DIVISIONI

«Alcuni sostengono che l'ingiunzione universale fornisca alla magistratura un potente strumento per controllare il potere esecutivo. Ma i tribunali federali non esercitano una supervisione generale sul potere esecutivo», ha scritto nella sentenza la conservatrice Amy Comey Barrett: «Risolvono casi e controversie in conformità con l'autorità del Congresso ha loro conferito. Quando un tribunale conclude che il potere esecutivo ha agito illecitamente, la risposta non è che il tribunale debba a sua volta eccedere i suoi». Di contro la liberal Sonia Sotomayor, esprimendo il suo dissenso dalla maggioranza dei colleghi, ha sottolineato come «lo stato di diritto non è scontato in questo Paese. Oggi la corte abdica al suo ruolo vitale in questo sforzo». Anche i democratici hanno espresso preoccupazione per la sentenza, con il leader della minoranza al senato, Chuck Schumer, che l'ha definita «un passo verso l'autoritarismo». —

Il presidente Donald Trump alla Casa Bianca, Washington

LA POSSIBILE PACE DOPO 80 ANNI

Pressing sulla Siria di Jolani «Firmi gli Accordi di Abramo»

C'è anche il profilo sorridente di Ahmad Sharaa (Jolani), l'autoproclamato presidente siriano, tra i volti degli 11 leader mediorientali che campeggiano accanto all'immagine, diffusa in Israele, del presidente americano Donald Trump sotto la scritta: «È tempo di un nuovo Medio Oriente. L'Alleanza di Abramo». Lo stesso raìs siriano, ex capo di una milizia qaedista ancora oggi considerata «terrorista» dagli Stati Uniti, è da settimane sotto pressione perché accetti di far aderire la Siria, per decenni nemico giurato di Israele e parte dell'asse filo-iraniano, agli Accordi di Abramo, quella serie di patti siglati a partire dal 2020 per normalizzare i rapporti tra lo Stato ebraico e i paesi della regione. Siria e Israele sono in stato di belligeranza sin dalla loro nascita come stati indipendenti circa 80 anni fa. Finora agli Accordi di Abramo hanno aderito Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Sudan e Marocco. Egitto e Giordania avevano fatto la pace con Israele nel 1979 e nel 1994. Mancano dunque Siria e Libano. —

Il leader de facto della Siria

LA STRAGE DEL CIBO

Ancora morti nella Striscia L'Idf ha aperto un'inchiesta

ROMA

Poco o nulla si muove a Gaza sul fronte diplomatico e nell'enclave palestinese si continua a morire. Le vittime nelle ultime 24 ore, secondo le stime delle autorità sanitarie di Hamas, sono state 72, colpite mentre si trovavano in un mercato nei pressi dei centri per la consegna del cibo. Benyamin Netanyahu ha respinto le accuse di spari deliberati sui civili, ma l'Idf ha fatto sapere di aver aperto un'inchiesta. L'episodio più cruento si sarebbe verificato in un mercato della città di Deir al-Balah, nel centro della Strisciadove almeno 18 palestinesi sono stati uccisi. I droni, secondo le testimonianze, hanno preso di mira degli agenti vestiti in abiti civili e con maschere, che stavano accusando i venditori di speculare sui prezzi dei beni rubati da camion umanitari. Da Gerusalemme, Netanyahu ha difeso l'operato dell'esercito. Il caso stavolta è stato sollevato in Israele, in particolare da Haaretz: soldati semplici in condizione di anonimato, citati dal quotidiano, hanno denunciato che i loro comandanti avrebbero ordinato loro di aprire il fuoco sulla folla vicino ai centri degli aiuti per disperderla, anche quando non rappresentava una minaccia. Il primo ministro ha parlato di accuse «spregevoli», ma lo stesso Haaretz ha dato notizia che l'Idf sta indagando sull'episodio per verificare eventuali «crimini di guerra». —

I NEGOZIATI

Il nuovo piano degli Usa Sul tavolo 30 miliardi per trattare con l'Iran

NEW YORK

Una pioggia di miliardi per lanciare un programma nucleare civile, un allentamento delle sanzioni e la possibilità di accedere ai fondi al momento vincolati. Sono alcuni degli elementi del piano americano per far tornare l'Iran al tavolo delle trattative, a patto che rinunci in via definitiva all'arricchimento dell'uranio. Un piano che però vacilla sotto l'ira di un Donald Trump molto irritato dalle parole dell'ayatollah Ali Khamenei che, parlando per la prima volta dopo il cessate il fuoco tra Iran e Israele, ha usato parole di fuoco verso Washington e Tel Aviv. Risultato: ora il presidente americano sembra fare retromarcia sulla rimozione delle sanzioni. «Negli ultimi giorni ci stavo lavorando», ha ammesso sul suo social Truth. Poi «sono stato colpito da una dichiarazione di rabbia, odio e disgusto, e ho immediatamente abbandonato ogni lavoro sulla rimozione delle sanzioni e altro ancora», ha aggiunto, lasciando i negoziatori americani a interrogarsi sulle armi a loro disposizione per convincere Teheran.

Subito dopo i bombardamenti americani ai tre siti nucleari iraniani le trattative con Teheran sono riprese, e al momento - riporta la Cnn - varie ipotesi sono state messe in campo. Fra queste la possibilità che gli Stati Uniti facilitino l'accesso a 30 miliardi di dollari per la costruzione di un programma nucleare civile che non preveda l'arricchimento dell'uranio. Una cifra, hanno precisato dalla Casa Bianca, che non arriverà direttamente dagli Stati Uniti.

La preferenza degli americani è che siano infatti vari Paesi arabi a farsi carico dell'investimento. «Siamo disposti a guidare i colloqui, ma non ci assumeremo l'impegno» di pagare, ha detto senza giri di parole un funzionario Usa.

Fra le altre ipotesi sul tavolo ci sarebbe ancora, comunque, la rimozione di alcune sanzioni e la possibilità per Teheran di accedere ai 6 miliardi di dollari depositati in conti esteri che ora non possono essere usati liberamente. Un'altra idea avanzata in settimana sarebbe stata quella di far pagare sempre ad alcuni Paesi arabi alleati degli Stati Uniti la sostituzione di Fordow con un sito per l'energia nucleare civile. —

LA NUOVA GRANA DI MISTER X

Avanza la fuga da Tesla Musk perde il suo vice

Elon Musk perde il suo fixer. Omead Afshar, promosso lo scorso anno a responsabile delle vendite in Nord America e in Europa di Tesla, ha lasciato il colosso delle auto elettriche. Il suo addio va ad allungare la già lunga lista di uscite eccellenti da Tesla, che include anche quelle di Jenna Ferrua, responsabile delle risorse umane nel Nord America, e di Milan Kovac, top manager dell'intelligenza artificiale a cui faceva capo la supervisione di Optimus, il robot umanoide di Tesla. Per Musk l'uscita di Afshar è una nuova grana e soprattutto un vuoto difficile da colmare in un momento in cui le vendite sono in calo e la concorrenza cinese è in aumento. Afshar era entrato a Tesla nel 2017 e per anni ha diretto l'ufficio dell'amministratore delegato. Da molti era ritenuto il vice di Musk quando il miliardario era assente. —

CIRQUE DU SOLEIL®

ALEGRÍA
IN A NEW LIGHT™

TRIESTE AREA SILOS - PORTO VECCHIO
DAL 13 GIUGNO AL 13 LUGLIO 2025

OGGI
REPLICHE
ALLE **18.00** E ALLE **21.30**

DOMANI
DOMENICA 29 GIUGNO
ALLE **16.00** E ALLE **19.30**

PROMOTER · CON IL SUPPORTO DI · TRENO UFFICIALE · RADIO PARTNER · PARTNER

ilRossetti · alveare produzioni · ASSOCONCERTI · FRECCIAROSSA · DEE JAY · SAMMONTANA

I COMMENTI DI CHI HA VISTO LO SPETTACOLO

“Una volta nella vita bisogna assolutamente vedere questo spettacolo!”

“Le mie bambine sono rimaste senza parole.” Grazie”

“Uno spettacolo pazzesco... I protagonisti semplicemente fantastici... Grazie per avermi emozionato così...!”

“Grazie a voi sono tornata bambina.”

“Lo spettacolo più emozionante che abbia visto con la mia famiglia..”

“È un’esperienza totalmente immersiva, capace di catturare l’immaginazione di tutti, adulti e ragazzi. Mio figlio sedicenne non smetteva di ringraziarci per averlo portato. Una serata indimenticabile.”

“Spettacolo che lascia senza fiato. Noi eravamo in 3: io, mio marito e nostro figlio di 8 anni che appena svegliato l’indomani mi ha detto “mamma ieri è stato bellissimo”... e rimanere nella mente e nel cuore di un bambino credo sia quello che fa la differenza tra uno spettacolo bello e uno decisamente memorabile!”

“Emozionante, stupefacente,commovente, esilarante,sorprendente, in una sola parola “UNICO”

“Siamo stati trasportati in un mondo magico che ci ha appassionato e ci ha fatto perdere il senso del tempo. Grazie per le emozioni che ci avete fatto vivere, indimenticabili.”

“Lo spettacolo è stato all’altezza della fama di cui gode. Ho apprezzato tutto e trovo che ogni dettaglio sia di altissima qualità. Ho vissuto due ore di pura meraviglia, ciò che ci può essere di più vicino alla magia”.

“Complimenti emozionate travolgente ho pianto di bellezza”

“Fantastico! memorabile! travolgente! delicato! Grazie!”

“Impossibile pensare a quante energie, fatiche e impegno ci siano dietro ad un simile capolavoro. Chapeau!”

I nodi della politica

Terzo mandato, la Lega spera ancora «Aspettiamo il parere della Consulta»

In regione il partito si riorganizza: nascono i dipartimenti per sanità ed enti locali, guidati da Cisint

Cristian Rigo

Chi pensava che il terzo mandato fosse ormai un capitolo chiuso dopo lo stop della Commissione Affari costituzionali del Senato all'emendamento presentato dalla Lega per rimuovere il limite dei mandati dei governatori, si sbaglia di grosso. Certo, per le ambizioni di Luca Zaia in Veneto, probabilmente siamo ormai fuori tempo massimo e la partita è da considerarsi chiusa, ma per quanto riguarda Massimiliano Fedriga ci sono ancora i tempi supplementari da disputare. E la Lega intende giocarseli fino in fondo. La partita quindi è tutt'altro che chiusa per almeno due motivi: il primo, che in regione la legislatura si concluderà soltanto nel 2028 come ha osservato lo stesso governatore; il secondo che il Friuli Venezia Giulia è una regione a Statuto speciale e allora ecco che l'ago della bilancia potrebbe essere il parere della Corte Costituzionale chiamata a esprimere sull'impugnativa del Consiglio dei ministri alla legge con cui la Provincia di Trento ha rimosso il tetto dei mandati.

L'ATTESA

«Aspettiamo la sentenza - ha sottolineato il segretario regionale della Lega, Marco Dreosto, tra i sei senatori che hanno sottoscritto l'emendamento stoppato - e poi vedremo se ci saranno spazi per intervenire. Noi restiamo dell'idea che sia giusto far scegliere i cittadini e ci dispiace che Forza Italia abbia chiesto in cambio lo ius scholae oltretutto dopo un referendum che ha confermato la contrarietà della maggioranza degli italiani alla cittadinanza facile».

LA RIORGANIZZAZIONE

La Lega però non intende certo aspettare con le mani in mano e ieri lo stesso Dreosto, insieme all'europarlamentare Anna Cisint, ha annunciato «il rafforzamento dell'organizzazione della Lega in Friuli-Venezia Giulia con l'attivazione di due nuovi dipartimenti tematici: Sanità ed Enti Locali, due ambiti fondamentali e strategici». Ad occuparsene sarà la stessa Cisint, recentemente nominata vicesegretario regionale del partito, con l'obiettivo «di offrire un supporto operativo concreto agli amministratori su tematiche cruciali. La scelta di Cisint - ha precisato Dreosto - rappresenta un elemento di qualità e competenza».

Anna Cisint e Marco Dreosto nella nuova sede della Lega a Udine

> «Vogliamo dare un supporto concreto ascoltando anche i professionisti»

I DIPARTIMENTI

«Il tavolo Enti Locali si articola su base provinciale – ha illustrato Cisint – per garantire un ascolto diretto e costante di chi affronta quotidianamente le criticità. Ne fanno parte i segretari provinciali della Lega e amministratori locali delle diverse aree del Friuli Venezia Giulia». Per il dipartimento Sanità l'approccio è «concreto, non ideologico». Il tavolo di lavoro, già attivo, coinvolge professionisti del settore e porterà, entro l'estate, alla redazione di un primo documento.

L'OBIETTIVO

L'iniziativa, spiegano Dreosto e Cisint, è coerente con il documento che il Consiglio Regionale si appresta a votare nei prossimi giorni, sotto forma di mozione di fiducia al presidente Fedriga nell'ottica di un rafforzamento della collaborazione con il territorio per migliorare ulteriormente le politiche regionali e i servizi ai cittadini. «L'obiettivo – hanno sottolineato – è quello di offrire un supporto concreto e costruttivo, capace di rafforzare la consapevolezza e la qualità delle decisioni politiche della Lega». Nessun "commissariamento" all'assessore alla Salute Riccardo Riccardi quindi, ma la volontà di «fornire un sostegno con una modalità corretta e non criticando sui media». Chiaro in quest'ultimo caso il riferimento a FdI e alla recente crisi poi rientrata.

IL CASO UDINE

Dreosto si è anche soffermato sulle dimissioni dell'ormai ex segretaria di Udine, Francesca Laudicina e sulla nomina di Giulia Agostinelli come commissario: «In un partito è giusto confrontarsi internamente ma poi quando una decisione è presa va supportata da tutti. Laudicina continuerà a fare un ottimo lavoro in consiglio comunale ma ci sembrava giusto dare un'opportunità importante ad Agostinelli sulla quale puntiamo molto per crescere anche a Udine». —

L'ANALISI

Il Capitano e le bandiere ammainate: tanti annunci, pochi risultati

CARLO BERTINI

Houston, abbiamo un problema, dovrebbero dire i colonnelli della Lega al generale Matteo Salvini, distratto dalle tante operazioni sul campo (inaugurazioni di opere, missioni e così via). Causa veti e contro-veti degli alleati, è evidente che le cose non vanno granché bene, come dimostra l'ultimo flop sul terzo mandato, che ha spedito in soffitta i sogni di gloria perpetua di Luca Zaia e Massimiliano Fedriga. Creando non pochi grattacapi al segretario, che già fatica a tenere a bada «il partito del Nord» che si sente tradito dal suo sodalizio con il generale Vannacci, indigesto ai federalisti ortodossi che ne denunciano l'irrilevanza politica. Ma a mettere le cose in fila, se la somma fa il totale, il grigio rosario di sfide andate a vuoto, a fronte dei pochi successi inanellati, dovrebbe suggerire una pausa di riflessione collettiva. Che porti magari a concentrarsi solo su uno o due precisi obiettivi, da far divenire irrinunciabili, pena la decadenza dell'alleanza: anche se qualcuno direbbe che ormai un congresso federale si è già celebrato in novembre, che il Capitano lo ha stravinto di nuovo e che tutti vissero felici e contenti. Al primo *step* di *mid term* del governo, però, impossibile non notare come nel computo dei dare-avere interni alla maggioranza, la bilancia della Lega penda dalla parte sbagliata: delle bandiere allestite dal Carroccio per far tornare a splendere il sole sul busto di Alberto da Giussano, nessuna o quasi è riuscita a sventolare. Autonomia regionale, non pervenuta. Flat tax, non pervenuta. Pace fiscale, ferma ai box. Pacifismo, battuto dal raddoppio delle spese militari deciso all'Aja. Pensioni, niente, quota 41 assente. Terzo mandato, si sa come è andata. Rinvio del voto delle Regioni, già respinto al mittente. In compenso, perché c'è un compenso, Salvini ha portato a casa un decreto sicurezza che aumenta pene e reati, bocciato dalla Cassazione e a forte rischio incostituzionalità, bandiera da destra estrema che ha tenuto nelle sue mani, a differenza di quella sul freno all'immigrazione, scippatagli da Giorgia Meloni. Che ne ha fatto un *plus* della sua immagine internazionale. Grazie alla mossa del centro di rimpatri in Albania, pressocché vuoto, ma foriero di soddisfazioni.

LO STOP DELLE RIFORME

Per carità, non che vada meglio per i partiti alleati, alla luce del rinvio a settembre delle riforme istituzionali, sventolate in campagna elettorale: la separazione delle carriere cara a Forza Italia ha l'andatura di una tartaruga, il taglio delle tasse alle imprese si scontra con la penuria di fondi, la bandiera sulla cittadinanza è stata strappata dagli alleati malamente. Pure gli azzurri ammettono di incidere poco sull'azione di governo, ma salgono nei sondaggi più del Carroccio e questo basta. Per FdI questione a parte. Il premierato di Giorgia Meloni ristagna da mesi, crivellato dai colpi inferti dai costituzionalisti alle varie incongruenze di un testo astruso: che dà ai cittadini lo scettro per eleggere il capo del potere esecutivo, salvo levarglielo di colpo qualora la maggioranza di turno decidesse di detronizzare il re o la regina per sostituirla con qualcuno non eletto dal popolo a tal scopo. Per non parlare della decurtazione dei poteri del presidente della Repubblica, che da arbitro prezioso per l'equilibrio delle istituzioni, si trasformerebbe in spettatore impotente. La premier rassegnata pare orientata a sostituire il disegno ambizioso di farsi eleggere in pompa magna da milioni di voti con quello di imporre il nome del candidato premier nelle schede elettorali. Meglio che niente.

Matteo Salvini, ministro e leader della Lega, con i presidenti Massimiliano Fedriga, Luca Zaia e Attilio Fontana

AUTONOMIA QUESTA SCONOSCIUTA

Ma la Lega è quella messa peggio: delle varie bandiere, la più importante è quella dell'Autonomia regionale, finita nelle pastoie dopo esser stata smontata dalla Consulta, rimontata da un testardo Roberto Calderoli. Con una nuova legge delega sui Lep, da far digerire al Parlamento (pieno di eletti al Sud) voce per voce, una sequela di votazioni che farebbero impallidire un governo ventennale. Di trasferimenti di funzioni non se ne parla più. Il Veneto vorrebbe la Protezione civile, ma gli ostacoli sono alti, le altre Regioni della Lega scalpitano, ma nulla si muove. Tra il sorrisino beffardo di Antonio Tajani, l'indifferenza (venata di consumata perfidia) di Giorgia Meloni, che gode a disarmare la concorrenza a destra. E una evidente impotenza del Capitano: il quale giocoforza punterà le sue carte sul dirottare una parte dei fondi per armamenti, alla costruzione di Infrastrutture vitali, prima tra tutte il Ponte sullo Stretto. Auguri. —

a **Città Fiera**

DOMENICA 29 GIUGNO

Anà-Thema Teatro

CREATURE LEGGENDARIE

Il nuovo spettacolo teatrale itinerante

Partenza da show rondò, ore 18.00

www.anathemateatro.com

INGRESSO LIBERO

Orari centro commerciale — **cittafiera.it**

SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
Aldi	Tutti i giorni	9.00 - 20.30
Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.00
Ristorazione	Tutti i giorni	*fino a tarda sera*

UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

Il matrimonio dell'anno

«Yes, I do»
Nozze da favola

Il sì di Lauren e mr Amazon nell'impenetrabile isola di San Giorgio Maggiore
Misure di sicurezza imponenti. L'assalto dei paparazzi a bordo dei barchini

Laura Berlinghieri / VENEZIA

Il circo lì fuori e la più totale intimità dentro. La città che vortica intorno e il nucleo che rimane impermeabile. Le rincorse dei paparazzi a bordo dei barchini, la selva di schermi, affastellati gli uni sugli altri ai lati delle darsene degli alberghi più belli della città. E l'obbligo – valido per tutti, lavoratori e invitati – di consegnare il cellulare all'ingresso della festa, come in un'aula scolastica.

Le due Venezia che s'incrociano nelle acque della laguna. La vita della città, che scorre lì fuori: il turismo che spinge più di un caldo asfissiante, le forze dell'ordine che fanno il loro lavoro, la curiosità di una città che odia l'evento ma ne è incuriosito. C'è pure una coppia di sposini – Matteo Busetti, di Venezia, e Carolina Nimi, di Londra – che, prima della festa a San Servolo, ha scelto lo sfondo dell'abbazia di San Giorgio, per scattare le fotografie. Ci scherzano su: «Non immaginavamo di muovere tanta curiosità per il nostro matrimonio». E poi c'è la cartolina: Venezia, palcoscenico privato dei più facoltosi.

Jeff Bezos e Lauren Sanchez si sono giurati amore eterno a San Giorgio Maggiore. Hanno scelto l'isola, cinta dalle acque della laguna, per suggellare un amore nato nel 2019 sotto il segno del gossip, quando entrambi erano già sposati. Sono riusciti a ottenere una cerimonia sigillata, riuscita a soddisfare l'occhio dei paparazzi soltanto nelle brevissime apparizioni della coppia e dei loro ospiti all'uscita dei rispettivi hotel.

Nascosto l'approdo per i taxi, allestito sulla sponda occidentale dell'isola, di fronte al Belmond Hotel Cipriani. Inaccessibile la fondazione Cini. E persino, per tutto il giorno, il campanile dell'abbazia, chiuso per non meglio precisati «lavori in corso».

Hanno scelto il teatro verde per scambiarsi gli anelli – e una collana di diamanti: l'ulteriore regalo di Bezos alla sua bella, in abito bianco Dolce&Gabbana a mezza sirena – e rinnovare quel «Yes, I do», già pronunciato negli Stati Uniti. In una cerimonia iniziata sulle note di *Can't help falling in love*, capolavoro del romanticismo, ieri sera affidato alla voce di Matteo Bocelli.

Sono arrivati sull'isola separatamente. Prima lei: abito bianco e un fazzoletto a coprirle i capelli. E poi lui, sbarcato sull'isola alle 18.13, a bordo di un taxi acqueo, scortato da due barche della sicurezza e seguito da una lunghissima fila di altri mezzi, stipati di fotografi e giornalisti. Gli oltre 200 invitati sono arrivati dopo, alla spicciolata: chi fermandosi a qualche metro dalla darsena, per sorridere ai paparazzi appostati sui barchini. Dalle Kardashian a Ivanka Trump, da Ophrah Winfrey a Bill Gates: una buona parte di jet set a stelle e strisce.

La festa è iniziata alle 19, in ritardo rispetto all'orario previsto. Tra le meraviglie a cielo aperto dei chiostri della fondazione Cini e l'anfiteatro dedicato alla cerimonia. Con una visita più accurata, con una guida esperta, riservata a un ristretto gruppo di ospiti – si parla della regina Rania di Giordania, di Bill Gates, di Oprah Winfrey e di Diane von Fürstenberg – ai gioielli artistici e architettonici dell'ex monastero benedettino: il chiostro del Palladio, il chiostro dei Cipressi, gli affreschi della Biblioteca del Longhena, il Cenacolo Palladiano, ma non il labirinto Borges.

La sposa fotografata da tierneygearon, in un post sul profilo Instagram di Vogue: lei indossa un vestito bianco Dolce e Gabbana. Lauren aveva preceduto di un paio d'ore mr Amazon sull'isola, per i preparativi. Qui a sinistra, Jeff Bezos in smoking sul motoscafo

Poi, il momento più "prosaico": il banchetto, del quale è stato incaricato lo chef napoletano Fabrizio Mellino; mentre il maestro pasticciere Sal De Riso si è occupato del buffet di dolci: delizia al limone, torta Panarea con il pistacchio di Bronte e pasticceria mignon con i prodotti tipici campani, come melannurche, fichi bianchi e albicocche.

Fuori, un'atmosfera da G7, con l'intero ventaglio delle forze di polizia schierato: al cambio del turno, all'esterno della fondazione Cini, si contavano un centinaio di uomini, tra poliziotti, carabinieri e finanzieri. E due labrador: Aron e Elvis (si sono dati il cambio pure loro), anti esplosivo. E poi i motoscafi delle forze dell'ordine a presidiare la laguna intorno, le moto d'acqua, i droni in cielo.

Dentro, al di là del verde dei giardini, oltre la vecchia piscina, le nozze. Fuori, i masegni calpestati tutto il giorno dall'andirivieni degli addetti alla sicurezza, dei poliziotti, dei dipendenti di Lanza & Baucina: i *wedding planner* palermitani, ingaggiati dalla coppia per questo matrimonio da mille e una notte. Qualche curioso in abito da sera a scrutare oltre le cancellate in ferro, al di là del gazebo allestito poco dopo lo spazio espositivo *Le stanze del vetro*, filtro per l'accreditamento di abbottonatissimi addetti al catering: «Abbiamo firmato un accordo di riservatezza. Se ne venissimo meno, non ci basterebbero cinque vite per ripagare il danno». Il matrimonio dell'anno è un mistero che non si racconta e non si fotografa. —

La protesta contro le nozze si unisce agli slogan anti militaristi

Oggi il corteo del dissenso i No Bezos chiamati a raccolta

LA MANIFESTAZIONE

Fino a ieri la protesta è stata fatta a suon di striscioni, manichini a immagine somiglianza di Bezos che galleggiavano in canale aggrappati a pacchi Amazon, attivisti aggrappati ai pennoni di piazza San Marco, performer sui trampoli, scritte proiettate con la luce verde contro il matrimonio dell'anno. Con l'ultima uscita che è stata un'affissione di manifesti con l'invito a tassare i super milionari. Oggi invece, andrà in scena la manifestazione vera e propria, promossa dai comitati cittadini "No Bezos" che stanno protestando contro gli eventi in città.

Lo schieramento interforze sull'isola di San Giorgio

Appuntamento alla stazione alle 17, per un corteo. "Power to the people!" si legge «Abbiamo dimostrato ancora una volta che Venezia non è serva dei potenti ma continua ad essere ribelle e resistente. Ora, di fronte allo scenario di guerra che si profila all'orizzonte, invitiamo tutte e tutti a unirsi al grido "no war". Non lasciamo che Venezia faccia passare sotto silenzio la presenza di un signore della guerra».

Ieri giornata di massima allerta, forze dell'ordine piazzate in tutti i siti sensibili, polizia di stato con i cani anti esplosivo, reparti marittimi, carabinieri, locale, tutti in campo. —

Schiere di fotografi e di turisti incuriositi nei pressi degli hotel in cui alloggiano gli invitati
L'associazione albergatori: «Qualche disdetta, ma è pubblicità buona». Santanché esulta

A caccia di vip per le calli Bill Gates va all'Accademia Bloom stende i muscoli Kardashian regine di selfie

IL RACCONTO

Camilla Gargioni / VENEZIA

Selfie con fan e curiosi, una visita alla chiesa di San Moisè di fianco al Bauer, acquisti nelle boutique di calle larga XXII Marzo. A Venezia, è ufficialmente scattata la Kardashian-mania. A maggior ragione se te le ritrovi a pochi metri, certo protette da alti bodyguard, ma pronte a scambiare due parole con i fan e a scattare foto con i gondolieri a due passi dall'albergo dove alloggiano, il Gritti. «Auguri, Khloé!», strillano i fan: ieri infatti, la terzogenita della dynasty Kardashian ha compiuto 41 anni. Kris, abito lunghissimo rigorosamente ghepardato, Khloé pure lei in lungo nero con infradito, hanno lasciato il segno in una Venezia che non ha quell'assalto tipico da Mostra del Cinema, ma attira comunque curiosi.

Prendendo la gondola traghetto di fronte al Gritti, è inevitabile lasciarsi incuriosire dai fotografi assiepati. «Che alloggi qui Jeff Bezos? Magari lo vediamo!», confabulano gli avventori, brandendo subito lo smartphone. Scrutando sulla terrazza, però, fa capolino Oprah Winfrey, star del giornalismo televisivo americano, che si concede un croissant con spremuta d'arancia.È il bello di Venezia, città che sta nel palmo di una mano e dove puoi trovarci il mondo. Perfino Bill Gates.

Mr Microsoft non ne aveva fatto mistero, il suo desiderio era quello di andare ad ammirare l'Uomo Vitruviano di Leonardo, esposto alle Gallerie dell'Accademia nella mostra "Corpi moderni". Detto, fatto. Ieri dopo pranzo, in sordina, con cappellino nero, si è spostato dal St. Regis al museo, con la moglie e uno staff di cinque persone, con tanto di guida personale. È rimasto diversi minuti a osservare il disegno simbolo di Leonardo, ma non solo: ha poi insistito per visitare anche il primo piano delle Gallerie, incontrando da vicino i capolavori di Tintoretto, Giorgione, Tiziano.

Per le calli, il chiacchiericcio si mescola con la quotidianità. Vicino agli alberghi dove alloggiano i vip, le schiere di fotografi sono a caccia dello scoop, vicino alle location è inevitabile finire in qualche diretta televisiva. «Massì, si sposano a San Giorgio, non all'Arsenale, lì c'è la festa sabato», chiacchierano due amiche, «vicino al mio ufficio è tutto un via vai di controlli, dovresti vedere». Già, perché oltre ai fotografi con teleobiettivi mimetici che spuntano dai pontili, i gondolieri che si fanno i selfie avvicinandosi alle terrazze degli alberghi, c'è anche la security.

Non è sfuggito agli occhi più attenti nemmeno ieri Orlando Bloom, che di nuovo in mise sportiva si è messo a fare stretching nelle vicinanze del Gritti (e c'era pure Oprah Winfrey). La compagna di Leonardo DiCaprio, la modella Vittoria Ceretti, si è fatta pizzicare invece tra le boutique, senza Leo. Pochi metri, tra il Gritti e San Marco, che diventano un piccolo red carpet.

Altro spot per i curiosi, di fronte all'hotel Aman dove alloggia la coppia di sposi. E c'è chi chiede se per caso, tra quei volti, ci sia anche George Clooney, memori di quelle nozze nel 2014 a Ca' Farsetti. Tanti fotografi, giornalisti, barche a ruba per non perdersi le star, ma che ci siano anche turisti venuti apposta per incrociare gli ospiti delle nozze dell'anno? «C'è stata qualche disdetta, quando si era diffusa l'immagine di una Venezia bloccata», spiega Daniele Minotto, direttore dell'Associazione Veneziana Albergatori, «ma non essendoci un red carpet, non c'è l'effetto Mostra del Cinema. Occasioni di questo tipo, però, fanno bene alla città e danno risonanza internazionale». Ne è convinta anche la ministra del Turismo, Daniela Santanchè: «Sono eventi che rafforzano la nostra immagine globale, generano occupazione e attraggono nuovi flussi turistici qualificati». I conti ha provato a farli Jfc: 61,5 milioni di euro di benefici immediati sul territorio, oltre ad ulteriori 896 milioni in termini di visibilità e valorizzazione del brand Venezia.

Oggi, ultimo giorno di avvistamenti: a meno che qualcuno, già che è in città, non faccia come Bill Gates e si dedichi all'arte. —

Da sinistra, Kris Jenner con la figlia Khloé Kardashian fermate da una fan incredula vicino al Gritti

Un gondoliere ferma Khloé Kardashian per un selfie

La musica di Lady Gaga, atteso Elton John

Le tese dell'Arsenale, questa sera luogo della festa conclusiva

Stasera la festa all'Arsenale potrebbe esibirsi Beyoncé

IL PROGRAMMA

A un certo punto, dei ragazzi con una maglietta con la scritta Staff si avvicinano alle barche ormeggiate lungo la darsena. «Dovete spostarvi qualche metro più in là». E lo indicano, questo spazio. Là dove gli occhi e gli schermi del cellulare non riuscirano a indagare la festa.

Il ballo di gala, di questa tre giorni da favola per Jeff Bezos, Lauren Sanchez e i loro oltre 200 invitati. La serata che dovrebbe essere accompagnata dalla musica di Lady Gaga, che a sua volta potrebbe duettare con Elton John. E che potrebbe vedere persino la partecipazione straordinaria di Beyoncé.

Basterebbe questo – certo accompagnato a un parterre di star del cinema, della musica, politici di primo piano – a raccontare queste nozze, da un costo stimato tra i dieci e i trenta milioni di dollari.

Questa sera ci sarà la festa conclusiva, organizzata in un luogo praticamente inaccessibile ai curiosi, e per questo preferito alla ben più raggiungibile Chiesa dell'Abbazia della Misericordia.

All'Arsenale – e, in particolare, nella zona delle tese – tutto parla del matrimonio dell'anno. Le centinaia di addetti, nei loro continui andirivieni, per ultimare i dettagli finali. Gli addetti alla sicurezza, già impegnati a frenare cellulari e curiosità. E le chiacchiere al bar: tutti parlano di Jeff Bezos. —

L.B.

L'evento

Il duetto canoro fra Elisa a Tananai

La performance di Gemitaiz

La nave e il "tramonto a Nord Est": una magia

Elisa e le note sul mare

In diecimila al primo dei tre concerti: «Ciao, Trieste mia!»

IL CONCERTO SULLA PALINURO
L'ATTESA, GLI ARTISTI, L'ATMOSFERA (FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE)

Tananai tra assoli e duetti, poi Gemitaiz e Mace. La nave **Palinuro**, un palco spettacolare tra storia e striscioni

Sara Del Sal TRIESTE

Un tramonto in musica da ricordare; Elisa non solo è stata presente, ha anche cantato. Dei "tramonti della sua terra" l'artista ne ha fatto un capolavoro che ha vinto il festival di Sanremo nel 2001 e ha fatto cantare milioni di persone e che proprio lei scegliesse di condividere quei tramonti con i suoi amici, artisti molto apprezzati nel panorama musicale nazionale è stata una sorpresa che ha portato 10 mila persone a riempire Piazza Unità d'Italia in tempo record.

È partito ieri sera "Tramonti a Nord Est" il floating festival delle sorelle Elisa ed Elena Toffoli, ed è stato bellissimo.

TANANAI

Tutto comincia alle 19,03, quando Tananai guadagna il palco dalla nave intonando "Booster". Il giovane milanese arriva con dei jeans chiari e una camicia azzurra a righe, cappellino in testa, stilosissimo con il suo modo di fare da bravo ragazzo metropolitano.

Una battuta sul caldo esagerato, ma anche un apprezzamento: «Avete una piazza che fa paura. Sono contentissimo di essere qui di fare una cosa in cui c'è di mezzo Elisa. Facciamo ancora un po' i romantici».

È simpatico, fresco, comunica benissimo. Si è emoziona anche quando introduce "Ragni" da cantare con Elisa («un sogno che ho fin da piccolo»), vestita di nero, con i pantaloni a frange glitter, che ha raggiunto il palco salutando: «Ciao Trieste mia!». «Quando ho scritto questo pezzo – rivela Tananai a Elisa – pensavo che sarebbe stato bellissimo poterlo cantare con te»; glielo confessa davanti al pubblico. Tra le 16 canzoni proposte c'è anche "Bella Madonnina" il nuovo singolo. Il pubblico canta con passione, a cuore aperto, infiammandosi sul finale di "Tango", condivisa con Elisa.

LA PADRONA DI CASA

Dopo un concerto memorabile a San Siro, Elisa ha deciso di andare oltre e proporre qualcosa di straordinario, come questo format pensato con la sorella Elena: uno show galleggiante che se per Trieste è "floating" più che altro per il palco, porterà "a mollo" i fan nelle prossime due date (questa sera e domani).

Intanto si è partiti dal cuore di Trieste, con una suggestione unica creata dal mare e dalla nave Palinuro attraccata proprio di fronte alla Piazza Unità d'Italia al tramonto. «Grazie per esservi prenotati. – dice Elisa – e ha introdotto il progetto di Open Arts che ha reso accessibile il concerto proprio all'entrata in vigore della nuova legge sull'accessibilità. Il ritardo del volo di Gemitaiz regala al pubblico un fuori programma, con l'artista che ricorda i tempo in cui "suonavo in giro per le "Private" e le Osmize" e intona "Se piovesse il tuo nome", voce e chitarra.

LA NAVE

Basta uno sguardo per capire che quella ormeggiata non è un'imbarcazione qualsiasi. Per l'occasione, con gli striscioni dell'evento, ricorda un pochino l'imbarcazione del film "I love radio rock", da cui partiva Radio Caroline, una radio pirata inglese.

La bergantina Palinuro è un gioiello che viene utilizzato come nave scuola dalla Marina Militare Italiana ed è stata varata nel 1934. Un capolavoro che regala a tutti da subito l'impressione di vivere un istante fuori dalle epoche. Durante la sua attività ha toccato buona parte dei porti del Mediterraneo e ha percorso diverse centinaia di migliaia di miglia, pari a poco meno di una ventina di giri del mondo. Attualmente la sua base di assegnazione è La Maddalena, in provincia di Sassari, ma viene impiegata per gli allievi sottufficiali che frequentano il corso normale marescialli nella Scuola Sottufficiali di Taranto e degli allievi della Scuola Navale militare Francesco Morosini di Venezia. Da ieri sera è anche un set indimenticabile soprattutto con il tramonto di sottofondo.

GEMITAIZ E MACE

La seconda parte della serata vede la piazza ballare. Gemitaiz apre con "Thoiry remix". Pantalone al ginocchio, come tutti i rapper, e maglia smanicata tra bianco e nero, gli immancabili occhiali da sole, parte fortissimo. "Davide", "Eclissi", il pubblico cantato tutto, al punto che lo stesso artista commenta «vedo che avete fatto i compiti», prima di un finale con "senza di me" ringraziando per l'accoglienza.

Mace arriva in nero con delle ali sulle maniche della camicia e propone un dj set molto d'atmosfera, con pezzi come "Strano deserto" e "My love"

L'evento

La folla tra Rive e piazza

mentre alle sue spalle si spengono le ultime luci, in un'ora che, a Trieste, è sempre straordinaria. Il cielo si è fatto ammirare, anche stavolta.

I FAN

Sono arrivati con largo anticipo, noncuranti di dover affrontare una delle giornate più calde di questo inizio d'estate. Tanti anche i bambini, soprattutto per Tananai, che a loro dedica un saluto speciale. Il caldo non aiuta e qualcuno ha perso i sensi durante il concerto, richiedendo l'intervento del personale sanitario presente in piazza. Michele è arrivato da Udine e ha scelto il concerto di Trieste per Tananai: «Secondo me non è solo un cantante ma un narratore di emozioni. I suoi testi, in maniera semplice e fresca, raccontano storie di fragilità, ironia e amore contemporaneo». Alessandra, di Trieste, si è prenotata il posto «per curiosità e anche perché un concerto in Piazza Unità è sempre uno spettacolo».

C'era anche il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. «Eventi come questi non possono che inorgoglire – afferma il primo cittadino – la piazza, piena di gente, è spettacolare. E sapere che poco più avanti, in piazza della Borsa c'è una distesa di automobili una più bella dell'altra dà l'idea di uno straordinario inizio di weekend». —

Oggi e domani sold out gli specchi d'acqua delimitati a Panzano e Grado. Non si potrà seguire gli show da terra

Più di 180 barche per i live galleggianti davanti a Marina Julia e nella laguna

IL FOCUS

Piero Tallandini

Uno specchio d'acqua di 40 mila metri quadri nel golfo di Panzano, davanti al lido di Monfalcone, dove troveranno posto 114 barche per il concerto di oggi dalle 17.30. E sarà di 35 mila metri quadri l'area coperta dal maxi-impianto audio per l'esibizione di domani, a Grado, per una capienza di 70 barche.

Sono i numeri dei due concerti-evento sul mare che andranno in scena nell'ambito del festival galleggiante "Tramonti a Nord Est". A differenza di ieri sera a Trieste, però, non sarà possibile vedere e sentire gli artisti da terra vista la lontananza dalla costa. Già tutti esauriti i posti disponibili per le barche (la registrazione avveniva solo online). E non sarà possibile avvicinarsi allo specchio d'acqua delimitato senza registrazione, come da ordinanza della Capitaneria di porto.

Oggi nel golfo di Panzano, davanti a Marina Julia (sul palco allestito a bordo del caicco Tango), Elisa si esibirà con Samuel, Shablo, Joshua e Rkomi, per dare vita a un concerto sospeso tra elettronica e cantautorato contemporaneo. Il gran finale domani nella laguna gradese. Il palco sarà allestito sul molo della piccola isola nota come Fiuri de tapo: oltre a Elisa si esibiranno anche Emma e Dardust.

Ieri mattina Elisa ha spiegato il senso del festival, organizzato dalla stessa cantautrice monfalconese e dalla sorella Elena Toffoli, in una conferenza stampa a bordo della Palinuro. «Questa è un'idea nata da me e mia sorella tantissimi anni fa. Veniamo da una famiglia profondamente legata al mare. Nostro nonno lavorava nei cantieri, costruiva le navi e nostro papà faceva il sommozzatore della Marina, aveva anche un ristorante di pesce e ci ha messo in mare fin da piccolissime. Siamo cresciute con questo elemento e il rapporto con il mare è un sentire comune per chi vive nel golfo di Trieste. Noi con questo festival vogliamo portare la musica nel mare». «Il mare dona libertà – ha aggiunto la cantautrice e –, ma non è facile una produzione sull'acqua, tutti devono adattarsi, dagli artisti ai tecnici. Ma la magia che si crea tra la gente e le barche è unica. Poesia e magia enormi».

La conferenza stampa organizzata sulla Palinuro FOTO BRUNI

Presenti alla conferenza stampa, tra gli altri, anche il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, l'assessore regionale al Turismo Sergio Emidio Bini e il comandate della Palinuro, capitano di Fregata Francesco Giangarrà. Secondo Fedriga l'evento contribuisce a «far conosce il Friuli Venezia Giulia a livello internazionale, rendendo protagonisti il mare e la musica, con un'alleanza tra artisti del territorio e istituzioni. È davvero un festival unico, in tre location diverse, in cui vedere e ascoltare gli artisti in modo innovativo». «E il successo in termini di partecipazione dei cittadini – ha rimarcato il governatore è già straordinario». —

ECONOMIA

L'ad Alberto Nagel presenta gli obiettivi aggiornati del piano al 2028
Ricavi a 4,4 miliardi e una distribuzione agli azionisti del 100% degli utili

Mediobanca alza lo scudo contro Mps 4,6 miliardi ai soci

IL FOCUS

LUIGI DELL'OLIO

Mediobanca alza i target del piano industriale (anche) con l'obiettivo di convincere gli azionisti a non consegnare i titoli al Monte Paschi, che ha lanciato un'Offerta pubblica di scambio (Ops) sull'istituto di Piazzetta Cuccia. La banca d'affari punta ad arrivare al 2028 con ricavi in crescita del 20%, a oltre 4,4 miliardi, con un balzo dell'utile netto nell'ordine del 45%, per arrivare a 1,9 miliardi. A conferma di quanto già previsto nel piano attuale, agli azionisti verrà destinato il 100% dell'utile generato, con dividendi per 4,9 miliardi in tre anni, di cui 4,5 miliardi in contanti e 400 milioni tramite il completamento del piano di riacquisto e cancellazione di azioni proprie previsto nel piano al 2026 presentato nella primavera del 2023. Se i piani verranno rispettati, il rendimento cumulato nel triennio sarà del 30%.

Presentando il piano, l'ad Alberto Nagel ha sottolineato di non voler cambiare il modello di business, basato sul "private & investment banking olistico e sinergico tra i segmenti di attività ancorato ai valori di responsible banking". Mediobanca intende consolidarsi come «banca di riferimento per imprese e imprenditori, partner per i propri dipendenti e clienti, investimento di valore per i propri azionisti».

La sede di Mediobanca in Piazzetta Cuccia a Milano

Per farlo, Mediobanca punta a inserire 330 nuovi consulenti finanziari per rafforzare il business del wealth management (gestione dei patrimoni elevati), nonché di incrementare la rete che si occupa del credito al consumo, dal quale è attesa la maggiore spinta per la crescita del margine di interesse. «L'estensione al 2028 del piano One brand - one culture, dimostra come Mediobanca sia in grado di realizzare, pur in un contesto macroeconomico complesso, un'ulteriore solida crescita di ricavi, utili e redditività, puntando a conseguire i migliori rendimenti di settore, associati a un basso profilo di rischio e di execution nonché a un significativo aumento della remunerazione degli azionisti», ha sottolineato Nagel. Il quale ha definito il percorso di crescita per linee interne «entusiasmante e fedele alla scuola di banca responsabile» radicata nel Dna della banca.

Alberto Nagel

Un profilo, ha aggiunto, che verrebbe ulteriormente rafforzato dalla combinazione con Banca Generali, «operazione in grado di creare un leader europeo nel wealth management per dimensioni, capacità di crescita e remunerazione degli azionisti». Quindi ha sottolineato di non vedere «alternative a questo progetto che si dovrebbe realizzare fra settembre e ottobre. Abbiamo in programma di disporre della quota in Generali a ottobre», ha aggiunto con riferimento alla già annunciata volontà di uscire dal gruppo assicurativo triestino per acquisire in cambio il controllo della Banca del Leone.

La presentazione di ieri è stata anche l'occasione per ribadire la contrarietà del board all'offerta di Mps, che «evidenzia assenza di razionale industriale e finanziario e forti rischi di esecuzione». Quindi, parlando con gli analisti, è stato ancora più netto: «L'aggregazione con Mps comporterebbe una perdita di fatturato. Si tratta della prima volta che una banca commerciale cerca di acquistare una di investimento», ha aggiunto.

> «L'offerta senese è senza razionale industriale, ci farebbe perdere fatturato»

L'Ops dovrebbe partire entro una decina di giorni e durerà cinque settimane. Questo significa che intorno a fine agosto si saprà che l'offerta avrà avuto successo o meno. Se gli obiettivi più ambiziosi del nuovo piano sosterranno il titolo Mediobanca, per l'istituto senese sarà più difficile convincere gli attuali azionisti ad accettare. A quel punto ci presenterebbero due strade: il rilancio sul prezzo o la rinuncia ad acquisire il controllo della banca d'affari milanese. —

L'ALTRO FRONTE

L'Opas di Banca Ifis su Illimity fa il pieno Adesioni oltre l'84%

Roberta Paolini / VENEZIA

L'Opas promossa da Banca Ifis su Illimity Bank ha fatto il pieno di adesioni e, nell'ultimo giorno utile, ieri, ha raggiunto l'84,09% del capitale. Ora i termini dell'offerta verranno riaperti il 7 luglio, per consentire la consegna delle azioni residue nei successivi cinque giorni lavorativi. Al termine di questa ulteriore finestra è previsto lo squeeze-out, nel caso venga superata la soglia del 95%, e quindi il delisting del titolo, propedeutico all'integrazione tra i due istituti.

Che il buon esito dell'operazione fosse vicino lo si era intuito già ieri mattina, quando è emersa l'intenzione dell'amministratore delegato e fondatore di Illimity Bank, Corrado Passera, di conferire all'offerta le proprie azioni, pari al 3,973% del capitale sociale. Una decisione significativa, che ha contribuito a spingere ulteriormente l'adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata da Ifis sulla banca fondata nel 2018.

Nei giorni scorsi, il presidente di Banca Ifis Ernesto Fürstenberg Fassio aveva annunciato un ulteriore incentivo, offrendo un 5% cash aggiuntivo per azione nel caso l'offerta superasse la soglia del 90% del capitale. Il comunicato diffuso chiarisce che, se tale soglia verrà raggiunta durante la riapertura dei termini, l'offerente corrisponderà alla data di pagamento prevista per il 18 luglio 2025 il corrispettivo in azioni Ifis (pari a 0,10 azioni per ogni azione Illimity) e 1,6835 euro complessivi per azione Illimity a chi aderirà in questa nuova finestra. Per coloro che hanno già aderito durante il periodo iniziale, è previsto invece il versamento di un corrispettivo in denaro integrativo pari a 0,1775 euro per azione Illimity.

Ernesto Fürstenberg Fassio

L'operazione, avviata inizialmente in modo piuttosto cauto, si chiude quindi con successo. La soglia minima fissata da Ifis per l'efficacia dell'offerta era del 60%, livello sufficiente per approvare in assemblea straordinaria la fusione per incorporazione. L'obiettivo dichiarato dall'inizio era però quello di superare il 90% per accelerare i tempi dell'integrazione e semplificare la governance del futuro gruppo.

A conferma della portata dell'operazione, Fürstenberg ha commentato la chiusura dell'offerta con una nota: «La riuscita dell'offerta su Illimity Bank rappresenta un risultato importante nella storia di Banca Ifis. Attraverso questa operazione industriale uniremo due challenger bank innovative, per costruire un gruppo bancario di primario riferimento per l'economia del Sistema Italia. Ifis-Illimity sarà una realtà solida, a supporto delle persone, delle imprese, e di tutti gli stakeholder. Garantiremo che le migliori qualità possano contribuire alla creazione di una cultura aziendale moderna e inclusiva». —

NEL PAESE ASIATICO

Central bank of India partner di Generali

TRIESTE

Un partner radicato sul territorio, con una presenza capillare nel Paese. Generali punta a rafforzare la propria presenza sul mercato indiano con l'ingresso della Central bank of India come nuovo partner nella joint venture, al posto di Future group.

Fondata nel 1911, la Cbi è una delle più antiche banche attive nel settore pubblico indiano: con una capitalizzazione di mercato di 461 miliardi di rupie, pari a 5,1 miliardi di dollari, vanta una rete di distribuzione composta da oltre 4.500 filiali che servono più di 80 milioni di clienti. L'avvio della joint venture non muta la composizione dell'azionariato, che resta invariata: Generali detiene una quota del 74% e la Central bank of India subentra a Future group con il 26%. —

Visioni e strategie per la siderurgia del 2050

La tavola rotonda sul futuro della siderurgia con il presidente di Federacciai Gozzi, il presidente di iNest Bonollo e il vice direttore del Messaggero Veneto Mosanghini; a destra il pubblico FOTOPETRUSSI

Giacomo Mareschi Danieli, ceo del gruppo Danieli: in fabbrica ormai solo tecnici, non più operai
Il presidente di Confindustria Udine Pozzo: con il sacrificio riusciremo a vincere le sfide

«L'intelligenza artificiale non sostituirà l'uomo nel lavoro in acciaieria»

IMPRESA FUTURO

MAURIZIO CESCON

Materie prime, energia, decarbonizzazione, nuove tecnologie, innovazione, formazione del capitale umano. Il tutto in un contesto caratterizzato da una grande volatilità, tensioni e incertezze a livello mondiale. Ecco le priorità della siderurgia, e più in generale dell'intera manifattura italiana e del Nord Est, da oggi al prossimo quarto di secolo, con una visione che traguarda il 2050. Se ne è discusso ieri sera nella torre di Santa Maria di Confindustria Udine con imprenditori, politici, esperti, professori universitari nell'ambito di "Impresa futuro", il progetto congiunto di Confindustria Udine e di UniUd in collaborazione con iNest, per interpretare le trasformazioni industriali e sociali che attendono il settore.

È stato il presidente degli industriali friulani Luigino Pozzo a mettere sul tavolo una serie di temi e di spunti di discussione. «Siamo nella fase della post globalizzazione - ha detto - oggi siamo a tutti gli effetti in un periodo di competizione con i Paesi asiatici. E noi abbiamo un lungo elenco di sfide da affrontare. Penso alle infrastrutture da modernizzare, al gap tecnologico, alla formazione, all'intelligenza artificiale, alle materie prime, al calo demografico, ai dazi, alla costruzione, finalmente, di una grande Europa unita. Per vincere queste sfide ci vorrà, da parte di tutti noi, il sacrificio. Esattamente ciò che dimostrarono i fondatori di Confindustria Udine, proprio 80 anni fa, subito dopo la fine della guerra».

I PROTAGONISTI
QUI SOPRA A SINISTRA LUIGINO POZZO E A DESTRA GIACOMO MARESCHI DANIELI

Dopo i saluti del rettore di UniUd Roberto Pinton e del sindaco della città Alberto Felice De Toni («in Friuli c'è stato uno sviluppo meraviglioso dell'industria dell'acciaio»), ad animare il dibattito è stato il presidente della Regione Massimiliano Fedriga che ha rimarcato la necessità di fare squadra, di saper comunicare con trasparenza agli abitanti di un territorio perché si sta realizzando una determinata infrastruttura, quale visione c'è dietro un investimento e a cosa serve. Altrimenti, chi protesta per partito preso ha sempre gioco facile».

Dopo la presentazione dello studio da parte del professor Angelo Montanari e l'intervento di Mariapia Comand, responsabile del Digital Storytelling Lab di UdiUd, è stata la volta della tavola rotonda, moderata dal vicedirettore dei quotidiani di Nord Est Multimedia - che pubblica anche il *Messaggero Veneto* e il *Piccolo* - Paolo Mosanghini e alla quale hanno partecipato il presidente nazionale di Federacciai Antonio Gozzi, il ceo di Danieli Giacomo Mareschi Danieli e il presidente del Consorzio iNest Franco Bonollo. «Non esiste una siderurgia al mondo così decarbonizzata come quella italiana visto che produciamo l'85% dell'acciaio da forno elettrico», ha sottolineato Gozzi. «La siderurgia europea - ha aggiunto - è messa alla prova da regole ambientali sempre più stringenti che rischiano di colpire le imprese europee più di quelle concorrenti. In questo contesto, il costo dell'energia è un fattore cruciale, e il nucleare deve tornare a far parte del mix energetico. Preoccupa il protezionismo Usa e l'instabilità geopolitica, ma ancor di più il modo in cui l'Europa prende decisioni: troppe correzioni di rotta, troppa incertezza. Serve chiarezza su chi definisce l'agenda a Bruxelles».

Giacomo Mareschi Danieli, dopo aver evidenziato come «per il nostro gruppo il territorio è fondamentale, e la mentalità dei friulani ce l'abbiamo nel Dna», si è soffermato sul futuro del lavoro in acciaieria. «Già oggi nei nostri stabilimenti i tecnici altamente specializzati, i supervisori di macchine complesse - ha affermato - hanno sostituito gli operai. Le competenze che hanno tanti giovani sono davvero elevate. Non credo poi che l'intelligenza artificiale potrà sostituire le persone, in questo momento non è così affidabile: un solo piccolo errore può compromettere giornate di produzione». «Sostenibilità e digitalizzazione - ha concluso Bonollo - sono alla base della competitività del settore siderurgico. Necessario quindi valorizzare la capacità di lavorare in rete». —

MONTANARI

I dati del report

È stato il professor Angelo Montanari, futuro rettore dell'ateneo di Udine, a illustrare i punti cardine del report realizzato da Confindustria Udine, con UniUd e iNest. «Di acciaio avremo bisogno anche in futuro - ha detto - . Le tematiche approfondite hanno forti sovrapposizioni con quelle di iNest, dall'energia ai materiali, dall'Ai alle attività di formazione e ai rapporti col territorio. Mi auguro che, come è nelle intenzioni, iniziative di questo tipo vengano ripetute in futuro e abbiano ancora fra i protagonisti persone che iNest è riuscito a mettere in rete».

FEDRIGA

«Fare squadra»

«Siamo in grado di metterci, tutti quanti, in discussione per affrontare le sfide da qui al 2050? È questa la prima domanda che dobbiamo porci per essere in grado di riscrivere un modello, un sistema di regole. E abbiamo bisogno di coesione, di fare squadra - ha detto il presidente del Fvg Massimiliano Fedriga nel suo intervento –. Non possiamo permetterci di restare divisi o inseguire narrazioni fuorvianti: serve una squadra unita, una visione strategica e il coraggio di fare scelte a volte anche difficili ma necessarie».

FIDIMPRESA FRIULVENETO

Il primo minibond dei biscotti Palmisano

UDINE

La società veneziana Dolci Palmisano Srl, specializzata nella produzione di biscotti tipici della tradizione veneziana, approda per la prima volta sul mercato del debito con l'emissione di un "Minibond short term" per un importo massimo di 300 mila euro, con cedola lorda del 5,5%, interamente sottoscritto il giorno di emissione. È prevista la consueta opzione call per un eventuale rimborso anticipato a discrezione dell'emittente, con un contestuale premio per l'investitore. L'emissione è stata strutturata da Frigiolini & Partners Merchant, mentre Fidimpresa FriulVeneto ha agito in qualità di anchor investor dell'operazione. «Il nostro primo minibond – dichiara Francesco Palmisano, amministratore unico di Dolci Palmisano – rappresenta un traguardo importante e segna il nostro ingresso nel mercato della finanza alternativa. Per noi un passaggio strategico, volto a sostenere i nostri progetti di crescita e saldi i valori e la tradizione che ci contraddistinguono. Siamo molto soddisfatti del risultato raggiunto e orgogliosi di aver intrapreso questa nuova fase che riteniamo possa rivelarsi utile nello sviluppo del nostro business».

Come sottolinea il presidente di Fidimpresa FriulVeneto, Massimo Zanon, «si tratta di uno strumento complementare al sistema bancario, che consente alle imprese di accedere al credito a condizioni di mercato. A questo si affianca un servizio di accompagnamento offerto da Fidimpresa FriulVeneto, che può contare su una consolidata esperienza nell'ambito della finanza evoluta e innovativa a supporto dei programmi di sviluppo». —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-6-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
3						
3D Systems Corp	1,3635	8,39	1,316	1,3255	-59,51	-
A						
A2A	2,281	0,62	2,267	2,284	5,92	7.109,03
Abitare in	3,33	-0,60	3,3	3,38	-20,54	88,97
Accenture Plc	241,85	-	252	252	0,20	-
Acea	20,36	0,10	20,2	20,4	9,56	4.339,84
Acinque	2,1	-	2,06	2,14	4,21	417,24
Adidas	199,2	3,27	196,9	200,5	-21,09	-
Adobe	331,9	0,44	329,9	332,6	-22,06	-
Advanced Micro Devic	123,26	0,95	122,34	125,6	4,61	-
Aedes	0,187	1,08	0,1815	0,1875	11,41	5,86
Aeffe	0,503	1,21	0,4905	0,503	-42,97	52,88
Aena Sme	22,39	-	22,5	22,5	-89,95	-
Aeroporto di Bologna	8,42	-1,64	8,42	8,56	15,45	308,99
Aerovironment Inc	233,4	4,15	232,6	254,4	62,76	-
Ageas	57,35	-	56,9	57,45	22,03	-
Air France-Klm	9,09	0,49	8,98	9,09	8,87	-
Airbnb	114,06	1,08	113,94	114,94	-13,16	-
Airbus Group	177,74	1,30	176	178,6	13,26	-
Aixtron	15,66	1,42	15,675	15,675	0,42	-
Alerion Cleanpwr	16,9	3,55	16,28	17,82	2,53	895,22
Alkemy	11,95	-	11,95	11,95	3,40	69,23
Allianz	343,7	1,09	341,6	343,8	16,32	-
Alphabet Classe A	148,38	0,76	147,92	149,24	-19,66	-
Alphabet Classe C	149,2	0,46	148,78	150	-19,80	-
Altea Green Power	7,73	0,39	7,61	7,76	20,69	139,70
Altria Group	49,855	-	49,855	50,17	2,39	-
Amadeus Fire	79,8	2,57	78,2	78,2	1,82	-
Amazon	187,52	1,63	186,54	188,84	-13,62	-
American Express	271,45	2,53	267,15	270	-8,63	-
American Water Works Company	117,8	-	117,9	117,9	1,68	-
Amphenol Corp	83,56	-	84,39	84,39	12,24	-
Amplifon	19,67	-7,30	19,67	21,4	-15,12	4.774,29
Anima Holding	6,09	0,91	6,03	6,09	-8,69	1.963,28
Antares Vision	4,215	-0,35	4,18	4,235	35,72	300,25
Apple	171,98	0,73	171,54	173,08	-29,20	-
Applovin Corp	289,5	-0,92	291,2	293,7	22,02	-
Aquafil	1,294	-0,92	1,294	1,334	-9,29	95,04
Archer-Daniels-Midland	44,53	-1,19	44,91	44,91	-8,66	-
Arista Networks	85,17	-1,54	87,72	87,72	26,22	-
Ariston Holding	4,346	1,49	4,3	4,378	24,31	536,68
Ascopiave	2,965	-	2,935	2,985	7,44	692,51
Asml	682,1	0,46	681,2	687,1	1,23	-
Ast Spacemobile Inc	44,2	1,84	44	45	107,17	-
Atlassian Corp	174,92	-	170	170	-11,17	-
Autodesk	263,75	-	262,7	265	-7,19	-
Autostrade M.	2,65	-0,75	2,65	2,655	2,67	11,66
Avio	23,6	1,07	22,75	23,6	66,33	630,55
Axa	41,9	0,53	41,69	42	22,65	-
Azimut H.	27,26	1,04	26,89	27,26	13,15	3.877,21
B						
B&C Speakers	15,85	-0,63	15,85	16,25	-6,76	172,56
B. Cucinelli	102,85	2,29	101,3	103,05	-4,69	6.853,49
B. Desio	6,97	0,14	6,89	6,98	3,91	934,37
B. Generali	46,9	-0,97	46,82	47,72	5,24	5.517,50
B. Ifis	22,4	1,63	21,94	22,4	3,99	1.183,56
B. Profilo	0,1655	-0,30	0,1645	0,1665	-11,30	111,94
B.Co Santander	7,001	1,83	6,908	6,993	57,70	111.039,33
B.F.	4,28	-1,61	4,28	4,35	-0,11	1.138,38
B.P. Sondrio	11,68	0,86	11,4	11,68	42,49	5.245,15
Banca Mediolanum	14,58	0,55	14,49	14,6	26,37	10.797,55
Banca Sistema	1,964	2,83	1,89	1,964	52,85	154,16
Banco BPM	9,976	0,89	9,772	9,976	26,61	14.955,57
Banco De Sabadell	2,688	-	2,658	2,699	40,45	-
Bank Of America	40,51	-0,12	40,345	40,6	-4,52	-
Basf	42,94	2,53	42,2	42,9	-2,53	-
BasicNet	8,02	3,22	7,86	8,1	-1,04	420,65
Bastogi	0,664	2,47	0,66	0,664	31,79	79,33
Bayer	26,66	1,70	26,485	27,05	37,32	-
Bbva	12,965	1,61	12,795	13,18	38,27	40.848,10
Beewize	0,424	-3,20	0,424	0,431	-21,40	4,90
Berkshire Hathaway	416,8	-0,01	413,55	417,55	-4,64	-
Bestbe Holding	0,107	4,90	0,103	0,108	-73,99	0,56
Bristol-Myers Squibb	40	-	40,075	40,075	-30,43	-
Broadcom	231,65	1,38	229,45	232,65	-0,30	-
Buzzi	47,52	4,30	45,88	47,52	27,46	8.741,21
C						
C3.Ai Inc	20,83	-	21,775	21,775	-36,70	-
Cadence Design	264,7	-	265,25	266,45	7,15	-
Cairo Comm.	2,89	-1,53	2,885	2,945	20,96	396,13
Caleffi	0,76	-1,04	0,75	0,776	6,38	11,99
Caltagirone	7,1	0,28	6,96	7,14	8,63	844,14
Caltagirone Ed.	1,58	2,60	1,54	1,6	11,30	192,52
Campari	5,61	0,25	5,554	5,666	-7,74	6.862,56
Carel Industries	23,75	6,98	21,9	23,75	20,39	2.505,48
Caterpillar	329,5	2,33	326	331,5	-11,66	-
Ceconomy	3,61	-	3,495	3,495	37,13	-
Cognizant Tech	66,4	-	67,26	67,26	0,00	-
Coinbase Global	301,15	-2,75	296,2	321,95	29,25	-
Comer Industries	30,1	-2,27	30,1	31	-0,24	895,64
Commerzbank	27,06	0,30	26,77	27,1	74,32	-
Constellation Brands	137,3	-0,25	137,65	138,75	-35,07	-
Costco Wholesale	843,2	0,54	838,2	838,8	-4,72	-
Credem	12,32	0,16	12,22	12,38	13,51	4.190,27
Credit Agricole	16,005	1,17	15,93	16,035	19,30	-
Crowdstrike Hold	430,65	0,10	425,95	425,95	27,77	-
Csp Int.	0,311	-1,89	0,311	0,319	-0,34	12,56
Cy4Gate	5,16	-1,15	5,16	5,34	5,19	122,35
D						
Daimlerchrysler	50,49	4,65	48,695	50,6	-10,48	-
D'Amico	3,466	-0,86	3,452	3,516	-13,35	432,50
Danieli	32,05	1,42	31,55	32,05	30,78	1.287,59
Danieli r nc	25,1	1,95	24,48	25,1	29,10	996,35
Datadog Inc	113,38	0,84	108,06	112,28	28,55	-
Datalogic	4,72	4,42	4,51	4,73	-11,80	263,18
De' Longhi	28,74	2,72	28,22	28,94	-7,87	4.209,11
Deckers Outdoor	89,22	3,60	89,3	89,3	-10,90	-
Delivery Hero	22,27	-0,27	22,01	22,25	-16,45	-
Dell Technologies	106,22	-1,25	105,48	106,64	-4,70	-
Deutsche Bank	25,915	1,59	25,555	25,905	54,57	-
Deutsche Boerse	279,2	-	276,1	278,4	23,80	-
Deutsche Lufthansa	7,138	0,93	7,07	7,138	13,72	-
Deutsche Telekom	31,01	0,94	30,91	30,95	7,35	-
Dexelance	7,02	0,86	6,82	7,12	-21,33	188,94
Diasorin	92,04	-2,09	91,74	94,74	-5,42	5.266,69
Digital Bros	13,84	1,62	13,66	14,12	21,19	196,99
Digital Turbine Inc	4,468	-0,45	4,7	4,87	53,57	-
Digital Value	30,1	-1,47	29,65	30,7	20,63	309,08
Dollar Tree Inc	86,08	-	85,79	85,79	20,78	-
Domino's Pizza	381,05	-1,66	391	391	-9,75	-
doValue	2,398	-1,56	2,39	2,446	67,34	458,88
D-Wave Quantum Inc	12,5	2,00	12,5	12,54	85,89	-
E						
E.P.H.	0,12	3,45	0,1165	0,1235	-8,53	0,47
Ebay	62,99	-	63,09	63,66	11,45	-
Echostar Corp-A	21,4	-	22	22	8,63	-
Edison r nc	2,045	0,25	2,01	2,07	11,03	224,14
Edwards Lifesciences	66,31	-0,17	65,66	65,86	-7,58	-
Eems	0,1945	-2,26	0,192	0,199	7,51	2,51
El.En	11,08	1,28	10,94	11,13	-5,88	876,01
Eli Lilly & Company	669,9	-1,40	669	682,1	-8,69	-
Elica	1,385	1,09	1,355	1,385	-18,76	86,70
Emak	0,869	1,64	0,857	0,88	-4,21	139,55
Emerson Electric	114,14	-	113,88	113,88	-12,94	-
Enagas	14,265	-	14,305	14,305	22,97	-
Enav	3,872	1,41	3,818	3,89	-6,83	2.085,41
Endesa	26,47	-3,15	26,56	26,71	35,07	-
Enel	8,065	0,06	8,03	8,088	17,01	81.849,30
Enervit	3,24	-	3,18	3,24	0,23	57,62
Eni	13,83	0,88	13,672	13,83	5,15	43.169,37
Enphase Energy	35,18	-2,64	35,275	37,36	-19,04	-
Equita Group	4,47	-1,76	4,47	4,555	11,39	238,03
Erg	18,7	-0,27	18,67	18,94	-4,63	2.821,99
Esprinet	3,925	3,43	3,805	3,94	-13,04	189,22
Essilorluxottica	234,5	1,21	231,8	234,8	-0,21	-
Estee Lauder Companies	69,2	3,28	69,2	71	-6,67	-
Eukedos	0,75	-	0,75	0,75	-7,41	17,06
Eurocommercial Prop.	26,4	-	26,4	26,4	17,52	1.471,51
EuroGroup Laminations	2,288	1,96	2,218	2,31	-20,63	207,02
Eurotech	0,888	3,26	0,858	0,89	11,63	30,51
Evn Ag	22,7	-0,44	22,7	22,7	6,88	-
Evolution Ab	66,82	1,74	67,5	67,5	30,36	-
Exelixis Inc	37,29	-	37	37	17,84	-
Exxon Mobil	92,77	-1,07	92,77	95,11	-9,34	-
F						
Facebook	623,6	1,14	619,2	626,5	7,50	-
Factset Research	380,9	-	377	377	-2,96	-
Faurecia	8,836	1,94	8,582	8,994	1,65	-
Fedex	193,34	2,22	193,82	193,82	-29,38	-
Ferrari	420	3,99	408,3	420,6	-2,03	78.299,30
Ferretti	2,764	1,02	2,72	2,794	-3,40	918,60
Fidia	0,3993	-4,75	0,397	0,43	-90,81	3,17
Fiera Milano	5,86	-0,17	5,8	5,9	32,01	424,64
Fila	9,68	2,00	9,52	9,68	-7,66	408,60
Fincantieri	15,63	-0,13	15,14	15,93	122,98	4.951,51
Fine Foods & Ph.Ntm	8,04	-0,74	7,98	8,12	8,11	177,68
FinecoBank	18,945	-0,34	18,82	19,05	13,14	11.607,82
First Solar	133,52	-0,27	132,92	134,58	-21,73	-
FNM	0,405	2,53	0,392	0,406	-9,79	170,80
Ford Motor	9,271	-	9,149	9,179	-1,16	-
Freeport-Mcmoran	37,62	-	38,155	38,155	-4,46	-
Fresenius	42,49	0,90	42,59	42,59	31,72	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,738	-0,27	0,73	0,738	31,95	44,33
Gamestop Corp	20,46	1,14	20,3	20,56	-35,19	-
Garofalo Health Care	5,12	-0,78	5,1	5,12	-5,99	462,02
Gasplus	4,67	-1,48	4,63	4,78	57,83	212,34
Gaz De France	19,88	0,30	19,92	19,98	31,06	-
Gefran	10,4	0,97	10,15	10,4	12,43	148,79
General Dynamics	247,6	-0,96	250,85	250,85	-1,53	-
General Electric	219,5	0,92	217,5	223	32,29	-
Generalfinance	15,1	0,67	15	15,1	19,19	189,26
Generali	30,19	0,63	29,98	30,2	9,90	46.452,52
Geox	0,307	-	0,305	0,312	-39,29	79,21
Giglio Group	0,256	-0,39	0,255	0,262	-29,97	6,77
Gitlab Inc-Cl A	38,4	1,59	38	38,1	-8,00	-
Global Payments	67,4	-	67,22	67,22	-36,23	-
Goldman Sachs Group	589	0,75	588	588,7	5,30	-
GPI	11,18	-0,53	11,16	11,38	7,07	325,57
Grandi Viaggi	2,55	-	2,41	2,67	134,22	124,06
GVS	4,945	0,92	4,88	4,945	-0,42	919,16
H						
Hca-Healthcare	326,2	0,09	328,2	328,2	15,09	-
Heidelberg Cement	198,45	4,31	195	199,4	62,20	-
Helvetia Holding N	198	-	199	199	2,59	-
Hensoldt	94,8	-5,95	94	100,4	185,55	-
Hera	4,066	0,15	4,038	4,078	18,63	6.049,30
Hewlett Packard Enterprise	15,828	0,44	15,712	15,712	-25,05	-
Honeywell International	194,12	-	193,72	193,72	-13,99	-
Hp	21,2	0,55	21,245	21,245	-32,22	-
I						
Iberdrola	16,355	-0,37	16,365	16,54	24,34	-
Ibm	249,5	-	249,15	258,75	17,83	-
Igd - Siiq	3,07	0,66	3,045	3,08	23,13	337,02
Illimity bank	3,76	3,18	3,61	3,76	8,63	304,19
Immsi	0,507	1,71	0,496	0,507	-4,66	169,57
Indel B	19,4	-1,77	19,15	19,6	-12,13	114,88
Indra Sistemas	36,16	-	34,96	38,42	33,24	-
Industrie De Nora	6,59	2,97	6,41	6,59	-15,38	328,91
Infineon Technologie	35,63	0,83	35,43	35,67	12,26	-
Ing Groep	18,802	2,27	18,59	18,79	22,08	-
Innodata Inc	41,72	-	41,5	42,38	22,42	-
Intel	19,5	2,02	19,282	19,94	-0,41	-
Intercos	12,7	0,79	12,68	12,8	-9,01	1.216,98
Interpump	35,42	2,49	34,8	35,42	-19,18	3.752,76
Intesa Sanpaolo	4,878	1,40	4,8065	4,878	24,60	85.759,92
Inwit	10,36	0,19	10,32	10,44	5,75	9.656,86
Irce	2,02	1,00	1,995	2,02	-0,16	56,01
Iren	2,6	0,39	2,576	2,604	35,23	3.372,12
Irobot	2,944	-	2,784	2,944	-68,65	-
It Way	1,2	-0,83	1,19	1,25	12,89	13,12
Italgas	7,16	-0,35	7,13	7,21	41,09	5.813,14
Italian Exhibition Gr.	9,08	-2,16	9,08	9,28	43,19	285,00
Italmobiliare	25,6	0,39	25,4	25,8	-1,85	1.077,38
Iveco Group	16,345	3,35	15,85	16,45	69,07	4.277,46
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	245,25	-0,59	243,45	245,2	6,09	-
Johnson & Johnson	130,2	-0,17	129,24	130,26	-5,82	-
Juventus FC	3,13	-4,69	3,068	3,242	9,50	836,34
K						
Kering	184,86	5,88	178,72	185,1	-25,43	-
Kion Group	46,36	1,89	45,92	46,36	43,32	-
KME Group	0,9	-1,10	0,9	0,9	-0,84	243,61
KME Group r nc	-	-	-	-	-	-
Kratos Defense & Security	39,09	11,78	38,79	38,97	17,10	-
Krystal Biotech Inc	118,75	-	122,55	126,05	-14,88	-
L						
Landi Renzo	1,14	-	1,13	1,148	-35,42	49,50
Lanxess	25,98	3,42	25,84	25,84	5,43	-
Lazio	0,802	-1,47	0,8	0,828	-20,74	55,63
Leonardo	46,63	-3,24	46,5	48,74	83,43	27.441,89
Linde Plc	396	-	396,6	397,8	-2,41	-
Logista Integral	27,96	-	27,6	30,28	6,65	-
Lottomatica Group	22,86	-1,12	22,84	23,34	80,42	5.824,01
Lululemon Athl	200,3	1,63	200	201,95	-16,62	-
Lumen Technologies	3,7055	0,27	3,5585	3,745	-30,12	-
LU-VE	30,7	2,68	30,2	31	7,42	661,61
Lvmh	457	4,46	440,3	457	-30,16	-
Lyft	13,152	-	13,106	13,106	0,11	-
M						
Madrigal Pharmaceuticals Inc	259,5	-	261,4	261,4	0,00	-
Maire	11,2	1,08	10,97	11,22	34,08	3.634,42
Marathon Digital	12,598	-	12,412	12,412	-40,14	-
Marr	9,77	7,84	9,11	9,95	-9,86	602,80
Marvell Technology	66,41	-2,75	66,29	77,37	-36,81	-
Mastercard	472,35	1,28	468,25	473	-8,78	-
Mcdonald's	246,9	1,23	243,9	247,25	-13,47	-
Mediobanca	19,575	-0,03	19,42	19,92	39,64	16.408,49
Mercadolibre Inc	2174,5	-1,20	2182	2183	15,10	-
Merck	112,4	-	112,85	112,85	-19,96	-
Merck & Co.	67,5	-0,88	67,3	67,9	-28,20	-
Monster Beverage	52,35	-	52,5	52,5	9,05	-
Monte Paschi Si	7,114	-1,82	6,987	7,29	7,48	9.172,52
Msci Inc	491,1	-	487,2	487,2	3,12	-
Mtu Aero Engines	372,9	0,67	371,9	377	15,36	-
Munich Re	551,2	0,51	549,6	549,6	10,60	-
N						
Nasdaq Inc	76,13	0,71	75,7	75,96	16,49	-
Neodecortech	2,86	-	2,86	2,86	-2,22	39,95
Neste	11,645	-	11,36	11,73	-4,92	-
Netflix	1132,4	1,91	1112,6	1132,2	27,25	-
Netweek	0,0438	2,34	0,0418	0,0438	581,53	1,01
NewPrinces	17,4	1,16	17,04	17,46	41,89	759,35
Nexi	5,12	0,39	5,088	5,146	-5,29	6.245,88
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	61,85	17,36	58	62	-28,08	-
Nokia Corporation	4,387	0,67	4,386	4,417	0,90	-
Nordea Bank	12,67	-	12,945	12,945	20,94	-
Northern Data	24,02	-3,30	24,34	24,34	-38,23	-
Novartis	102	-1,92	105	105	4,00	-
Nvidia Corp	134,94	1,84	132,4	134,94	1,49	-
O						
Occidental Petroleum	36,58	-0,26	36,68	36,695	-22,35	-
Okta Inc	84,45	-	84,04	84,04	-4,40	-
Olidata	2,15	0,94	2,125	2,17	-34,71	41,06
Omv	45,94	-	46,32	46,32	7,86	-
Oracle	182,78	0,48	181,6	182,78	13,15	-
Oreilly Auto	76,04	-	76,5	76,56	1,06	-
Orsero	14	-0,99	14	14,16	12,30	250,81
OVS	3,618	1,06	3,588	3,636	6,18	918,93
P						
Palantir Technologies	117,9	-4,19	116,28	124,84	66,86	-
Palo Alto Networks	172,58	-	171,72	171,72	-2,34	-
Paypal	62,48	1,05	62,29	64,02	-24,54	-
Pepsico	111,34	1,68	109,8	110,8	-25,43	-
Pfizer	20,745	-0,10	20,735	20,83	-18,44	-
Pharmanutra	46,35	-	46,25	47,3	-14,76	448,03
Philip Morris International	153,74	3,04	153	153,4	24,41	-
Phillips	20,64	0,44	20,49	20,79	-15,76	-
Philogen	22,1	-2,21	22,1	22,8	18,30	667,62
Piaggio	1,903	4,33	1,821	1,91	-16,87	641,49
Pininfarina	0,812	-	0,812	0,812	17,65	64,77
Piquadro	2,33	-0,85	2,32	2,36	15,60	117,18
Pirelli & C.	5,946	2,77	5,814	5,946	5,70	5.785,96
PLC	2,05	0,49	2,05	2,06	15,16	52,72
Plug Power	0,9936	-7,14	0,979	1,0694	-55,60	-
Porsche Automobil Holding Pref	34,27	3,32	33,26	34,39	-7,57	-
Porsche Pref	41,97	3,48	40,58	42,34	-30,97	-
Poste Italiane	18,125	0,75	17,855	18,14	32,02	23.490,13
Procter & Gamble	135,84	0,95	135,22	136,28	-16,44	-
Progressive	225,25	-	221,65	221,65	-1,61	-
Prosiebensat1 Media	7,175	0,35	7,14	7,14	50,36	-
Prysmian	61,1	5,64	58,56	61,26	-6,66	17.047,23
Puma	22,31	-	22,31	23,31	-49,54	-
Q						
Qiagen	40,905	-	40,875	41,01	-13,39	-
Qualcomm	136,38	1,49	135,62	138,04	-10,54	-
R						
Rai Way	6,03	1,01	5,95	6,03	9,66	1.625,13
Rambus Inc	54,42	-	55,4	55,4	20,76	-
Ratti	1,85	-0,54	1,85	1,85	-10,95	50,60
RCS Mediagroup	0,993	-0,60	0,99	1,008	16,04	523,52
Recordati	53,8	0,65	53,3	53,9	5,67	11.202,84
Reddit Inc	121	-3,97	117	122	-23,55	-
Renault	40,15	2,82	39,44	40,25	-17,09	-
Reply	143,7	0,42	143,1	144,8	-7,19	5.349,95
Revo Insurance	15,48	0,13	15,16	15,5	26,43	407,88
Rheinmetall	1772	-4,47	1758	1857,5	191,91	-
Riot Platforms	8,747	5,74	8,872	9,013	26,83	-
Risanamento	0,0194	2,65	0,019	0,0195	-35,06	34,40
Robinhood Markets	70,6	-0,70	65,9	74,61	95,29	-
Rocket Lab Corporation	30,97	2,16	30,775	31,545	35,24	-
Royal Gold Inc	148,6	-	149	149	-0,09	-
Rtl Group Sa	36,9	-	37,35	37,5	0,00	-
Rtx Corp	122,82	0,59	121,54	122,78	14,42	-
Rwe	35,78	-0,03	35,83	36,18	25,76	-
S						
S. Ferragamo	4,992	1,63	4,892	5,02	-27,27	838,26
Saab Ab	45,955	-0,47	46	50,77	41,82	-
Sabaf	14,45	-0,69	14,4	14,6	-4,77	181,82
Safilo Group	0,864	-0,12	0,86	0,888	-6,75	359,61
Saipem	2,302	-0,26	2,288	2,32	-8,35	4.582,13
Salesforce	232,25	1,24	231,1	233,55	-28,83	-
Sanlorenzo	30,1	2,21	29,45	30,2	-9,65	1.049,27
Sanofi	82,48	-	82,3	83,22	-11,78	-
Sap	257,3	2,61	253	255,55	5,83	-
Sarepta Therapeutics Inc	14,755	-1,86	14,65	14,89	-71,83	-
Seco	2,335	3,09	2,275	2,37	26,04	301,93
Seri Industrial	2,19	-0,23	2,17	2,23	-15,33	118,39
Servicenow	873,5	-	863,8	863,8	-17,63	-
Sesa	84,95	-0,59	84,35	86,95	35,62	1.322,00
Siemens	222,6	3,41	218,8	221,5	12,49	-
Siemens Energy	94,88	2,18	92,6	95	88,92	-
SIT	1,34	-	1,3	1,34	39,86	32,47
Sma Solar Technology	21,86	-	21,92	22,04	51,04	-
Snam	5,066	-0,63	5,054	5,104	18,83	17.090,26
Snap - Classe A	7,4	7,37	7,004	7,004	-34,86	-
Societe Generale	48,65	2,83	48,35	48,35	75,52	-
Sofi Technologies Inc	14,724	4,96	14,452	14,762	30,18	-
Super Micro C	41,65	-0,17	41,06	43,25	36,62	-
SYS-DAT	5,62	-0,35	5,56	5,8	9,95	176,17
T						
Take-Two Inter	205,25	-	206,2	206,2	2,72	-
Tamburi Inv.	7,81	0,90	7,74	7,92	-7,99	1.422,39
Technogym	12,36	0,82	12,21	12,38	21,81	2.461,85
Technoprobe	7,455	0,40	7,37	7,54	29,94	4.861,26
Telecom It. r nc	0,4635	-0,60	0,4604	0,47	61,33	2.810,40
Telecom Italia	0,4171	-0,05	0,4116	0,4207	69,71	6.391,31
Telefonica	4,484	0,36	4,477	4,5	13,99	-
Tenaris	15,77	1,41	15,535	15,82	-14,54	16.558,32
Teradyne Inc	77,57	-	74,48	79,23	9,89	-
Terna	8,604	-0,69	8,566	8,674	13,46	17.379,36
Tesla	278,3	-0,50	273,25	281	-31,17	-
Tesmec	0,0531	-0,19	0,0523	0,0541	-19,37	32,33
Tessellis	0,1086	0,18	0,1074	0,11	-50,37	34,31
The Clorox Company	101	-	104	104	-25,55	-
Toscana Aeroporti	16,3	1,88	16	16,3	12,61	300,18
Trevi	0,324	1,09	0,317	0,342	14,37	98,98
Triboo	-	-	-	-	-	-
Txt e-solutions	33,85	0,45	33,75	34,7	-3,17	439,57
U						
Uber Technologies	77,07	-3,00	77	79,91	33,62	-
Unicredit	56,52	0,64	55,61	56,65	46,03	87.552,09
Unidata	2,86	-0,35	2,84	2,92	-3,33	89,18
Unipol	16,605	-	16,455	16,705	38,82	11.955,62
United Parcel	86,36	-	86,91	86,91	-0,78	-
Unitedhealth Group	261,85	0,17	258,6	261,85	-47,40	-
Uranium Energy Corp	5,805	-1,78	5,74	6,109	26,89	-
V						
Valsoia	10,85	-	10,85	11	6,24	116,90
Verbio Vereinigte Bioenergie	12,23	-	12,31	12,32	19,54	-
Verizon Communications	36,14	-	36	36,15	-4,73	-
Viatris Inc	7,776	0,70	7,816	7,818	-39,66	-
Viking Therapeutics Inc	22,97	-4,75	23,22	24,73	4,43	-
Virgin Galactic Holdings	2,6415	1,42	2,599	2,6955	-56,86	-
Visa - Classe A	298,6	1,44	295,6	298,35	-3,41	-
Voestalpine Ag	23,92	-	24,62	24,72	4,67	-
Volkswagen	91,58	4,02	88,5	91,9	-0,38	-
Volvo Car	25,59	10,30	22,93	25,59	-0,53	-
W						
Walmart	83,16	0,65	81,99	82,73	-4,98	-
Webuild	3,574	0,90	3,518	3,574	24,70	3.595,36
Webuild r nc	12,8	-	12,8	12,8	26,12	20,36
Wells Fargo & Co	68,27	-	68,19	68,26	-1,89	-
Western Digital	54,03	0,22	53,76	53,76	17,47	-
WIIT	15,44	-0,39	15,34	15,56	-19,38	434,37
Workday	203,15	1,32	205,25	205,35	-23,49	-
Z						
Zalando	26,99	-	26,88	26,88	-18,18	-
Zest	0,169	-	0,163	0,17	2,50	27,12
Zignago Vetro	8,37	0,84	8,29	8,37	-11,57	738,23
Zoetis	133,48	-	133,48	133,88	-12,91	-
Zucchi	0,874	0,46	0,874	0,88	-41,92	3,43

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	920,14	1,04
Cac 40	7691,55	1,78
Dax (Xetra)	24000,27	1,48
FTSE 100	8798,91	0,72
Ibex 35	13969,00	1,11
Indice Gen	64060,19	0,79
Nikkei 500	3470,73	1,23
Swiss Market In.	11980,38	0,84

EURIBOR 26-6-2025

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	1,923	1,95
1 Mese	1,916	1,943
3 Mesi	1,939	1,966
6 Mesi	2,036	2,064
1 Anno	2,062	2,091

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 27/6/2025	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	87,35	90,3
Argento (per kg.)	940,57	1000,53
Platino p.m.	1392,00	0,0000
Palladio p.m.	1089,00	0,0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1704	0,08	12,66
Giappone	169,24	0,19	3,79
G. Bretagna	0,8529	-0,07	2,86
Svizzera	0,9359	-0,21	-0,56
Australia	1,7912	0,03	6,80
Brasile	6,4119	-1,31	-0,21
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,5977	-0,19	6,88
Danimarca	7,4613	0,01	0,05
Filippine	66,196	0,01	9,78
Hong Kong	9,1876	0,08	13,87
India	100,078	-0,20	12,53
Indonesia	18975,99	-0,07	12,81
Islanda	142	-0,14	-1,32
Israele	3,9567	-0,25	4,44
Malaysia	4,9496	0,08	6,55
Messico	22,0764	0,03	2,44
N. Zelanda	1,9318	-0,07	4,24
Norvegia	11,792	-0,17	-0,03
Polonia	4,2378	-0,21	-0,87
Rep. Ceca	24,748	-0,15	-1,74
Rep.Pop.Cina	8,3939	0,09	10,69
Romania	5,0816	0,18	2,16
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4933	0,10	5,43
Sud Corea	1592,7	0,35	3,95
Sudafrica	20,8363	0,09	6,21
Svezia	11,1183	0,25	-2,97
Thailandia	38,184	0,43	7,03
Turchia	46,6818	0,36	27,07
Ungheria	398,81	-0,27	-3,05

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni	Prezzo	Rend. Lordo
14.07.25	555	99,93	0,00
31.07.25	3468	99,84	1,66
14.08.25	246	99,76	1,61
12.09.25	2305	99,61	1,58
30.09.25	4458	99,52	1,67
14.10.25	1201	99,44	1,62
14.11.25	765	99,30	1,56
28.11.25	10451	99,19	1,74
12.12.25	3226	99,16	1,58
14.01.26	1145	98,98	1,59
13.02.26	2051	98,81	1,64
13.03.26	680	98,66	1,65
14.04.26	1685	98,47	1,71
14.05.26	3904	98,31	1,73
12.06.26	10561	98,15	1,74

MONETE AUREE

QUOTE AL 27/6/2025	Domanda	Offerta
Marengo	511,12	542,41
Sterlina	644,51	683,97
4 Ducati	1.212,24	1.286,46
20 $ Liberty	2.649,63	2.811,85
Krugerrand	2.738,55	2.906,22
50 Pesos	3.301,8	3.503,95

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.07.25	99,933	99,924	0,00
31.07.25	99,838	99,827	1,66
14.08.25	99,76	99,762	1,61
12.09.25	99,614	99,74	1,58
30.09.25	99,515	99,504	1,67
14.10.25	99,436	99,427	1,62
14.11.25	99,297	99,298	1,56
28.11.25	99,189	99,192	1,74
12.12.25	99,16	99,145	1,58
14.01.26	98,979	98,968	1,59
13.02.26	98,81	98,825	1,64
13.03.26	98,657	98,652	1,65
14.04.26	98,468	98,485	1,71
14.05.26	98,311	98,324	1,73
12.06.26	98,146	98,169	1,76
BTP			
15.08.2025	99,897	99,892	1,76
29.09.2025	100,374	100,382	1,58
15.11.2025	100,2	100,196	1,60
01.12.2025	100,035	100,04	1,66
15.12.2025	100,793	100,816	1,56
15.01.2026	100,691	100,687	1,56
01.02.2026	99,194	99,184	1,80
01.03.2026	101,649	101,67	1,45
01.04.2026	98,581	98,594	1,90
15.04.2026	101,384	101,398	1,56
01.06.2026	99,722	99,741	1,71
15.07.2026	100,16	100,2	1,69
01.08.2026	97,99	98,05	1,88
28.08.2026	101,24	101,26	1,64
15.09.2026	102,14	102,19	1,57
01.11.2026	107	107,08	1,04
01.12.2026	99,1	99,12	1,74
15.01.2027	98,38	98,43	1,81
15.02.2027	101,4	101,51	1,70
25.02.2027	101	100,86	1,61
01.04.2027	98,39	98,55	1,91
01.06.2027	100,39	100,49	1,71
15.07.2027	102,7	102,8	1,67
01.08.2027	100,04	100,15	1,77
26.08.2027	99,95	100	1,87
15.09.2027	97,83	97,79	1,85
15.10.2027	101,25	101,35	1,81
01.11.2027	109,89	110,13	1,37
01.12.2027	101,21	101,33	1,80
01.02.2028	99,73	99,88	1,86
15.03.2028	95,04	95,18	2,12
01.04.2028	103,02	103,35	1,83
15.06.2028	101,1	101,26	1,93
15.07.2028	94,99	95,16	2,13
01.08.2028	104,55	104,71	1,81
01.09.2028	107,52	107,69	1,71
01.12.2028	101,8	101,94	1,91
01.09.2029	105,85	106,03	1,87
15.02.2029	93,5	93,65	2,26
15.06.2029	101,35	101,67	2,10
01.07.2029	103,21	103,45	2,09
01.08.2029	102,23	102,43	2,06
01.10.2029	101,84	102,06	2,17
01.11.2029	111,44	111,71	1,84
15.12.2029	105,42	105,66	2,10
01.03.2030	104,32	104,47	2,09
01.04.2030	94,64	94,81	2,39
15.06.2030	104,72	104,93	2,21
01.07.2030	101,13	101,35	2,35
01.08.2030	91,9	92,11	2,55
01.10.2030	99,73	99,96	2,43
15.11.2030	106,16	106,33	2,27
01.12.2030	94,57	94,75	2,53
15.02.2031	103,46	103,66	2,41
01.04.2031	90,03	90,18	2,69
01.05.2031	117,44	117,59	2,07
15.07.2031	103	103,2	2,49
01.08.2031	87,51	87,69	2,79
15.11.2031	101,14	101,37	2,57
01.12.2031	88,64	88,8	2,79
01.03.2032	92,27	92,49	2,73
01.06.2032	87,43	87,61	2,85
15.07.2032	101,14	101,37	2,68
01.12.2032	96,3	96,58	2,73
01.02.2033	117,68	117,9	2,47
01.05.2033	108,76	108,88	2,62
01.09.2033	94,96	95,14	2,85
01.11.2033	108,27	108,48	2,71
01.03.2034	107,1	107,24	2,77
01.07.2034	104,21	104,44	2,85
01.08.2034	113,37	113,57	2,72
01.02.2035	103,78	103,98	2,93
01.07.2035	99,99	100,2	2,95
01.08.2035	101,8	101,88	3,00
01.10.2035	101,15	101,24	3,04
01.03.2036	81,93	82,1	3,31
01.09.2036	88,45	88,51	3,23
01.02.2037	104,45	104,54	3,06
01.03.2037	75,1	75,13	3,46
01.03.2038	95,73	95,73	3,28
01.09.2038	92,36	92,37	3,33
01.08.2039	113,68	113,67	3,19
01.10.2039	103,7	103,7	3,33
01.03.2040	92,07	92,1	3,43
01.09.2040	113,29	113,23	3,28
01.10.2040	99,47	99,6	3,44
01.03.2041	75,69	75,69	3,65
01.09.2043	105,68	105,61	3,50
01.09.2044	110,19	109,94	3,45
01.09.2046	88,71	88,68	3,64
01.03.2047	80,73	80,66	3,69
01.03.2048	90,73	90,6	3,65
01.09.2049	95,92	95,86	3,65
01.09.2050	73,94	73,83	3,78

Piccole azioni quotidiane possono fare una grande differenza nel preservarne l'efficienza

Come allungare la vita degli elettrodomestici

In ogni casa, gli elettrodomestici svolgono un ruolo fondamentale nel semplificare la vita quotidiana.
Dalla preparazione dei pasti al lavaggio dei vestiti, questi strumenti sono diventati indispensabili per il comfort domestico. Tuttavia, troppo spesso si tende a trascurarne la manutenzione, contribuendo così a un'usura prematura, a consumi energetici più alti e a guasti improvvisi. Con semplici accorgimenti e piccole operazioni regolari, è possibile prolungare significativamente la durata degli elettrodomestici, risparmiando tempo e denaro. Lavatrice, frigorifero, forno, lavastoviglie e aspirapolvere: ciascuno richiede cure specifiche, che non richiedono grande sforzo ma possono fare la differenza nel lungo periodo.

PULIZIA E CONTROLLO

La pulizia regolare è il primo e più importante gesto di cura per qualsiasi elettrodomestico. Polvere, calcare, grasso e residui di cibo sono tra i principali nemici della durata dei dispositivi domestici. Per esempio, nel caso della lavatrice, è fondamentale pulire il filtro almeno una volta al mese, effettuare cicli di lavaggio a vuoto con aceto o prodotti anticalcare, e asciugare guarnizioni e oblò per evitare muffe e cattivi odori.
Il frigorifero va invece sbrinato (se non è no frost), liberato da eventuali incrostazioni e igienizzato internamente con prodotti naturali come bicarbonato e acqua. Lo stesso vale per il forno, che deve essere liberato da incrostazioni di cibo e grassi: una pulizia settimanale riduce l'accumulo e previene il deterioramento delle resistenze. Anche i piccoli elettrodomestici, come il microonde o la macchina del caffè, vanno puliti con attenzione, rimuovendo residui alimentari o calcare con regolarità. Non si tratta solo di igiene, ma di mantenere l'efficienza dei dispositivi nel tempo.

ATTENZIONE ALL'UTILIZZO QUOTIDIANO

Molti guasti derivano da un utilizzo scorretto o superficiale degli elettrodomestici. Sovraccaricare lavatrici o lavastoviglie è un'abitudine diffusa che riduce l'efficacia del lavaggio e mette sotto sforzo i motori.
Anche l'apertura continua dello sportello del forno o del frigorifero causa sbalzi termici che compromettono la funzionalità dei componenti interni. Una buona abitudine è quella di leggere il manuale di istruzioni per ogni apparecchio: spesso contiene indicazioni utili su tempi di utilizzo, temperature ideali e funzioni da attivare in base alle necessità. Usare il detersivo giusto e nelle giuste quantità è un altro punto chiave, soprattutto per evitare incrostazioni nei tubi e nei filtri. Inoltre, accendere più elettrodomestici contemporaneamente su un impianto domestico non adeguato può causare sbalzi di corrente dannosi. Anche i cavi di alimentazione vanno controllati periodicamente: un cavo piegato o lesionato è una delle prime cause di malfunzionamento. Insomma, l'attenzione quotidiana fa la differenza.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Sebbene molte operazioni di manutenzione possano essere svolte in autonomia, esistono situazioni in cui è preferibile affidarsi a un tecnico specializzato. Alcuni componenti interni, come compressori, resistenze o schede elettroniche, richiedono competenze specifiche per essere controllati e sostituiti. È consigliabile programmare una verifica periodica almeno ogni due anni per gli elettrodomestici principali come caldaie, climatizzatori o frigoriferi, in modo da prevenire guasti gravi.
Alcuni produttori offrono pacchetti di manutenzione preventiva con assistenza qualificata, che possono essere utili soprattutto nei primi anni di utilizzo. Importante è anche conservare la documentazione di acquisto e garanzia, utile in caso di interventi coperti o richieste di assistenza. La manutenzione programmata è fondamentale non solo per prolungare la vita utile dell'apparecchio, ma anche per garantire sicurezza nell'ambiente domestico, evitando cortocircuiti, perdite di gas o malfunzionamenti improvvisi. Prevenire è meglio che riparare, e in alcuni casi può persino salvare la casa da danni più gravi.

Efficienza e risparmio energetico

Un elettrodomestico ben mantenuto consuma meno energia e lavora in modo più efficiente.
Questo vale per la lavatrice che, se il filtro è pulito e il cestello non è sovraccarico, impiega meno tempo e acqua per ogni ciclo; per il frigorifero, che con le guarnizioni integre e lo sbrinamento regolare mantiene costante la temperatura interna senza sforzi aggiuntivi; e per il forno, che raggiunge la temperatura desiderata in tempi minori quando non è ostruito da incrostazioni. I consumi eccessivi, spesso imputati a difetti di fabbricazione o a modelli datati, sono in realtà spesso causati da cattiva manutenzione.
In più, prolungando la durata di vita degli elettrodomestici si evita la necessità di sostituzioni frequenti, riducendo la spesa familiare e l'impatto ambientale dovuto allo smaltimento di apparecchi guasti.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.16 e tramonta alle 21.05
La Luna Sorge alle 8.23 e tramonta alle 23.31
Il Santo Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria
Il Proverbio Vuarditi dal cjan ch'al tâs.

Edilizia e istruzione

I lavori in corso alla primaria Zorutti, con il rifacimento del vialetto interno e, a destra, il cantiere della Silvio Pellico. /FOTO PETRUSSI

Ingressi, bagni e palestre per scuole più sicure Fine lavori entro l'estate

Solo alla secondaria Fermi le operazioni saranno portate a termine a inizio 2026
Marchiol: «Interventi finalizzati a migliorare accessibilità e vivibilità degli edifici»

Chiara Dalmasso

Scuole chiuse, cantieri aperti. La macchina dei lavori pubblici non si ferma e, anzi, approfitta dei mesi estivi per concludere alcuni interventi ad ampio raggio, destinati a migliorare l'edilizia scolastica e dunque a rendere l'esperienza didattica più accogliente per tutti. Come ha illustrato l'assessore a Lavori pubblici, viabilità e verde del Comune, Ivano Marchiol, «l'obiettivo dei cantieri in corso in queste settimane – sia per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria sia per quelli di più piccolo cabotaggio – è di migliorare la sicurezza, l'accessibilità e la vivibilità degli edifici scolastici, tanto per gli studenti quanto per le famiglie, i docenti e gli operatori del settore».

SCUOLA PRIMARIA PELLICO

Nella primaria del quartiere Sant'Osvaldo sono in corso due operazioni, del valore complessivo di 148 mila euro: la sistemazione dell'ingresso nord e il completamento del nuovo ingresso principale con servoscala e pensilina trasparente. «Verrà implementato un cancello elettrico e verrà realizzata una più ampia pavimentazione di fronte alla scuola, per consentire a genitori e ragazzi di non essere costretti a sostare sul marciapiede, posto su una curva e dunque pericoloso – spiega Marchiol – oltre al fatto che verrà creata una recinzione interna volta a separare il corpo della scuola dal giardino».

L'assessore Ivano Marchiol

SCUOLA PRIMARIA ZORUTTI

Con un investimento di 136 mila euro, è interessata dai lavori estivi anche la scuola primaria Zorutti di via XXX Ottobre: nello specifico, qui, verrà realizzato un nuovo cancello sull'ingresso secondario da via Del Bon e verrà rifatto il vialetto esterno con materiale drenante ed eco-compatibile. «Inseriremo anche la predisposizione all'illuminazione, da implementare in futuro» precisa Marchiol, ricordando che «un'operazione di riqualificazione più ampia dell'edificio è stata portata a termine l'anno scorso».

SCUOLA SECONDARIA VALUSSI

Spostandosi in via Petrarca, il progetto più oneroso dal punto di vista economico – con un investimento da 305 mila euro – riguarda la scuola secondaria Valussi, dove devono essere riqualificati gli spogliatoi e i servizi igienici delle due palestre. «Interventi che si aggiungono al rifacimento, appena completato, della rete fognaria sotto il giardino, che serve una delle due colonne di bagni della scuola» spiega ancora Marchiol.

SCUOLA SECONDARIA FERMI

Se per quanto riguarda i tre cantieri precedenti, essi si concluderanno in tempo per l'inizio del nuovo anno scolastico, diverso è il discorso per la scuola secondaria Fermi, dove, precisa Marchiol, «i lavori – che coinvolgono tutto il corpo dell'edificio, dalla messa in sicurezza antisismica ad alcune migliorie nella palestra – proseguono secondo la tabella di marcia, con l'obiettivo di concludersi a inizio 2026». —

MOBILITA' SOSTENIBILE

Promuovere il bike sharing Arrivano le tariffe agevolate

Tariffe agevolate per chi sceglie la mobilità sostenibile in città. Sull'app Ride Movi, che gestisce il servizio di bike sharing, è attiva una promozione per favorire l'utilizzo delle biciclette a noleggio.

Con un costo fisso di 2,99 euro ogni 30 giorni, gli utenti potranno usufruire di tariffe agevolate per ogni singola corsa: 0,30 euro per 15 minuti con le biciclette elettriche (e-bike) e 0,15 euro per 15 minuti con le biciclette muscolari. Superata la soglia dei 15 minuti, comunque superiore ai 12 minuti di utilizzo medio delle bici a noleggio in città, si applicano le tariffe standard.

La promozione, dedicata in particolar modo a chi utilizza frequentemente e per brevi tratti le bici, prevede un risparmio rispetto ai costi attuali. Oggi infatti, esclusi i pacchetti a esaurimento credito, una corsa con e-bike prevede un costo di 0,25 euro al minuto, più 1 euro per lo sblocco del mezzo, mentre l'abbonamento mensile ha un costo di 12,99 euro, con una tariffa di 1,50 euro ogni 20 minuti. Le biciclette muscolari prevedono invece un costo di 1,50 euro ogni 30 minuti, un abbonamento mensile da 10 euro (con utilizzo illimitato fino a 30 minuti) e un abbonamento annuale da 50 euro. —

CROATTO (FDI)

Sosta in struttura «Va potenziata»

Il consigliere comunale di FdI Gianni Croatto interviene a proposito dei risultati economico-finanziari 2024 di Sistema sosta mobilità (Ssm), il consigliere comunale Gianni Croatto lancia un appello accorato all'amministrazione comunale e ai cittadini.

«I dati dimostrano chiaramente che il centro di Udine continua ad esercitare un buon richiamo su residenti, pendolari e visitatori – afferma –. Nonostante l'implementazione della nuova zona a traffico limitato, l'azienda riesce a funzionare. È giunto il momento di invertire la rotta, con coraggio e determinazione». «Il Comune deve investire in progetti concreti e trasparenti per la mobilità e i parcheggi e, al contempo, i cittadini devono essere disposti a modificare le proprie abitudini, preferendo i parcheggi in struttura e integrando la mobilità». È imprescindibile, rimarca ancora Croatto, «potenziare le infrastrutture di sosta in struttura, vicine al centro della città e dotate di soluzioni digitali per una gestione in tempo reale».

Al Malignani giudizi sospesi fino al 30%. Selettiva la terza allo Stellini
Al Marinelli il 6% di non ammessi nel biennio. Si sale al Percoto

Nei licei cittadini in prima e in seconda è più alto il numero di bocciati e rimandati

LA FOTOGRAFIA

LAURA PIGANI

Se diversi maturandi sono ancora alle prese con la prova orale, l'ultima prevista degli esami di Stato, gli studenti delle classi inferiori – dalle prime alle quarte –, invece, si stanno già godendo l'estate, anche se c'è chi dovrà passarla a studiare per superare le verifiche di recupero nelle materie in cui non ha registrato la sufficienza ed essere così ammesso alla classe successiva. La situazione nei licei statali udinesi evidenzia come, in generale, sia il biennio quello maggiormente selettivo, con il più alto numero di non ammessi e di studenti con giudizio sospeso.

Al liceo scientifico **Marinelli**, per esempio, su un totale di 1.417 sono circa 340 gli studenti (il 24% e 708 le materie da recuperare) che dovranno sostenere una prova prima dell'avvio del nuovo anno scolastico a settembre. «Nelle prime, seconde e terze – sottolinea la dirigente del liceo, Elisabetta Falasca – la percentuale dei bocciati è del 6%, in quarta del 2%, in quinta è del 0,3%. In questi casi abbiamo tenuto conto del bene dello studente a lungo termine».

Studenti davanti al liceo classico Stellini di piazza Primo Maggio

Nessun bocciato in terza o in quarta, invece, al liceo scientifico **Copernico**, dove i giudizi sospesi sono, rispettivamente, il 16% e il 19% (i promossi l'84% e l'81%). Coloro che dovranno ripetere la prima sono il 5% (con il 20% degli alunni con debito e il 75% di ammessi) e la seconda il 2% (con il 13% di rimandati e l'85% di promossi). «I corsi di recupero – indica il dirigente, Paolo De Nardo –, sono stati proposti dal 17 giugno al 4 luglio. Di seguito, dal 7 al 10 luglio le verifiche».

Al liceo del **Malignani** (scienze applicate e matematico), diretto da Oliviero Barbieri, almeno un alunno su quattro è stato rimandato. Scendendo nei dettagli, nelle prime si contano il 68,6% di ammessi, il 4,8% di bocciati e il 26,6% con materie da recuperare. Le seconde registrano il 63,5% di promossi, il 5,8% di non ammessi e ben il 30,7% di giudizi sospesi. Le terze: 73,3% ammessi, 1,7% bocciati, 25% sospesi. Nelle quarte: 69,3% promossi 6,1% non ammessi e 24,6% con discipline insufficienti.

Su un totale di 1.022 studenti, il al liceo **Percoto** (linguistico, scienze umane, economico sociale e musicale), diretto da Gabriella Zanocco, nelle classi prime è stato promosso il 60,5% degli studenti, il 14,6% non ammesso e il 24,9% con debito formativo. Nelle seconde gli ammessi sono il 63,8% i bocciati il 5,6% e il 30,6% devono recuperare le materie. Nelle terze i promossi sono il 68%, i non ammessi il 5,3% e il 26,7% hanno il giudizio sospeso. Nelle quarte l'85% è stato ammesso e il 15% deve recuperare qualche disciplina, non ci sono bocciati.

Pochi i non ammessi all'**Uccellis** (classico europeo, scienze umane, scientifico internazionale e coreutico), diretto da Anna Maria Zilli. Nelle prime promosso l'82% degli studenti, il 3% non ammessi e il 12% con debito. Nelle seconde: 81% ammessi, 5% non ammessi, 14% con giudizio sospeso. Nelle terze l' 84% è stato promosso alla classe successiva, il 2% non è stato ammesso e il 14% ha debito. In quarta l'86% ammessi, 0% non ammessi, 14% sospesi.

Al liceo classico **Stellini**, non è stato ammesso il 1,6% degli studenti e con debito il 16,3%. Qui, le classi più selettive sono le prime (2% di bocciati e 17,6% di sospesi) e le terze (3,1% di non ammessi e il 20,7% di alunni con debito). Nelle seconde i non ammessi sono l'0,8% e i sospesi il 16,9%, nelle quarte il 2,3% non è stato ammesso e il 10,1% deve recuperare materie. I giudizi sospesi, riferisce il dirigente Luca Gervasutti, riguardano soprattutto latino, greco, matematica e fisica.—

SINERGIA CON PMG ITALIA

Comunità Piergiorgio Nuovo mezzo attrezzato

La presentazione del Doblò per il trasporto di persone fragili

È stato presentato in piazza Libertà, alla presenza del vicesindaco Alessandro Venanzi e dell'assessore Stefano Gasparin, il nuovo mezzo attrezzato della Comunità Piergiorgio, presidio sociale del quartiere di San Domenico. Si tratta di un veicolo Doblò, completamente accessibile, che sarà utilizzato per il trasporto delle persone con fragilità assistite dalla Comunità. Il progetto è il risultato di una preziosa sinergia tra Comunità Piergiorgio e l'impresa sociale PMG Italia.—

L'INIZIATIVA DI CONFINDUSTRIA

L'Ai al servizio della sicurezza Concorso per educare i giovani

Pozzo: «Tecnologia per prevenire i rischi e promuovere il benessere al lavoro»

Annachiara Baratto

Avvicinare i giovani alla cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro attraverso l'uso consapevole della tecnologia: è questo l'obiettivo del concorso di idee "Safety by Technology", promosso da Confindustria Udine.

L'iniziativa, rivolta agli studenti delle classi del triennio delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Udine – con l'intenzione di estendersi anche a Its e Università – mira a stimolare la progettazione di soluzioni innovative per migliorare salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. I partecipanti potranno proporre idee originali e tecnicamente sostenibili, applicabili ad ambienti produttivi reali, sfruttando intelligenza artificiale, sensoristica, automazione, robotica collaborativa e strumenti digitali.

«Non è solo un progetto educativo – ha spiegato Luigino Pozzo, presidente di Confindustria Udine –, ma un invito a essere protagonisti del cambiamento culturale. La tecnologia deve diventare uno strumento concreto per prevenire rischi, migliorare le condizioni di lavoro e promuovere benessere collettivo. Coinvolgere i giovani significa anche costruire una base solida per il futuro, sviluppando nei ragazzi competenze tecniche e consapevolezza etica».

Rosolen, Pozzo e Forlani, alla presentazione del concorso /FOTO PETRUSSI

Il concorso prevede la presentazione dei progetti dal 1° ottobre 2025. La scadenza per l'adesione delle scuole è fissata al 26 settembre. I tre elaborati migliori saranno premiati in una cerimonia conclusiva all'inizio del 2026. In palio, buoni per materiale tecnologico, visite aziendali e un riconoscimento ufficiale. Premi saranno garantiti a tutti i team partecipanti.

Significativi anche gli interventi delle istituzioni presenti. Alessia Rosolen, assessore regionale al Lavoro e Formazione, ha sottolineato come «la sicurezza sia un diritto fondamentale e un dovere collettivo. Da anni la Regione investe nella formazione su questi temi. Il concorso è perfettamente coerente con la nostra strategia: serve una consapevolezza diffusa, soprattutto tra i giovani». Angela Forlani, direttore regionale Inail, ha ricordato l'importanza della prevenzione in un territorio a forte vocazione industriale dove, purtroppo, gli infortuni sono in lieve aumento. «Occorre agire sui comportamenti e sulla cultura – ha detto –, ma anche sfruttare le potenzialità della tecnologia per ridurre i rischi. I giovani formati oggi saranno i lavoratori consapevoli di domani».

Testimonianza concreta dell'applicabilità delle tecnologie in questo ambito è arrivata da Fabiano Benedetti, Ceo di BeanTech, che ha illustrato una piattaforma Ia capace di rilevare in tempo reale comportamenti anomali in fabbrica, migliorando la prevenzione e la risposta a situazioni di pericolo. —

IN BREVE

Messa in Duomo
L'arcivescovo convoca i pellegrini del Giubileo

L'arcivescovo di Udine, monsignor Riccardo Lamba, invita tutti i pellegrini che in quest'anno giubilare si sono già recati a Roma o vi stanno programmando il loro pellegrinaggio a celebrare insieme una messa a metà dell'Anno Santo. L'occasione è data dal terzo anniversario di ordinazione episcopale dell'arcivescovo che ricorrerà domani, nella solennità dei santi Pietro e Paolo. Sarà la Cattedrale a ospitare la celebrazione, alle 19.

In via Aquileia
Chiesa del Carmine Si presenta il volume

Nell'ambito delle iniziative per celebrare i 500 anni della chiesa del Carmine, domani, alle 17.30, è prevista, nella chiesa di via Aquileia, la presentazione del volume "La chiesa della Beata Vergine del Carmine di Udine", curato dal professor Giuseppe Bergamini, direttore del Museo Diocesano di Udine e Gallerie del Tiepolo. Si è colta l'occasione di questo giubileo per raccogliere in un unico volume tutte le informazioni riguardanti la storia e l'arte della splendida chiesa del Carmine.

A PORDENONE

Arriva Udine Atap cederà le sue quote per 5 milioni

L'azienda di trasporti Atap di Pordenone ha deciso di cedere la propria quota del 6,36% in Arriva Udine, valutata oltre 5 milioni di euro. La decisione, votata favorevolmente dai sindaci con l'astensione di due soci dipendenti e illustrata al consiglio comunale pordenonese, rientra in un piano di dismissioni iniziato dall'impresa negli ultimi anni, che ha già portato alla cessione delle partecipazioni in Mom (Treviso) e Atvo.

Atap fa parte del consorzio Tpl Fvg, insieme ad Arriva Udine, Apt Gorizia (di cui possiede il 21%) e Trieste Trasporti, che gestisce il trasporto pubblico in Friuli Venezia Giulia grazie a un contratto quinquennale con la Regione, rinnovabile per altri cinque anni. Tuttavia, la decisione di uscire da Arriva Udine è legata a motivazioni più profonde: la trasformazione dell'azienda, ormai controllata al 60% da Arriva Italia, società posseduta da un fondo americano, ha ridotto il peso del controllo pubblico.

Inoltre, persiste da tempo un contenzioso interno al consorzio riguardante la ripartizione dei corrispettivi per i chilometri percorsi da ciascuna azienda. Se per gli anni passati è stata trovata una transazione (500 mila euro ad Atap), per il 2024 non c'è ancora accordo. Il nodo principale resta la mancata modifica dell'articolo 11 del contratto, che penalizza Pordenone e Gorizia rispetto a Udine e Trieste.

Il presidente di Atap, Narciso Gaspardo, ha evidenziato che il corrispettivo atteso per il 2024 è di 800 mila euro, ma le somme accantonate da Arriva Udine e Trieste Trasporti coprono l'intero importo dovuto alle altre aziende. L'uscita dalla realtà udinese permetterà ad Atap di avviare un contenzioso formale per ottenere quanto ritiene spettante. —

IL CONGRESSO

I migliori specialisti in malattie infettive a confronto ai Rizzi

Il polo dei Rizzi ospita il congresso sulle malattie infettive /FOTO PETRUSSI

Proseguirà anche oggi, a partire dalle 9, nel polo universitario dei Rizzi, la sesta edizione del congresso Idipac–Infectious Diseases: Innovation, Prevention and Antimicrobial Challenge, appuntamento di riferimento per gli specialisti delle malattie infettive e della sanità pubblica. Il congresso – organizzato sotto la direzione scientifica del professor Carlo Tascini, con i dottori Simone Giuliano e Simone Lanini – riunisce esperti nazionali e internazionali per affrontare le sfide di più urgenti nel trattamento delle infezioni batteriche, virali e fungine. In un'epoca segnata dall'emergere di patogeni multiresistenti e dalla necessità di ottimizzare l'uso degli antibiotici, il congresso vuole fornire strumenti concreti per migliorare l'approccio terapeutico e diagnostico in ambito clinico. —

MASTER IN SALUTE E UMANIZZAZIONE DELLE CURE

I primi 15 esperti dell'Ateneo

Sono 15 i primi esperti formati dall'Università in "Salute e umanizzazione delle cure nell'organizzazione e gestione del servizio sanitario nazionale". A Villa Florio Maseri si è tenuta la proclamazione degli specialisti, che hanno seguito il master organizzato dal Dipartimento di Medicina.

L'INAUGURAZIONE DEL CAD CARRÀ

Diritti e bandiere arcobaleno Un centro antidiscriminazioni

Lo spazio, aperto da lunedì, sarà uno sportello di ascolto per persone Lgbtqia+
Il progetto è frutto della collaborazione tra Arcigay, 14 associazioni e Comune

Chiara Dalmasso

Un nastro intrecciato di bandierine arcobaleno sovrasta l'ingresso del nuovo Centro antidiscriminazioni (Cad) per le persone Lgbtqia+, inaugurato ieri mattina nel cuore di Udine.

Il Cad Carrà, in via Grazzano 57, da lunedì 30, per cinque giorni a settimana e cinque ore al giorno, aprirà le sue porte agli utenti, per rispondere alle loro domande e offrire supporto e indirizzo. «Si tratta di uno spazio molto speciale per noi di Arcigay – commenta la presidente Sara Rosso –, che da 35 anni lavoriamo per ottenere questo risultato». Una sala d'attesa con divani e poltrone colorati, dove chiunque ne senta la necessità troverà un'equipe multidisciplinare, coordinata da Regina Cortello, pronta ad accogliere e ad ascoltare: «Collaboreremo con psicologi, avvocati, educatori e formatori esperti in tematiche

In alto, il taglio del nastro; sotto, lo spazio arredato /FOTO PETRUSSI

Lgbtqia+» precisa Rosso, mentre Cortello sottolinea che «la forza del progetto sta ne nella rete territoriale, frutto di una volontà condivisa da parte di tutti gli enti partner di contrastare i fenomeni di violenza e discriminazioni».

L'iniziativa, che partirà da un periodo sperimentale di

L'assessora Facchini: «Un passo verso una città più giusta, equa e davvero inclusiva»

18 mesi, è finanziata dall'Unar – Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali e realizzata con il supporto di 14 partner istituzionali e del terzo settore. Capofila della fruttuosa collaborazione è il Comune di Udine, che ha messo a disposizione lo spazio di via Grazzano in comodato d'uso gratuito. L'assessora alle Pari opportunità Arianna Facchini, presente all'inaugurazione insieme con l'assessora allo Sport Chiara Dazzan, esprime la sua soddisfazione per un progetto che fa compiere a Udine «un passo concreto verso una società più giusta, più equa e realmente inclusiva».

L'apertura del Cad Carrà vuole rispondere a un'emergenza sociale confermata dai dati di Arcigay nazionale, che nei primi sei mesi del 2025 ha contato 178 episodi gravi di discriminazione e violenza contro persone Lgbtqia+ in Italia (il 16 percento in più rispetto al 2024), con un aumento del 40 percento solo in Friuli Venezia Giulia. «Questi numeri – riprende Rosso – rivelano un duplice problema: da un lato la sottostima istituzionale legata alla mancata denuncia (solo il 10 percento delle vittime si rivolge alle autorità), dall'altro la specifica vulnerabilità di persone trans e giovani under 25, che costituiscono il 75 percento delle segnalazioni». Un tema su cui l'amministrazione comunale ha mostrato fin da subito sensibilità: «Tra i primi atti della giunta De Toni – spiega in seguito Facchini – c'è stata l'adesione alla rete RE.A.DY, un impegno concreto per il contrasto alle discriminazioni, che ci consente di confrontarci con altre città italiane sulle buone pratiche adottate a livello nazionale tra cui spiccano i Cad, non azioni di facciata, ma presidi reali di comunità». —

PARCO MARTIRI DELLE FOIBE

Laboratorio e concerto con MissKappa

Terzo appuntamento, dalle 17 di oggi, di Vento d'Estate, rassegna culturale del Circolo Arci MissKappa Aps al parco Martiri delle Foibe. In programma, alle 18, il laboratorio creativo "Il mio amico robot", con materiali di recupero, a cura dell'associazione Mec, e, alle 20.30, il concerto dei Carlito's Swing, con Giancarlo Guarrera (chitarra e voce), Gabriele Marcon (tromba), Thomas Taboga (contrabbasso) e Mauro Muradore (percussioni).

ALL'ARTTIME

In vicolo Pulesi l'arte astratta Oggi il vernissage

All'ARTtime di vicolo Pulesi 6, oggi alle 17.30, si terrà il vernissage della collettiva internazionale sull'arte astratta "Visioni non figurative". Espongono Marina Berra Art, Anna Bianco – Ab.FreedomByColor, Sandra Bresin – SIN, Stefano Catalini, Maestro Gianfranco Gobbini, Carmen Kerber, Simone Louis. Mostra organizzata in collaborazione con l'Associazione Vicolo Pulesi e con il contributo del Comune di Udine.

IN VIA GRAZZANO

Volantini anti Netanyahu sui vetri della sede di FdI

Sarà una coincidenza, ma pochi giorni dopo la presa di posizione di Fratelli d'Italia Udine a favore del ritorno della nazionale di calcio di Israele in città, la sede del partito di Giorgia Meloni di via Grazzano è stata tappezzata con alcuni volantini che ricordano come il capo del governo israeliano Netanyahu sia ricercato dalla Corte penale internazionale per crimini contro l'umanità. Questa la reazione della coordinatrice cittadina dei

I volantini sulla sede di FdI

meloniani, Ester Soramel: «A quanto pare c'è qualche pro-Pal convinto che Netanyahu si nasconda a Udine e, forse nella speranza di ricevere una taglia, si diverte ad appiccicare volantini firmati "The Left" con la sua faccia". Il bersaglio preferito è la nostra sede, le cui vetrine vengono riempite con cadenza pressoché quotidiana. Francamente - aggiunge - ritengo che i bambini dell'asilo abbiano maggiore maturità di chi si diverte in questo modo, dimostrando di avere non solo uno scarso livello di civiltà e una totale mancanza di rispetto per i beni altrui, ma pure un'anima inquinante, perché lo spreco di carta, inchiostro e scotch non è certo green». —

A.C.

GIOCO DEL LOTTO – Estrazione del 27/6/2025

Ruota					
BARI	58	46	56	32	25
CAGLIARI	63	90	78	40	1
FIRENZE	82	64	40	5	80
GENOVA	55	69	37	68	8
MILANO	26	7	10	29	81
NAPOLI	79	87	88	65	89
PALERMO	79	20	71	40	49
ROMA	69	79	57	26	39
TORINO	48	75	18	84	6
VENEZIA	37	23	18	63	1
NAZIONALE	65	37	76	39	62

10eLOTTO – COMBINAZIONE VINCENTE

7	20	23	26	37
40	46	48	55	56
58	63	64	69	75
78	79	82	87	90

Numero Oro 58 – Doppio Oro 58-46

SuperEnalotto

25-49-54-55-62-73

Jolly 4 – Superstar 86

JACKPOT 19.200.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 2	5	61.544,41 €
Ai 302	4	423,16 €
Ai 12.096	3	31,40 €
Ai 197.587	2	5,93 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Nessun	4	- €
Ai 43	3	3.140,00 €
Ai 766	2	100,00 €
Ai 5.604	1	10,00 €
Ai 13.242	0	5,00 €

L'INCONTRO

Diversità e letture C'è l'evento con la drag queen

Oggi alle 17 torna al Museo friulano di storia naturale la drag queen Pierângela Felice con la lettura per bambini "Un mondo di diversità". Seguirà domani "Insieme possiamo fare grandi cose". Ai bambini è dedicato anche il laboratorio "Sulle orme dei primi uomini", lunedì alle 17.30: un'attività interattiva per famiglie ispirata alle impronte di Laetoli in Africa e al cambiamento climatico. Il primo luglio, invece, sarà inaugurato il Giardino dalle 17.30 con due appuntamenti.

PALAZZO D'ARONCO

Edifici pubblici sempre più accessibili Fondi per 2,5 milioni

L'obiettivo del Peba è eliminare le barriere architettoniche Nella fase di pianificazione coinvolti anche i quartieri

Udine sempre più accessibile. Sul fronte dell'eliminazione delle barriere architettoniche, dopo che la prima fase, relativa al centro storico, è entrata nella sua parte operativa con molti interventi già eseguiti, procedono anche le restanti due fasi del Piano: quella relativa agli edifici pubblici e quella, la più articolata e sostanziosa, relativa ai quartieri. Un impegno concreto per rendere la città vicina alle esigenze di tutti i cittadini.

Ad aggiornare il quadro dell'avanzamento degli interventi per rendere gli spazi urbani più accessibili, è una delibera approvata nell'ultima riunione della giunta comunale. Il documento presenta le schede relative al Peba 2, il piano sugli edifici pubblici. La giunta ha stabilito quali saranno le priorità nelle opere da realizzare, indicando i palazzi con maggiore affluenza di persone come quelli più urgenti. Sono soprattutto edifici che ospitano servizi aperti al pubblico come il servizio Anagarfe, il Protocollo e gli altri sportelli di rapporto diretto tra l'amministrazione comunale e la cittadinanza, ma anche luoghi frequentati nel tempo libero e in orario serale come palestre, piscine e teatri comunali. Le schede relative alle opere necessarie a risolvere le criticità prevedono un impegno economico di oltre 2 milioni e mezzo di euro. Per questo motivo la giunta ha espresso la volontà, nell'arco dei prossimi 10 anni, di impegnare a questo scopo oltre 250 mila euro l'anno.

Sopralluogo degli assessori Zini e Marchiol in via Pradamano

Passando invece ai quartieri, l'assessore all'edilizia privata e pianificazione territoriale Andrea Zini e l'assessore alla viabilità e opere pubbliche Ivano Marchiol hanno effettuato un sopralluogo in via Pradamano, accompagnati dai rappresentanti del consiglio di quartiere, dalle principali associazioni a tutela dei diritti delle persone con disabilità motorie, cognitive e sensoriali, da un rappresentante del Criba (Centro regionale d'informazione sulle barriere architettoniche) e dai tecnici incaricati del piano. L'incontro, a cui seguiranno altri nei prossimi mesi, è parte di una strategia partecipativa di approfondimento e condivisione degli step progettuali della costruzione del Peba 3.

Il Piano ha inaugurato la sua terza fase operativa incentrata sull'analisi dei 14 nuclei urbani esterni al centro: Baldasseria, Beivars, Chiavris, Cormor Basso, Cussignacco, Gervasutta, Godia, Laipacco, Paderno, Quartiere Aurora, Rizzi, San Gottardo, San Rocco, Sant'Osvaldo, via Cividale e Villaggio del Sole. Gli architetti incaricati di predisporre il Peba hanno fatto una mappatura dei percorsi pedonali di questi quartieri, per un'estensione complessiva superiore ai 30 chilometri. —

IL CONSIGLIERE DELLA LEGA

Cunta su Sant'Osvaldo «Stallo amministrativo e niente fatti concreti»

Andrea Cunta

«Con Pietro Fontanini erano stati fatti interventi concreti a Sant'Osvaldo. Ora siamo di fronte a un vero e proprio stallo amministrativo». Sono le parole con cui il consigliere comunale Andrea Cunta, vicecapogruppo Lega Udine, ha inteso a propria volta intervenire nel dibattito scaturito dal caffè con i lettori organizzato dal Messaggero Veneto lo scorso martedì all'osteria Luc di Pitie.

«Durante l'amministrazione Fontanini – osserva l'esponente del Carroccio – abbiamo dato risposte vere al quartiere di Sant'Osvaldo. Con risorse certe e tempi rapidi, siamo riusciti a realizzare interventi attesi da anni, come il parco giochi di via Castions di Strada, oggi luogo di aggregazione per famiglie e bambini, completo di illuminazione, arredi, percorsi sicuri e spazi inclusivi. Abbiamo anche completato importanti lavori di viabilità in via Sigeardo, Popone e Attimis, fondamentali per la sicurezza e la mobilità del quartiere – continua –, grazie a rotatorie, nuove asfaltature e parcheggi pubblici. E, ancora, la valorizzazione del patrimonio storico, come il restauro del tumulo protostorico».

Tutt'altra, a suo avviso, la situazione odierna. «Con la nuova amministrazione guidata da Alberto Felice De Toni – afferma – si respira uno stallo amministrativo evidente: tanti annunci, ma pochi risultati tangibili o interventi di nuovi percorsi ciclabili per nulla "sostenibili" con i residenti che denunciano strisce mal segnalate, la presenza di corsie su strade strette, che rendono il transito pericoloso e impraticabile, con ingorghi e rischio per gli utenti. Da parte mia – la promessa –, continuerò a portare la voce dei residenti in Consiglio comunale e a vigilare affinché Sant'Osvaldo non venga messo ai margini». —

IN CASTELLO

Il sindaco festeggia i suoi 70 anni 400 ospiti

Circa 400 persone ieri sera hanno partecipato alla festa per i 70 anni del sindaco Alberto Felice De Toni alla Casa della Contadinanza, sul colle del Castello (nelle foto Petrussi). Tra gli invitati i dipendenti municipali, la giunta e i consiglieri comunali del centrosinistra, il rettore Roberto Pinton e molti professori, in particolare dell'Università di Udine. Dopo il brindisi, i festeggiamenti si sono conclusi con il taglio della torta.

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Pelizzo Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

Apertura diurna con orario continuato

(8:30 / 19:30)

Alla Salute Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora V.le Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beltrame P.za Libertà, 9 Tel. 0432502877
Favero Via De Rubeis, 1 Tel. 0432502882
Sartogo Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Turco V.le Tricesimo, 103 Tel. 0432470218
Zambotto Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

Apertura diurna con servizio normale

(mattina e pomeriggio)

Antonio Colutta P.za Garibaldi, 10 Tel. 0432501191
Beivars Via Bariglaria, 230 Tel. 0432565330
Del Monte Via del Monte, 6 Tel. 0432504170
Montoro Via Lea D'Orlandi, 1 Tel. 0432601425

Apertura diurna con servizio normale

(solo mattina)

Aiello Via Pozzuolo, 155 Tel. 0432232324
Ariis Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301
Asquini Via Lombardia, 198/A Tel. 0432403600
Degrassi Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885
Del Sole Via Martignacco, 227 Tel. 0432401696
Fattor Via Grazzano, 50 Tel. 0432501676
Londero V.le L. da Vinci, 99 Tel. 0432403824
Manganotti Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937
Nobile Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Palmanova 284 V.le Palmanova, 284 Tel. 0432521641
San Gottardo Via Bariglaria, 24 Tel. 0432618833
San Marco Benessere V.le Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304
Simone Via del Cotonificio, 129 Tel. 043243873

PROVINCIA

Farmacie di Turno (a chiamata fuori servizio normale)

CAMPOLONGO TAPOGLIANO
Rutter C.so Marconi, 10 Tel. 0431999347
CIVIDALE DEL FRIULI
Fornasaro C.so Mazzini, 24 Tel. 0432731264
FORNI DI SOPRA
Varmost Sas della Dr.a Emanuela Graziani Via Nazionale, 86 Tel. 043388093
GEMONA DEL FRIULI
Bissaldi P.za Garibaldi, 3 Tel. 0432981053
LIGNANO SABBIADORO
Comunale Via Raggio dell'Ostro, 12 Tel. 0431422396
MALBORGHETTO VALBRUNA
Guarasci Via Potebbana, 14 Tel. 042860404
MARANO LAGUNARE Persolja P.za Risanamento, 1 Tel. 043167006
MARTIGNACCO Colussi Via Lungolavia, 7/2 Tel. 0432677118
PALMANOVA Facini Borgo Cividale, 20 Tel. 0432928292
PAVIA DI UDINE Pancino Via Aquileia, 6/A Tel. 0432686712
POCENIA Pez Via Bassi, 2/D Tel. 0432779112
POZZUOLO DEL FRIULI Tosolini Via Cavalleria, 32 Tel. 0432669017
RAGOGNA Romanello Via Roma, 12/14 Tel. 0432957269
RIGOLATO San Giacomo P.za Durigon, 23 Tel. 0433618823
TALMASSONS Palma Via Tomadini, 10 Tel. 0432766016
TAVAGNACCO Satti Via Molin Nuovo, 19 Tel. 0432688081
TRICESIMO Alla Fenice Risorta P.za Giuseppe Garibaldi, 7 Tel. 0432880182
VERZEGNIS Guida 1853 Via Udine, 2 Tel. 043344118

OCCUPAZIONE A TOLMEZZO

Automotive Lighting La politica si mobilita per salvare il lavoro

Un'interrogazione della minoranza in consiglio comunale Il sindaco: siamo vigili e presenti. Bano: tanti gli investimenti

Tanja Ariis / TOLMEZZO

C'è preoccupazione in Carnia per il futuro di Automotive Lighting di Tolmezzo, polmone occupazionale dell'intera area. Che l'azienda italo-giapponese Marelli Holdings, proprietaria di Marelli Automotive Lighting Italia, abbia presentato una procedura volontaria di Chapter 11 al Tribunale fallimentare degli Stati Uniti per il Distretto del Delaware per ristrutturare i propri obblighi di debito a lungo termine (ciò dovrebbe portare a un cambio di proprietà della Società entro 45 giorni), ha acceso un clima di incertezza che preoccupa molto l'opinione pubblica carnica, che a fronte di simili operazioni si interroga sul futuro dello stabilimento tolmezzino e dei suoi 800 posti di lavoro.

Nonostante le rassicurazioni in questi 15 giorni. Il consigliere comunale tolmezzino Gabriele Moser ha messo nero su bianco questi timori rivolgendosi al sindaco di Tolmezzo, Roberto Vicentini, che premette: «Io in Marelli vado una volta al mese proprio per vedere cosa può fare il Comune, socio di maggioranza nel Carnia Industrial Park. È evidente – aggiunge - che in questo momento c'è un'operazione di equity sul debito da parte più che altro di Kkr, che non vede rientrare il suo debito sull'investimento fatto coi giapponesi».

L'auspicio di Vicentini è che Motherson, gruppo industriale indiano (cliente importante di Marelli), «alla fine faccia l'acquisizione del pacchetto azionario. Lì saremmo di fronte a un progetto industriale, a un'azienda molto sana e soprattutto che non ha partecipazioni di fondi, ma una dirigenza che ha costruito un colosso dell'automotive. Un'operazione di equity è trasformare il debito in azionariato e quando di solito si fanno queste operazioni si è già sicuri che qualcuno poi acquisterà questo azionariato. In questo momento siamo tranquilli sulla produttività e sull'andamento di Marelli Tolmezzo, ma è chiaro che essendo in una holding subisce quello che è anche il mercato. L'aspettativa è che si chiuda questa operazione nel più breve tempo possibile. Siamo vigili e presenti».

Vicentini indica i vari interventi del Carnia Industrial Park, tra cui la creazione di spazi per una nuova linea produttiva dove lavorano 20 persone e molto altro. Di fronte alle dinamiche globali per il presidente del Consorzio, Gabriele Bano «quello che possiamo fare è farci trovare pronti e dare a Marelli tutto quello che possiamo per fare in modo che resti qui. A metà 2024 abbiamo finito l'investimento da 300 mila euro per la nuova linea produttiva nel nuovo centro logistico, come chiesto da loro. E c'è un progetto di quasi 2 milioni di euro per l'efficientamento dei capannoni col fotovoltaico».

Vicentini sottolinea come Marelli Tolmezzo sia un fiore all'occhiello del gruppo e ha assicurato che aggiornerà l'aula appena avrà notizie ulteriori. Per Moser tutti continuino ad attenzionare la vicenda. —

L'INCIDENTE A DOGNA

Scontro moto-auto Due austriaci portati in ospedale

Due motociclisti austriaci sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio di ieri, lungo la statale 13 all'altezza dello svincolo per Dogna. Per cause in fase di accertamento, le loro moto si sono scontrate con una Panda. Entrambi i centauri hanno riportato ferite: uno dei due, un uomo, è stato elitrasportato all'ospedale di Udine per le lesioni agli arti; l'altra è stata trasportata in ambulanza a Tolmezzo. Intervenuta la squadra dei vigili del fuoco di Tarvisio e una pattuglia dei carabinieri per i rilievi.

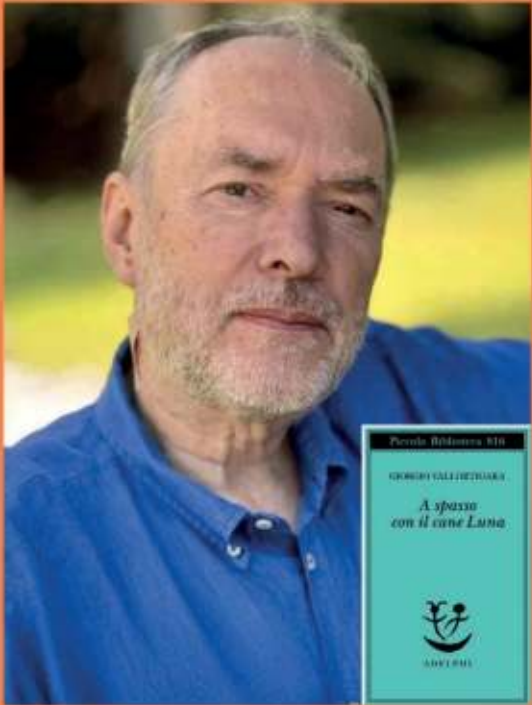
LA RICORRENZA A PAULARO

Gruppo alpini Dierico Festa per i 50 anni con la sfilata in paese

PAULARO

Sarà festa grande domani 29 giugno in Val D'Incarojo per i 50 anni del Gruppo Alpini Dierico. L'appuntamento è alle 10 con ammassamento nei pressi del bar "Al Centro" nella frazione paularina. Da lì partirà la sfilata per le vie del paese, seguita da alzabandiera e deposizione della corona di alloro al monumento dei Caduti e alle 11 dalla celebrazione della messa, officiata da Don Albino D'Orlando.

Parteciperanno con la comunità anche la filarmonica Nascimbeni e il Coro Cive Ana di Paularo. «Mi auguro con tutto il cuore – afferma il capogruppo Cristian Adami – che possa essere una grande festa, in armonia e che possa esprimere concordia e amicizia». Il gruppo Ana Dierico si costituì su iniziativa del socio fondatore Beniamino Di Gallo il 7 gennaio 1975, con il nulla osta rilasciato dalla Sezione Carnica. È un gruppo Ana, questo, che si rivelò fin dai suoi esordi laboriosissimo, molto generoso e pronto a offrire una mano a tutti, oltre che impegnato in tanti eventi. Tra le opere maggiori realizzate dal gruppo figurano la costruzione del Bivacco "Mestri" in località Mestri alle pendici del Monte Sernio (grazie a un cospicuo contributo regionale, a un lavoro di squadra che ha coinvolto molti volontari paularini, dopo un impegnativo iter fatto di richieste, autorizzazioni, tanta organizzazione e l'ausilio anche di un elicottero), la costruzione in località Fuarmi del bivacco "Fuarmi" (struttura distrutta da un incendio a marzo), il monumento dedicato ai Caduti nei pressi del sagrato della chiesa di Santa Maria Maggiore a Dierico. Il gruppo Ana Dierico ha sempre sostenuto e collaborato con le associazioni presenti sul territorio con donazioni, offerte e sostegno logistico, ma anche per esempio all'ospedale pediatrico di Herat in Afghanistan. Non solo. La realizzazione del centro residenziale per anziani di Paularo, donato dall'Associazione nazionale alpini, fu possibile grazie ai capigruppo di Dierico Beniamino Di Gallo e di Paularo Giovanni Del Negro che ne interessarono nel 1980 l'allora presidente nazionale Ana, Franco Bertagnolli. —

T.A.

Zuliani: «Notte di sopralluoghi sul territorio»

«Poteva andare peggio» commenta il sindaco di Mortegliano Roberto Zuliani dopo aver fatto una ricognizione sul territorio comunale. Il riferimento va al luglio 2023 quando la devastante grandinata inflisse ferite che sono ancora aperte. «Un albero alla Gil è caduto e c'erano numerosi rami a terra ma i danni strutturali sono limitati – commenta – discorso a parte va fatto le colture».

Pitton: «Ponte sul Cormôr ostruito dalla vegetazione»

Il maltempo non ha risparmiato Talmassons. Lo conferma il sindaco Fabrizio Pitton dopo ripetute ricognizioni sul territorio: «Il vento ha provocato danni al campo sportivo di Flambro e a quello di Flumignano. Numerosi i rami spezzarti, il Consorzio di bonifica è intervenuto per consentire il deflusso delle acque sotto un ponte sul Cormôr parzialmente ostruito».

L'ondata di maltempo

Paolo Cason mostra la devastazione di un campo di mais
A destra, i lavori al ponte sul Cormôr FOTO PETRUSSI

Vento e grandine
Raccolti decimati

Nei campi del Medio Friuli e della Bassa le coltivazioni di mais hanno subito danni pari all'80 per cento
Colpiti in maniera consistente anche i vigneti e alcuni pioppeti. In corso le ricognizioni da parte dei coltivatori

Alessandra Ceschia / UDINE

Lo sguardo vaga sulle ampie distese di mais piegato dal vento che ha sferzato le campagne del Medio Friuli e della Bassa nella notte fra giovedì e ieri decimando i raccolti. È una nuova emergenza. Frutto dell'incontro fra il fronte di aria fredda e l'atmosfera calda e umida che ha innescato una serie di temporali annunciati da grandine, scrosci di pioggia, fulmini e raffiche di vento che in pianura hanno superato i 90 chilometri orari.

Una notte di sopralluoghi per amministratori, tecnici e coltivatori. Le ricognizioni sono ancora in corso, ma se da un lato i danni al patrimonio immobiliare pubblico e privato sembrano essere contenuti, salvo tendoni, tettoie e gazebo malconci e alberi o rami caduti, la situazione delle coltivazioni, molte delle quali prossime al raccolto, è piuttosto complessa, da Mortegliano a Santa Maria la Longa, passando per Talmassons, Castions di Strada, Bicinicco, Lestizza e Trivignano. Aree che nel luglio di due anni fa hanno pagato un tributo ingente a causa del maltempo, dal quale molti imprenditori cercano ancora di risollevarsi.

> Note di sopralluoghi per sindaci, tecnici e per molti agricoltori impegnati a verificare le criticità sul territorio

> Su alcuni campi la situazione è talmente grave che sarà necessario provvedere a una nova semina

Ancora una volta **Mortegliano** è stato bersagliato. «Non quanto nel 2023» chiarisce il sindaco Roberto Zuliani che, con il vice Luca Fasano e il coordinatore della Protezione civile Renato Campese, ha effettuato un sopralluogo per verificare la situazione. «Un albero è stato abbattuto dal vento alla Gil e c'erano alcuni rami spezzati» ragguaglia. Ma è toccato ai coltivatori pagare il prezzo più alto. Ne sa qualcosa Paolo Cason, titolare di un agriturismo sulla statale che raggiunge Castions di Strada. «La grandine è arrivata verso le 21.30. È bastato un quarto d'ora per danneggiare i vigneti, metà dei grappoli se ne sono andati così – testimonia –. E poi è arrivata l'azione del vento che ha piegato i fusti del mais già alti. Difficile ipotizzare un raccolto, difficile anche fare trattamenti con i fungicidi per mantenere sane le pannocchie. L'ipotesi ora è quella di tagliare tutto, destinarlo agli impianti di biogas e ripiantare, ma i costi sono alti». Come dire: doppia semina, doppia spesa. Stessa situazione per Gianluigi Mosanghini: «L'80% del mais è distrutto – preconizza – e poi ci sono le conseguenze della grandine sulle piantine tardive destinate agli insilati che sono state letteralmente scorticate dai chicchi ghiacciati. Non basta, il vento ha rovesciato anche i pivot per irrigare».

«La grandinata ha prodotto effetti devastanti sui campi di mais dove le perdite sfiorano l'80% del raccolto – conferma il sindaco di **Santa Maria la Longa** Fabio Pettenà protagonista di molteplici ricognizione notturne. «Siamo intervenuti per alberi e rami caduti».

Interventi notturni anche a **Castions di Strada** dove il sindaco Ivan Petrucco segnala pure i danni alla tensostruttura comunale disancorata dal vento e qualche tettoia scoperchiata. «Oltre ai campi di mais il vento ha danneggiato pesantemente anche il pioppeto» aggiunge. Situazione più tranquilla a **Lestizza** – rassicura il sindaco Eddi Pertoldi – dove le raffiche di vento hanno raggiunto i 91 chilometri orari.

A **Bicinicco** sono stati i vigneti a subire i danni più ingenti. «Abbiamo avviato una breve ricognizione fra le aziende agricole e vitivinicole, le aree colpite sono nella zona di Gris, Cuccana, Felettis» riferisce il primo cittadino Paolo Paul, reduce da una notte impegnativa trascorsa fianco a fianco con componenti del consiglio e della Protezione civile per sgomberare le strade occupate dalla vegetazione. «Stiamo effettuando i trattamenti per la cicatrizzazione dei chicchi nei vigneti» racconta preoccupata Paola Stocco dell'omonima azienda. A quella dei Cocetta la raccolta delle ciliegie che si sono salvate è stata completata poche ore prima dell'arrivo dell'ondata di maltempo. Purtroppo non è andata così per il mais.

Stesso scenario a **Talmassons**, dove il sindaco Fabrizio Pitton elenca danni strutturali al campo sportivo, oltre che sui campi di mais e nei pioppeti. Una scia che ha raggiunto anche **Trivignano**: «La grandine – testimonia il primo cittadino Roberto Tuniz – ha danneggiato il 40% dell'uva». —

Petrucco: «Colpito il tendone per le manifestazioni»

Il vento forte ha preso a soffiare dopo le 21 a Castions di Strada. «Ha abbattuto alcuni alberi e travolto qualche struttura come il tendone comunale che utilizziamo per le manifestazioni» è il bilancio di Ivan Petrucco, sindaco di Castions di Strada. «Qualche danno anche a fabbricati e tettoie – aggiunge – oltre a quelli che hanno riguardato pioppeti e campi di mais».

Paul: «A distanza di due anni un nuovo colpo»

«Due anni fa la grandinata ci ha colpiti pesantemente, e stiamo ancora cercando di ripristinare alcune strutture, non ci voleva un'altra ondata di maltempo». Paolo Paul sindaco di Bicinicco dopo un lungo sopralluogo per verificare le criticità sul territorio ha anche avviato una ricognizione contattando le aziende agricole e vitivinicole sul territorio comunale che lamentano forti perdite di raccolto.

L'ondata di maltempo

Incendi si sono sviluppati a Resia e Varmo a causa delle scariche elettriche
Decine gli interventi dei vigili del fuoco e della Protezione civile regionale

Maxi temporale sul Friuli Migliaia di fulmini caduti e pioggia torrenziale Alberi e rami abbattuti

Un grappolo d'uva danneggiato e il palo dell'irrigazione abbattuto

Alessandro Cesare / UDINE

Sono stati più di 40 gli interventi dei vigili del fuoco della provincia di Udine tra la tarda serata di giovedì e le prime ore di ieri. Decine anche i volontari dei gruppi comunali di Protezione civile in azione soprattutto nella pianura friulana. Il violento temporale che ha attraversato la regione si è lasciato alle spalle diversi alberi e rami abbattuti a causa delle forti raffiche di vento. Migliaia anche i fulmini caduti al suolo, che hanno provocato due incendi.

FULMINI E ROGHI

Il primo incendio ha coinvolto il territorio di Resia. L'allarme è scattato attorno a mezzanotte nei canaloni sovrastanti la località di Ostie. Una zona dove sono presenti solo alcuni stavoli stagionali, con i disagi per la popolazione locale che sono stati minimi. Sul posto si sono portati per un primo sopralluogo i vigili del fuoco e il personale del Corpo forestale regionale, con l'aggiunta, nelle prime ore di luce, di un elicottero della Protezione civile Fvg che ha provveduto a fare qualche lancio di acqua per spegnere il fuoco. Come ha informato il sindaco Anna Micelli, in accordo con il responsabile della stazione forestale Massimo Pugnetti, è stato avviato il protocollo antincendio boschivo, che ha portato sul posto anche alcune squadre via terra. La situazione non desta preoccupazione, ma visto l'aumento delle temperature, è tenuta costantemente monitorate per evitare nuovi focolai. Il secondo incendio provocato da un fulmine c'è stato all'1.15 di ieri a Varmo, in via Borgovecchio. A prendere fuoco sono state le travi in legno di un tetto di una palazzina con quattro appartamenti. Sul posto si sono portati i vigili del fuoco con un'autobotte e un'autoscala. Si sono registrati danni alla struttura del tetto e agli impianti elettrici, senza conseguenze per le persone, e non è stato necessario evacuare l'edificio.

INCENDIO IN QUOTA
I FULMINI HANNO CAUSATO UN ROGO IN LOCALITÀ OSTIE A RESIA

DECINE DI INTERVENTI

Gli altri interventi serali dei vigili del fuoco si sono concentrati lungo l'asse della strada regionale 14, e in particolare nei comuni di Cervignano, Talmassons, Varmo, Mortegliano, Gonars e Palmanova. In loco sono state impegnate le squadre di Cervignano, Latisana, Codroipo, Lignano Sabbiadoro e San Daniele del Friuli. Come ha reso noto la Protezione civile Fvg, l'interazione di aria fredda in quota con un'atmosfera al suolo molto calda e umida ha innescato il violento fenomeno temporalesco. Inizialmente si è manifestato sulla fascia occidentale, più prossima al Veneto. Successivamente, una grossa supercella è entrata da ovest, attraversando l'intera regione. Si sono verificati episodi di grandine, soprattutto nell'area pordenonese, piogge intense nel resto del Fvg, con un massimo registrato di 47 millimetri in un'ora e raffiche di vento fino a 90 chilometri all'ora. Anche la Sala operativa della Protezione civile ha ricevuto decine di chiamate relative ad allagamenti, caduta di alberi e rami sulla viabilità a Bicinicco, Palmanova, Fiumicella Villa Vicentina, Rivignano Teor, Chiopris-Viscone e San Giovanni al Natisone. Si sono registrati danni anche ad alcune coperture a Palmanova a causa delle raffiche di vento e a qualche palo dell'illuminazione pubblica. Per quanto riguarda la pioggia, le zone più colpite sono state quelle del Medio Friuli e della pianura, con 58 millimetri caduti in sei ore a Rivis, 54 millimetri a Camino, 49 a Sant'Andrat del Cormor, 44 millimetri a Lestizza e a Bicinicco. Nella stessa area si sono registrate le raffiche di vento più forti, comprese tra gli 82 e i 91 chilometri orari. —

> Tra i comuni più colpiti ci sono Cervignano, Talmassons, Varmo, Mortegliano, Gonars e Palmanova

> Raffiche fino a 90 chilometri orari e precipitazioni fino a 58 millimetri in sei ore nel Medio Friuli e in pianura

La serata a Martignacco

Mezzo secolo di Saro in politica «Fare due mandati è sufficiente»

L'ex sindaco, assessore regionale e parlamentare ha ripercorso la lunga carriera e guardato all'oggi

Raffaella Sialino / MARTIGNACCO

50 anni di politica ripercorsi in un paio d'ore da chi dichiara di non amare l'immobilismo (men che meno il conservatorismo) e che nella vita rifarebbe tutto, anche cambiare idea: «Una roba è la fede in Dio, un'altra è la fede in qualcosa di costruito dagli uomini come i sistemi politici e partitici. Se vedi che è fallita una cosa in cui credevi, non puoi essere coerente con quel fallimento». Si può sintetizzare così la serata di ieri, organizzata dall'associazione Libera Civiltà e patrocinata dal Comune, con protagonista assoluto un politico di lungo corso come Ferruccio Saro, ancora capace di radunare in platea un folto pubblico tra cui amministratori che con lui condividono un passato di scontri, riappacificazioni, nuovi conflitti e riavvicinamenti.

Sotto i riflettori dell'auditorium Impero, confrontandosi con i giornalisti Tommaso Cerno, direttore de "Il Tempo", e Alberto Terasso, Saro – classe 1951 – ha ragionato sugli eventi che hanno plasmato la politica degli ultimi decenni. Tutto è iniziato 50 anni fa, quando per la prima volta gli misero addosso la fascia di sindaco di Martignacco, il più giovane in Italia. Da lì la sua carriera lo portò in Regione (consigliere, assessore e vicepresidente), in Parlamento (prima alla Camera, poi in Senato) fino al Consiglio d'Europa. Tutto ok visto che «non si deve mai stare troppo nello stesso posto – ha dichiarato –, perciò sono contrario anche alla questione attuale del terzo mandato, farne due è più che sufficienti».

Tommaso Cerno, Ferrucio Saro, Alberto Terasso, Giuliano Castenetto e il sindaco Mauro Delendi; a destra, il pubblico in sala FOTO PETRUSSI

Filtrandolo con la sua esperienza, incalzato dagli esperti Cerno e Terasso, Saro ha affrontato un excursus storico a partire da quei primi passi nell'amministrazione: «Con una squadra proveniente dal circolo giovanile parrocchiale "Voci Nuove" cercammo di portare l'immaginazione al potere». Ci fu poi quella che ha definito la "guerra dei trent'anni": lui, del Psi, si ritrovò contro il Pci dopo la firma dell'autorizzazione a costruire il centro commerciale Città Fiera. Non è mancato il ricordo del terremoto «ma se dovesse tornare – parola di Saro – faremmo la fine delle Marche. Dopo la ricostruzione è aumentato lo spirito individualista e, comunque, non sono mai stato un friulanista, non ho mai visto un vero Friuli solidale. Oggi il Friuli è sostanzialmente morto, non c'è più un idem sentire di difesa del nostro territorio ed è una crisi più di Udine che di Trieste, che è riuscita ad avere un enorme rilancio». Ha poi offerto la sua prospettiva sulla caduta del governo provinciale di Strassoldo, di quello regionale di Alessandra Guerra (peraltro presente in platea come un altro ex presidente, Renzo Tondo). Immancabili alcuni retroscena pure su Mani pulite. Intervenuti anche Giuliano Castenetto, presidente di Libera Civiltà, il sindaco di Martignacco Mauro Delendi e Pier Mauro Zanin, presidente dell'Associazione sindaci emeriti. —

> Dagli esordi in giunta a Mani pulite tanti gli aneddoti raccontati sul palco

GLI INVESTIMENTI A CIVIDALE

Rinnovato il campo di calcio La festa della Forum Julii

Oggi a Gagliano la cerimonia del taglio del nastro all'impianto sportivo
L'assessore Ruolo: gli interventi hanno coinvolto le torri faro e gli impianti

Lucia Aviani / CIVIDALE

Sarà inaugurato stamattina, alle 10.30, il nuovo terreno da gioco in sintetico del campo di calcio Valter Marinigh di Gagliano, sede degli allenamenti e delle partite della Forum Julii.

«Per far fronte alle esigenze della società – spiega l'assessore allo sport Giuseppe Ruolo – è stato messo in uso già da qualche tempo, da quando era stata ottenuta l'omologazione, mancava l'ufficiale taglio del nastro. Provvederemo oggi, alla presenza di un'ampia rappresentanza delle squadre del settore giovanile della Forum Julii, del presidente del Comitato regionale della Figc, Ermes Canciani, e forse anche dell'assessore Fvg allo Sport Mario Anzil, oltre che del consigliere regionale Elia Miani, prodigatosi per il reperimento dei fondi necessari. Le risorse conseguite – ricorda quindi – hanno permesso di rifare il campo e di provvedere sia all'efficientamento energetico delle torri faro, che ora dispongono di luci a led, sia a migliorie sulle panchine e sull'impianto audio. Questi interventi hanno completato la precedente tranche di lavori sulla struttura, finanziati tramite un contributo ottenuto dal Coni nell'ambito del bando Sport e Periferie: erano stati ammodernati, in primis, il chiosco e le tribune». Nel frattempo l'amministrazione del sindaco Daniela Bernardi si sta apprestando a chiudere il cantiere in corso al palazzetto di via Perusini, interessato dal rifacimento della copertura (sulla quale adesso verranno installati pannelli fotovoltaici) e da opere finalizzate al risparmio energetico e idrico. «A breve – informa Ruolo – partirà l'ultimo lotto, che prevede la sistemazione dei magazzini, la manutenzione straordinaria della pavimentazione, la sostituzione delle caldaie e l'attivazione di un quadro Enel di una certa potenza, adeguata alle necessità del complesso. Vedremo poi se con il ribasso d'asta sarà possibile aggiungere ancora qualcosa». Esattamente di fronte al palasport, intanto, sulla piscina comunale sono terminate le operazioni di rifacimento del tetto, con realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Il campo di calcio rimesso a nuovo a Gagliano

È in via di ultimazione anche il cantiere in corso al palazzetto di via Perusini

«È stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva – informa l'assessore – per l'ultimo grande intervento in programma, che riguarderà l'intera struttura, con il rifacimento degli impianti idraulico, elettrico e di filtraggio acque, la realizzazione del cappotto, la sostituzione dei serramenti e la sistemazione degli spogliatoi». «Si tratterà insomma – conclude Giuseppe Ruolo – di un restyling generale: il progetto è in parte finanziato, con un milione e mezzo di euro, somma già inserita a bilancio; confidiamo che le risorse mancanti ci vengano assegnate dalla Regione nel prossimo assestamento. A quel punto – conclude – potremo dare avvio ai lavori». —

MANZANO

Nuova piscina esterna Oggi si apre

Oggi alle 11 si terrà l'attesa inaugurazione della nuova piscina esterna dell'impianto di via Olivo a Manzano. Gli interventi, di recente terminati, completano le prime opere realizzate nel 2016 per l'ampliamento di spogliatoi e spazi comuni, ed erano stati previsti nell'ambito della concessione stipulata per la gestione del complesso con la società sportiva Kuma, gestore della struttura.

L'iter realizzativo si è rivelato particolarmente complesso, in quanto i lavori, consegnati nel 2019, hanno subito un notevole ritardo a causa dell'emergenza Covid-19 che di fatto ha compromesso le attività sportive, in particolare negli impianti natatori, comportando successivamente un considerevole aumento dei costi. Questi erano inizialmente previsti per circa un milione, arrivando alla fine a complessivi 1.400.000 euro (che si sommano agli 800 mila euro relativi al primo stralcio di opere) interamente a carico del concessionario, senza oneri per il Comune.

Il tutto si arricchisce di una piscina esterna di circa 150 metri quadrati, suddivisa in due aree, separate da un divisorio in cristallo, dedicate rispettivamente ai bambini, attrezzata con giochi d'acqua, e agli adulti, con profondità maggiore ed allestita con lettini per idromassaggio.

IN BREVE

Cividale
Il ponte del Diavolo chiuso al traffico

Il ponte del Diavolo sarà chiuso al transito veicolare, a partire da oggi, dalle 14 di ogni sabato fino alla sera del giorno successivo. La domenica resta confermata la chiusura alle auto di tutto il centro storico, dalle 8 alle 20. Il provvedimento resterà in vigore fino al 7 settembre. Lo ha deliberato la giunta guidata dal sindaco Daniela Bernardi in occasione dell'ultima seduta. I transiti in deroga verranno regolati in conformità a tutte le disposizioni vigenti per la gestione della ZTL. (l.a.)

Cividale
Benessere degli animali Oggi il meeting

La chiesa dei Battuti ospiterà oggi, dalle 17.30, un meeting dedicato ai quattro zampe, evento frutto della collaborazione tra l'assessorato comunale al benessere animale e le associazioni animaliste Leidaa ed Enpa. Interverranno la scrittrice e giornalista Irene Giurovich, attivista anticaccia (presenterà il ultimo libro, "Il guinzaglio"), lo specialista agritecnico Roberto Bettuzzi, l'assessore Davide Cantarutti, la presidente Enpa, Elena Riggi, e la vicepresidente di Leidaa, Anontella Comelli. (l.a.)

Cividale
La strada dei libri al Bosco Romagno

Giovedì 3 luglio, alle 17.30, il Bosco Romagno ospiterà – su promozione del Sistema Bibliotecario del Cividalese – la nuova tappa del progetto culturale "La strada dei libri passa da…", che offrirà ai bambini di età compresa fra i 5 e i 10 anni l'attività "Tracciamoci. Esplorazione tra libri e calchi di vita", curata dall'associazione culturale 0432. La rassegna, ideata da Damatrà Onlus, si colloca all'interno del piano di promozione della lettura LeggiAmo 0-18, varato dalla Regione. Per prenotazioni: 0432 710310. (l.a.)

CIVIDALE

Note e bagni di foresta La prima uscita a Kot

CIVIDALE

Bagni di foresta con musica, nella magia ambientale della gola delle cascate di Kot, in Comune di San Leonardo, e sul Natisone, a Cividale: Eco&Salute e la Stazione di terapia forestale – realtà che partendo dal territorio valligiano stanno diffondendo la conoscenza della disciplina giapponese dello Shinrin-yoku, i Bagni di foresta – propongono tre esperienze in collaborazione con Mittelfest e Mitteland. La prima uscita domani, avrà come location le cascate di Kot, meta anche dell'ultima (prevista per il 17 agosto), mentre il 20 luglio, porterà all'esplorazione del Natisone. Gli appuntamenti registreranno la partecipazione di Sara Michieletto, primo violino del Teatro La Fenice e fondatrice del movimento internazionale "Artists for plants" e del progetto musicale "Emotion for Change".

«Il paesaggio sonoro delle foreste – questo il messaggio alla base della proposta – racconta molte cose a chi ha la pazienza di ascoltarlo»: e per farlo al meglio ci si potrà avvalere della guida di operatori esperti. I percorsi sono privi di difficoltà e le uscite dureranno dalle 9.30 alle 12.30; tetto massimo dodici partecipanti, con prenotazione obbligatoria entro le 16 del giorno precedente con messaggio wapp al numero 348 0438828 o al 339 3116666. Eco&Salute, impresa senza scopo di lucro presieduta da Stefano Qualizza, è realtà giovane ma nota per la sua "visione" e gli obiettivi. —

L.A.

Festa in strada con un banchetto all'aperto per tutti

La consigliera regionale Serena Pellegrino, residente nel comune di Tavagnacco da oltre 20 anni, dopo aver illustrato la nuova legge regionale sui bandi per ristrutturare case di pregio, auspicando che il Comune possa mettere a disposizione un ufficio ad hoc per aiutare i cittadini a presentare domanda e poter accedere così a questi fondi perchè credo che sia una iniziativa molto importante. Ha

poi sottolineato quanto sia fondamentale in un paese la convivialità, invitando tutti a partecipare all'evento organizzato con il Cis (Centro di iniziativa sociale), sabato 6 luglio alle 18 in via Matteotti. Chiusa la strada, prenderà vita un banchetto all'aperto, con una lunga tavolata apparecchiata dai cittadini piena di leccornie casalinghe da condividere che ognuno porterà. «Una occasione per far rivivere via Matteotti a partire dalla socialità» è stato ribadito durante l'incontro promosso dal Messaggero Veneto. L'auspicio è che sia la prima di una lunga serie di iniziative che si punta a realizzare a Tavagnacco. (r.t.)

Il viaggio nei paesi

I cittadini e gli amministratori che hanno partecipato all'incontro del Messaggero Veneto a Tavagnacco FOTO PETRUSSI

Tavagnacco non si sente periferia

Residenti e amministratori si sono confrontati sul rilancio della Tresemane e delle attività di vicinato
Previsti investimenti e opere pubbliche: «Vogliamo aumentare l'attrattività viste le potenzialità di sviluppo»

Viviana Zamarian
/ TAVAGNACCO

Rivendica il suo essere paese Tavagnacco. Fiero, com'è, di una comunità attiva, vivace, collaborativa, dove operano tante realtà e associazioni. Miglior garanzia, questa, per non essere assorbiti dalla città, per non diventarne periferia. Difendendo la propria identità, anche commerciale. Quella dei negozi di vicinato – capisaldi nel centro storico che però devono fare i conti con la grande distribuzione e gli acquisti online – e della Tresemane. Le sfide sono numerose, ma il territorio è pronto ad affrontarle. E raccontano di un Distretto del commercio con grandi potenzialità di sviluppo, grazie a investimenti e a una nuova visione di questo snodo strategico. Tavagnacco c'è e vuole dire la sua anche attraverso i nuovi progetti in cantiere nelle frazioni. È stato ribadito anche ieri, al bar al Cavallino di Feletto Umberto, dove ha fatto tappa il viaggio del Messaggero Veneto.

Affrontato anche il tema dell'impianto di biometano
La rassicurazione: «Ora non lasceremo Pagnacco da solo»

LA TAPPA A FELETTO UMBERTO

Ad accoglierci c'è il titolare Alessio Mauro che gestisce il locale con la moglie Rina da 8 anni. Alle pareti, le foto di Elvis. «Una grande passione che mi è stata trasmessa da papà, non è un caso che abbiamo fatto l'inaugurazione l'8 gennaio, giorno della sua nascita» dice. «Qui a Tavagnacco mi trovo davvero bene – afferma –, c'è un senso di comunità forte e questo per me è quello che conta di più». Lo percepisci subito, anche durante il confronto a cui hanno partecipato anche il nuovo comandante della stazione dei carabinieri Tullio Remoli e il vicecomandante della polizia locale Federico Saro.

LA VITTORIA DEL BIOMETANO

Il confronto parte dalla vittoria ottenuta per l'impianto di biometano che non si realizzerà più al confine tra la frazione di Branco e Pagnacco. «Abbiamo raggiunto un ottimo risultato – riferisce il sindaco Giovanni Cucci – ci siamo mobilitati, tutto il consiglio compatto, per dimostrare che quell'area individuata non era idonea. Ringrazio coloro che hanno contribuito a questo risultato». La consigliera regionale Serena Pellegrino ha ribadito come ora «non si debba lasciare solo il comune di Pagnacco, la cui amministrazione ha lottato con quella di Tavagnacco. Si è scelto di realizzare l'impianto a nord del paese e non dobbiamo mollare perchè è stata presentata una nuova istanza calata dall'alto senza coinvolgere i cittadini. Ripartiamo con la nostra battaglia comprendendo se tali impianti hanno la scala corretta per l'urbanistica di questa regione». Rassicurazioni sono arrivate anche dal consigliere regionale Moreno Lirutti: «Non lasceremo sola il sindaco Laura Sandruvi di Pagnacco, confermiamo il nostro sostegno. È stato firmato un ordine del giorno che impegna la Regione a regolamentare questi impianti».

CENTRO STORICO

Nell'ambito del Distretto della Tresemane, risorse importanti saranno utilizzate per i centri dei paesi che ne fanno parte (oltre a Tavagnacco, Reana del Rojale, Tricesimo e Cassacco) grazie a uno sforzo fatto con la Regione. «È previsto per il Distretto un progetto di un milione – spiega Cucci, presente con gli assessori Marcello Caravaggi, Alessandro Barbiero, Ornella Comuzzo e Paolo Morandini – di cui 700 mila euro saranno investiti per opere strutturali, 350 mila a carico della Regione, 350 mila dei Comuni. Ecco, la Regione ha chiestodi favorire interventi nei centri urbani per aumentarne l'attrattività. Noi abbiamo messo la nostra quota di 172 mila euro per realizzare opere che riguardano il parcheggio di Colugna, il rifacimento della pavimentazione in via dei Martiri, dove abbiamo un progetto di acquisizione e abbattimento di un immobile decadente al cui posto vorremmo realizzare altri parcheggi, e il rifacimento della pavimentazione a Cavalicco e Adegliacco». Certo, come è stato ribadito, servirebbe «la detassazione di chi lavora nei centri storici ma questo purtroppo non dipende da noi. Noi possiamo agire sulla leva della Tari e dell'Ilia, però sono cosciente che non può essere questo l'elemento decisivo per le attività. C'è comunque ancora una buona tenuta e una vitalità che aumenterà grazie anche ai lavori previsti nelle frazioni e con le tante iniziative in programma».

LA SCOMMESSA TRESEMANE

Nel tratto che attraversa il comune di Tavagnacco della Tresemane, nello scorso assestamento la Regione ha stanziato

Frazioni, tra vivacità culturale e l'attesa dei cantieri

Emanuela Ausili dell'associazione "Chei di Colugne" racconta la vivacità culturale della frazione di Colugna e la coesione dei suoi cittadini. «Il teatro ha dato una marcia in più, così come l'impegno dell'assessora Ornella Comuzzo», ha riportato la cittadina, invitando però a una riflessione sulla popolazione in calo. «Nel nostro paese si vive bene, eppure le scuole si svuotano. Colpa forse del costo delle case?». Luigi Segale ha chiesto chiarimenti sul futuro della piazza Cavalicco, una spina nel fianco per il Comune, e sulla manutenzione stradale "a spot". Il sindaco Cucci ha ammesso le difficoltà: "L'infrastrutturazione della rete in fibra, con ogni soggetto che rompe le strade, blocca la programmazione dei lavori. Circa la piazza, invece, la Soprintendenza ha fermato il cantiere: a quanto pare il nostro territorio è considerato archeologico". È stata infine evidenziata la storica mancanza di collegamenti pubblici nel capoluogo, già segnalata da una petizione con 800 firme. L'assessore Barbiero ha confermato il niet della società Arriva, ribadendo che la zona «è servita da molte linee extraurbane, ugualmente fruibili». (r.t.)

L'amministrazione ha assicurato la sistemazione di alcune strade
Prevista anche rinnovate collaborazioni con associazioni e Pro loco

Iniziative e arredo urbano per far vivere il centro Appello dei commercianti «Facciamo comunità»

Rosalba Tello / TAVAGNACCO

Un comune attrattivo, servito, ricco di iniziative. Ma si può fare di più, secondo i cittadini, ad esempio migliorando la capacità di ascolto, accelerando l'iter di alcune opere attese come la piazza di Cavalicco, sviluppando progetti ancora acerbi, uno su tutti il Distretto del commercio. Al partecipato incontro organizzato dal nostro giornale, ricco di spunti, assieme alle criticità sono emerse anche testimonianze di impegno civico e di spirito comunitario.

Il territorio fotografato dai cittadini riporta un'immagine positiva, ma qualche aggiustamento è da fare. Il commercio di prossimità ha preso voce con Antonio Righini, che l'anno prossimo festeggia il secolo dello storico negozio di casalinghi fondato dal nonno. «Le problematiche sono cambiate – riferisce –: se negli anni '90 abbiamo fatto i conti con la grande distribuzione, ora conviviamo con l'e-commerce. I negozi di prossimità restano però fondamentali, siamo un punto di riferimento per i cittadini che a noi si rivolgono per ottenere qualsiasi informazione».

«Negli ultimi tempi raccogliamo anche confidenze, ci siamo trasformati quasi in assistenti sociali – scherza il nuovo responsabile del comitato commercianti di Feletto centro –. Quindi, se mancano i negozi, non c'è neanche vita sociale. E per questo invito i nuovi residenti a fare comunità e a frequentare ancora di più il paese».

Righini ha espresso rammarico sulla condizione di via dei Martiri, la strada del commercio per antonomasia «ora morta». Circa la decisione dell'amministrazione di destinare i fondi stanziati da Comune e Regione a beneficio del Distretto del commercio per rifare i porfidi di via Matteotti e via dei Martiri, l'investimento è apprezzabile «perché rende più accattivante e ospitale l'arredo urbano, con ricadute positive per il commercio locale».

Infine, annunciando le varie iniziative del comitato commercianti Feletto centro, dalla festa d'autunno a quella di Santa Lucia, Righini ha lanciato l'invito alle forze dell'ordine a una maggiore presenza sul territorio «che dà sicuramente un maggior senso di sicurezza a tutti». È stato inoltre ribadito che, come ha confermato il primo cittadino Giovanni Cucci, «si stanno recuperando i rapporti e una rinnovata collaborazione con la Pro loco di Feletto e si potranno quindi programmare eventi con il supporto del Comune. Questo sicuramente è un segnale positivo che ci consentirà di rendere ancora più attrattivi i luoghi in cui si svolgeranno le iniziative».

Buone nuove da Sergio Arteni, storico commerciante e imprenditore, che ha annunciato la riapertura del negozio, sorto a Feletto negli anni '60 e chiuso per ristrutturazione. I lavori partiranno in autunno e nei primi mesi del prossimo anno le vetrine finalmente si illumineranno di nuovo.

Luciana Bertossi, residente ai Rizzi di Udine ma attiva come volontaria a Feletto Umberto, ha portato l'attenzione – nel corso dell'incontro – sulle difficoltà che le persone anziane incontrano nel quotidiano (per esempio pagare l'Ilia), segnalando criticità nella relazione degli uffici pubblici, dai quali sembra sia difficile ottenere risposte.

Cucci ha garantito, su questo, un maggior impegno da parte dell'amministrazione nel sensibilizzare gli uffici verso una maggiore capacità di ascolto, ricordando comunque le numerose iniziative pensate per gli over 65, tra cui le serate contro le truffe agli anziani organizzate con la Cna e in collaborazione con le forze dell'ordine. —

AL BAR AL CAVALLINO
LOCALE CHE HA OSPITATO L'INCONTRO DEL MESSAGGERO VENETO

L'imprenditore Arteni ha annunciato che partirà in autunno la ristrutturazione del punto vendita a Feletto Umberto

«I negoziati sono un punto di riferimento per i cittadini che a noi si rivolgono per ottenere qualsiasi informazione»

Alcuni dei presenti e, sotto, il titolare Alessio Mauro

10 milioni per opere infrastrutturale «assegnandoli all'Edr in delegazione amministrativa ma sono intestati al Comune» è stato precisato. Obiettivo è rendere urbano quel tratto e renderlo più vivibile e togliere il traffico pesante per l'importanza emporiale e di servizi che si sta sviluppando. Si passerà a breve alla progettazione coinvolgendo anche la Rete d'impresa e poi si partirà.

COMUNITÀ ENERGETICA

Dal consigliere di opposizione Alfio Marini è arrivata la proposta «di creare una comunità energetica tra commercianti. Un progetto di questo tipo, che coinvolga produttori e consumatori locali, per esempio con l'installazione del fotovoltaico su capannoni lungo la Pontebbana a beneficio anche dei piccoli negozi dei centri cittadini, sarebbe utile per abbattere i costi e rafforzare la rete commerciale». —

LA FAMIGLIA SVOLGEVA LA PROPRIA ATTIVITÀ NELLA VILLA GIUSEPPE DI PRADAMANO

Clan dei Braidic, indagini chiuse per 6 persone

La Procura di Udine ha formalizzato le accuse di associazione per delinquere finalizzata ai reati di truffa, rapina e furto

Alessandro Cesare / PRADAMANO

Chiuse le indagini preliminari per l'inchiesta che ha coinvolto il clan dei Braidic. Il pubblico ministero Andrea Gondolo ha notificato ai diretti interessati l'avviso di conclusione, dando così modo alle difese di prendere visione dei contenuti dell'inchiesta e di presentare memorie scritte prima del (probabile) rinvio a giudizio.

Sono coinvolti Claudio Braidic, 53 anni di Pradamano, detenuto nel carcere di Treviso e difeso dagli avvocati Guido Galletti e Pasquale Crea, Tomas Braidic, 30 anni di Buttrio, detenuto nel carcere di Pordenone e assistito dagli avvocati Fabio Crea e Carlo Emilio Chiodi, Caterina Kari, 33 anni di Buttrio, sottoposta alla misura cautelare degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico e difesa dagli avvocati Pasquale Crea e Carlo Emilio Chiodi, Manuel Braidic, 34 anni di Pradamano, detenuto nel carcere di Belluno, assistito da Marco Marcelli e Nicoletta Menosso, Tatiana Braidic, 33 anni di Pradamano, sottoposta agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico, difeso dagli avvocati Piergiorgio Bertoli e Marco Marcelli, e Ales Breznikar, sloveno agli arresti domiciliari, assistito da Andrea Castiglione. Un vero e proprio clan dedito all'attività criminale, come messo in evidenza dall'attività investigativa, accusato di associazione per delinquere finalizzata al compimento di più reati contro il patrimonio (rapine, furti e truffe) e di tipo finanziario. L'indagine, avviata diversi mesi fa, ha portato a un'operazione congiunta delle forze dell'ordine nel mese di aprile, con la denuncia a piede libero di 14 persone, per la gran parte di etnia nomade, e all'arresto di 6 persone.

Per la Procura a capo dell'associazione c'era Claudio Braidic. Era lui a prendere i primi contatti con le vittime delle truffe, a invitarle nella sua abitazione, Villa Giuseppe, a fingersi acquirente o venditore di beni, a derubare chi cadeva nella trappola e a riciclare i profitti. Tra gli indagati c'è la moglie di Claudio, tra gli arrestati due dei loro figli, Tomas con la compagna Caterina Kari, e Tatiana. A questi ultimi viene contestata una partecipazione attiva nell'organizzazione delle truffe. Per quanto riguarda il ruolo dello sloveno Breznikar, gli viene imputata l'individuazione delle vittime, l'incontro con le stesse, l'accompagnamento nel luogo del reato a Pradamano e il contatto successivo alle truffe per tranquillizzarle. Attività piuttosto redditizie, visto che tra il febbraio 2023 e il settembre 2024 la Procura ha ricostruito 17 truffe con un profitto complessivo di oltre 500mila euro. —

L'ingresso di Villa Giuseppe a Pradamano

GLI EVENTI A SAN GIOVANNI AL NATISONE

Un momento del concerto della tribute band degli 883

Musica, letteratura e viaggio nell'arte con l'Estate in villa

Timothy Dissegna / SAN GIOVANNI AL NATISONE

Dopo l'avvio di metà giugno, che ha visto due appuntamenti musicali molto partecipati — il Concerto del risveglio con il maestro Glauco Venier alle prime luci dell'alba e la tribute band Harley Max dedicata agli 883 — prosegue la rassegna Estate in villa 2025. L'iniziativa, promossa dal Comune di San Giovanni al Natisone, propone venti eventi ad ingresso gratuito fino a fine settembre, offrendo ai cittadini e ai visitatori un ricco ventaglio di occasioni per vivere la cultura in tutte le sue forme, all'interno dell'area di villa De Brandis.

Il programma di luglio prende il via giovedì 3 con una serata dedicata all'arte e alla musica. Alle 20, i visitatori potranno partecipare a una visita guidata alla scoperta di due cornici recentemente restaurate della Quadreria de Brandis, seguita, alle 21, dal concerto "Notte di note", con Daniele Masarotti al violino e Gianluca Micheloni al pianoforte, nel parco della villa. Lunedì 7 alle 21, spazio alla letteratura con Enrico Galiano, autore di successo e molto amato dai giovani, che presenterà il suo ultimo romanzo Quel posto che chiami casa, edito da Garzanti. Giovedì 10 sarà il momento della danza e della musica in collaborazione con il Festival internazionale Nei suoni dei luoghi: dopo una visita guidata alla villa alle 19.45, lo spettacolo "Ouverture: invito alla danza" animerà il parco alle 21, con le pianiste Beatrice ed Eleonora Dallagnese e le coreografie della compagnia Arearéa.

Il teatro in lingua friulana sarà protagonista l'indomani con la commedia "Ho una figlia bellissima… ma propit biele!" portata in scena dalla compagnia Vecjo Friûl di Porpetto. In caso di maltempo, le attività si svolgeranno negli spazi interni della dimora o nell'auditorium "M.F. Zorzutti". Per partecipare agli eventi con, è possibile contattare la biblioteca allo 0432 939590 o scrivere a biblioteca@comune.sangiovannialnatisone.ud.it. Il programma completo è consultabile sul sito del Comune. —

MANZANO

Pioggia di premi per il Roller Skate

Esperienza in Croazia ricca di premi, quella da poco conclusasi per l'Asd Roller Skate Manzano. Le giovani atlete si sono esibite al Trofeo Amphora di Pola, portando a casa ben 12 piazzamenti d'eccellenza. Tra questi, ben 10 volte le ragazze sono salite su diversi podi di categoria. L'alfiera della società, Melissa Mascolo, ha conquistato il primo posto nel Solo dance senior.

IL RICONOSCIMENTO AD ALLIEVI E DOCENTI

Inclusione e digitale Premiata la web radio

Vincitore l'istituto comprensivo di Pagnacco-Martignacco
La scuola vissuta come luogo di innovazione educativa

PAGNACCO

La web radio dell'istituto comprensivo di Pagnacco-Martignacco ha ottenuto un importante riconoscimento per l'inclusione digitale. Grande soddisfazione per la scuola che si è aggiudicata il premio Aica Friuli Venezia Giulia nell'ambito del concorso regionale "Giovani digit@li", promosso dall'Ufficio scolastico regionale in collaborazione con l'associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico.

A essere premiato è stato il progetto della web radio "Icpm sound", con il format intitolato "Le voci della scuola e del territorio per un'inclusione digitale consapevole", selezionato tra i migliori a livello regionale per la sua capacità di coniugare tecnologia, educazione e cittadinanza attiva. Un percorso partecipato e innovativo che ha dato voce agli studenti, favorendone l'espressione personale e collettiva attraverso il linguaggio del podcast. «Questo riconoscimento – afferma la dirigente scolastica Laura Nascimben – premia un lavoro di squadra che coinvolge docenti, alunni e tutto il personale scolastico. La nostra web radio è molto più di un progetto: è un laboratorio permanente di cittadinanza digitale, ascolto e inclusione, dove i ragazzi imparano a raccontarsi, a confrontarsi e a costruire relazioni autentiche con il mondo che li circonda».

Il concorso "Giovani digit@li", previsto dal protocollo d'intesa tra Usr Fvg e Aica, era rivolto a tutte le scuole della regione. Il progetto Icpm sound ha visto protagonisti gli alunni nella creazione di contenuti audio legati alla vita scolastica e ai temi dell'inclusione, del territorio, della sostenibilità e della cittadinanza attiva, con il contributo attivo di docenti, esperti esterni e rappresentanti del mondo culturale e sociale locale.

Un'iniziativa che ha saputo interpretare lo spirito del concorso, mettendo in luce la scuola come luogo di innovazione educativa, dove la tecnologia è strumento di crescita, consapevolezza e partecipazione attiva. «Questo premio – commenta il maestro Marco Bertoldi, collaboratore della dirigente e animatore digitale dell'istituto – è frutto anche di una profonda, costante e proficua collaborazione con le amministrazioni e gli uffici dei quattro Comuni che fanno parte dell'istituto. In particolare, desidero ringraziare Debora Sittaro del Comune di Pagnacco, che ha fornito un supporto concreto, contribuendo, tra l'altro, all'acquisto dell'attrezzatura necessaria per la nostra web radio».

Il successo di Icpm sound rappresenta un esempio virtuoso di come sia possibile unire tecnologia, educazione e comunità in un'esperienza autentica, significativa e trasformativa per gli studenti. La voce della scuola, ancora una volta, si fa sentire: viva, creativa e piena di futuro. —

Alcuni degli studenti impegnati nel progetto della web radio

LA PARTITA DELLE BALNEARI A LIGNANO

Concessioni, parola ai tecnici Si aprono le buste dei progetti

Gli uffici del Comune controlleranno documenti, eventuali integrazioni e idoneità
Poi sarà una commissione esterna a valutare gli elaborati e le offerte correlate

Sara Del Sal / LIGNANO

Nell'estate dei bandi relativi alle concessioni demaniali, l'iter ora si prepara per una nuova fase, prettamente tecnica, che fa da preludio alla valutazione delle proposte ricevute. Il termine per le consegne è passato e ora si può guardare avanti: tra le proposte dovrebbero esserci i nuovi volti degli uffici spiaggia di buona parte di Sabbiadoro e della parte finale di Pineta.

Condizionale d'obbligo, perché se una schiera di ricorsi è già partita, non se ne possono al momento escludere ulteriori. Eppure un passo avanti è stato fatto e la complessa macchina che porterà all'assegnazione si è messa in moto, come conferma il sindaco di Lignano, Laura Giorgi, anche se la parte di competenza della politica non rientra più in queste fasi, che verranno gestite dai tecnici e dagli esperti.

L'amministrazione ha formulato le linee di indirizzo, ma dalla stesura stessa dei bandi sono gli uffici tecnici a portare avanti l'iter. Tre sono quindi i passaggi sui quali si sta lavorando in questi giorni. «Il primo passaggio sarà l'apertura amministrativa delle buste – spiega Giorgi – per verificare la regolarità della documentazione depositata. Il secondo passaggio, qualora risultasse necessario, sarà quello del soccorso istruttorio, ovvero la possibilità di integrare la documentazione presentata e il terzo passaggio sarà quello della valutazione delle offerte che risulteranno idonee e che quindi saranno ammesse al vaglio della commissione esterna che sarà appositamente nominata».

A Lignano sta per aprirsi il nuovo fronte sulle concessioni balneari

La commissione verrà nominata direttamente dal Responsabile unico del procedimento. «Sarà composta da esperti e professionisti del settore – spiega il sindaco – e sarà chiamata a valutare non solo i progetti che verranno presentati ma anche tutte le offerte economiche correlate».

La documentazione richiesta, per partecipare ai bandi, infatti, prevedeva sia una parte progettuale che una parte economica legata agli investimenti da fare per poter realizzare tutte le innovazioni. Per quanto riguarda i primi ricorsi già depositati, il Tribunale amministrativo regionale ha fissato per il 15 luglio l'udienza in merito alla richiesta di cautelare presentata da alcuni concessionari uscenti relativamente alla proroga del termine.

Dal momento in cui la procedura dei bandi era stata riaperta, a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, sarebbero dovuti essere 7 i giorni per presentare le documentazioni con chiusura il 28 maggio, che sono stati prorogati al 20 giugno con una determina del settore edilizia e territorio a seguito di specifiche richieste arrivate da privati operatori economici interessati a partecipare alle procedure di selezione. Il Tar chiarirà quindi se sarà confermato il rigetto della cautelare. La strada per la decisione finale è ancora lunga, ma si procede. —

IN BREVE

Latisana
Principio d'incendio in villetta a Bevazzana

Principio d'incendio ieri pomeriggio in una villetta a Bevazzana di Latisana. Il fumo ha avvolto una stanza, richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco dai distaccamenti di Latisana, Lignano e Portogruaro. Al loro arrivo, le squadre hanno trovato già all'esterno l'unico residente, poi assistito dai sanitari per aver respirato i fumi. Le origini delle fiamme sono state rintracciate nel cestino della spazzatura, velocemente spente.

Cervignano
Harry Potter in scena diventa uno scout

Serata teatrale per raccogliere fondi per finanziare il soggiorno estivo degli scout tra le montagne della Carnia. Prima che prendano il via i campi estivi organizzati dagli scout di Cervignano 1, è stato messo in scena uno spettacolo teatrale. Nella sala Aurora del Ricreatorio San Michele, i partecipanti si sono cimentati in un'originale reinterpretazione in chiave scoutistica di Harry Potter.

Nel 1969 iniziò a trasportare i turisti in laguna
Fu il primo a riconvertire un peschereccio

Marano ha deciso Capitan Geremia si è meritato il premio San Vio

IL RICONOSCIMENTO

FRANCESCA ARTICO

L'amministrazione comunale di Marano ha assegnato a Geremia Regeni "Capitan Geremia" il premio San Vio, «per essersi distinto quale pioniere nella promozione e valorizzazione del territorio di Marano Lagunare e per essere stato lungimirante nella promozione del turismo naturalistico». È stato lui infatti il primo maranese, nel 1969, a riconvertire un peschereccio in una barca per il trasporto dei turisti, facendo conoscere le bellezze naturalistiche, la laguna con i suoi casoni, e la cittadina lagunare enclave della Serenissima con la sua gastronomia imperniata sul pesce, non solo in regione e a livello nazionale, ma soprattutto nei Paesi di lingua tedesca.

Dopo 30 anni per volontà dell'assessore Cultura Giovanni Olivero e dell'amministrazione comunale del sindaco Mauro Popesso, è stato ripristinato il premio San Vio riconoscimento assegnato ai cittadini residenti a Marano Lagunare che si sono distinti nel tempo nella valorizzazione del paese e del territorio, e chi meglio di Capitan Geremia (89 anni appena compiuti) lo meritava.

Al centro, Geremia con la moglie; ai lati, il sindaco e l'assessore

Geremia è diventato famoso anche per le sue doti di affabulatore: salire sulla sua Saturno è sempre stato molto più che un'esperienza nautica. Lui, cantautore e profondo conoscitore del mare, non ha mai perso l'occasione per intrattenere i suoi ospiti con canzoni, storie di mare, decantando lo straordinario habitat della laguna e dei suoi casoni.

Figlio di pescatore, ultimo di sei fratelli, finite le scuole va a pescare in laguna con il padre Giovanni e il fratello Alfio (che diventerà un noto ristoratore). Dopo il servizio militare va a lavorare nella fabbrica del tonno, la Maruzzella, dove lavora anche la madre. Qui, nei momenti di pausa, intratteneva le donne lavoratrici con la sua immancabile chitarra, portando un po' di leggerezza e allegria al suo interno.

Nel 1969, con lungimirante visione, va a trasformare il peschereccio Verbena in barca turistica per il trasporto da maggio a settembre dei primi turisti. Tre anni dopo acquista il Saturno 1, imbarcazione attrezzata per questa attività, mentre durante l'inverno continua ad andare a pescare. Nel 1978 inizia a collaborare con il Comune di Marano e con il Wwf di Udine assieme a Glauco Vicario, storica guida naturalistica maranese, per far conoscere l'Oasi avifaunistica Foci dello Stella e successivamente anche la Riserva Valle Canal Novo. Grazie al suo carisma promuove il territorio e le sue bellezze attraverso interviste radio o su documenti girati ai canali tv regionali e nazionali. Negli anni '90 arriva la Saturno 2, molto simile alla attuale Nuova Saturno, che ancora da più di 30 anni naviga le acque della Laguna maranese. Da quando era pescatore e portava i turisti in giro con il suo peschereccio, i turisti che lo hanno conosciuto e apprezzato sono diventati migliaia. Ma non solo: Geremia ha accompagnato centinaia di scolaresche alla scoperta delle meraviglie flora e faunistiche della zona. Dagli anni 2000, l'attività prosegue grazie alla sua famiglia. —

Ci ha lasciato

Dott. ENZO SPONZA
di 87 anni

Lo annunciano la moglie Germana, i figli Giovanna con Duccio, Stefano con Laura, Massimo con Antonella, gli adorati nipoti ed i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 30 giugno alle ore 17:00 presso il Duomo di Udine, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Si ringraziano i medici e il personale della Medicina d'Urgenza, della Clinica Medica e della Nefrologia per le amorevoli cure prestate.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Udine, 28 giugno 2025

Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101
Onoranze Funebri Mansutti Udine
Tel.0432481481 - www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Famiglie Sciurti.

Tutto il personale del Dipartimento di Radiologia dell'Ospedale di Udine, è vicino al suo Direttore per la scomparsa del caro padre

Dott. ENZO SPONZA

Udine, 28 giugno 2025

Tiziana con Giorgio e Stefano e Andrea con Antonella e Chiara partecipano al dolore di zia Germana e dei cugini Massimo, Stefano e Giovanna per la perdita del caro zio

ENZO

Palmanova, 28 giugno 2025

È mancata all'affetto dei suoi cari

VALDEA (Vali) MARTINCIGH ved. MORETTO
di 78 anni

Lo annunciano la figlia Michela con Tiziano, l'adorata nipote Emma, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 30 giugno alle 17 nella chiesa di Rubignacco arrivando dall'ospedale di Cividale.
Il Santo Rosario sarà recitato domenica 29 giugno alle 19,30 nella chiesa di Rubignacco.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Un ringraziamento alla signora Anna e ai medici e personale del reparto ospedale dell'ospedale di Cividale.

Cividale, 28 giugno 2025

La Ducale - tel.0432/732569

Ciao zia

VALI

Un abbraccio forte, rimarrai sempre nei nostri cuori.
I tuoi nipoti Gianpaolo e Luca.

Cividale, 28 giugno 2025

La Ducale

Ci ha lasciati

GIULIANO TANTOLO
di 87 anni

Ne danno l'annuncio i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 30 giugno, alle ore 17.30, nella chiesa di Dolegnano, arrivando dalla cappella del cimitero di San Giovanni.
Un ringraziamento particolare alla signora Anna per le cure prestate.
La veglia si terrà domenica 29 giugno, alle ore 19, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni al Natisone.

Dolegnano, 28 giugno 2025

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natisone
Tel. 0432 - 759050

Il Presidente, i Consiglieri di Amministrazione, i Revisori del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia, unitamente ai soci, partecipano al dolore per la scomparsa di

MARILENA CASTENETTO

già Consigliere-Tesoriere del Consorzio, ricordandone l'azione, l'umanità e la competenza professionale.

Udine, 28 giugno 2025

È mancato all'affetto dei suoi cari

EMANUELE MENEGON
di 71 anni

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 1 luglio alle ore 11.00 nella Chiesa Evangelica Valdese di Piazzale Gabriele D'Annunzio,9 a Udine, ove il caro Emanuele giungerà dalle celle mortuarie dell' O.C. di Udine.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Tramonti di Sopra (PN).

Reana del Rojale-Tramonti di Sopra, 28 giugno 2025

O.F.Melosso-Meduno
tel.042786123

Mandi

EMANUELE

Gli amici di Reana.
Giorgio, Marisa, Renzo, Carmen, Luigino, Adriano, Enzo I., Stefano, Ezio, Enrico, Flavio, Claudio V., Enzo P., Elvio, Giancarlo, Walter, Luciano, Paolo, Lino e Claudio C.

Reana del Rojale, 28 giugno 2025

O.F. Mansutti Tricesimo

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

FAUSTA BENEDETTI ved. BULFONE
di 103 anni

Lo annunciano la figlia, la nuora, il genero, i nipoti e i pronipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 30 giugno alle ore 9,00 nella chiesa di Mels partendo dalla casa funeraria Memoria di Buja.
Si ringraziano quanti vorranno parteciparvi.

Mels - Feletto Umberto, 28 giugno 2025

OF SORDO - CASA FUNERARIA MEMORIA
Buja tel. 0432/960189
orario visite e invio cordogli:
www.onoranzefunebrisordo.it

È mancato all'affetto dei suoi cari

REMIGIO BUIATTI
di 89 anni

Ne danno l'annuncio i figli, il genero, Renèe, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 30 giugno, alle ore 10.30, nella chiesa di Dolegna del Collio, arrivando dall'ospedale di Gorizia.
Seguirà cremazione.
La veglia si terrà domenica 29 giugno, alle ore 19, nella chiesa di Dolegna del Collio.

Dolegna del Collio, 28 giugno 2025

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natisone
Tel. 0432 - 759050

È venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

DELFINA CERVELLIN
di anni 90

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti, i pronipoti e le cognate.
La cerimonia funebre lunedì alle ore 14:00 nella chiesa della Beata Vergine della Salute - Cormor.

Udine, 28 giugno 2025

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

Serenamente è mancato ai suoi cari

ERMANNO COSSIO (Italo)
di 84 anni

Lo annunciano il fratello, i nipoti e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 30 giugno, alle ore 18.00, nella Chiesa Parrocchiale di Campoformido, con partenza dal Cimitero di Basaldella.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Campoformido, 28 giugno 2025

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

Ci ha lasciati

LEDA DI BIAGGIO ved. DEGANO
di 98 anni

Lo annunciano la nipote Valentina, la nuora Lucia e i parenti tutti.
La saluteremo lunedì 30 giugno alle ore 16.00 presso la Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 28 giugno 2025

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Stefano e Beatrice salutano il caro nonno

SERGIO ORSETTIG
di 91 anni

Lo annunciano le figlie, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 28 giugno alle ore 16 nella Chiesa di Chiopris, partendo dalla Casa Funeraria Sartori.
Seguirà la cremazione.
Un particolare ringraziamento vada al personale della Casa di Riposo "Ardito Desio" di Palmanova.

Chiopris, 28 giugno 2025

Casa Funeraria Sartori via N. Sauro, 17 Romans d'Isonzo - Tel. 0481-90023
www.onoranzefunebrisartori.it

ANTONIO BORDIN

Il Segretario generale, il Vice Segretario generale, il Capo di gabinetto, i dirigenti e tutti il personale del Consiglio regionale sono vicini al Presidente Bordin e alla sua famiglia.

Trieste, 28 giugno 2025

ANNIVERSARIO

GIULIANO CISILINO

A 10 anni dalla tua scomparsa ti ricorderemo durante la Santa Messa che si terrà domenica 29 giugno alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di Pantianicco.

Pantianicco, 28 giugno 2025

ANNIVERSARIO

2019 2025

Mentre il tempo trascorre senza sosta, sempre resiste il rimpianto per la perdita di

PATRIZIA LOMBARDO

Antoine, Gianvincenzo con Laura, Tullia con Luca, Silvia con Riccardo, Tommaso e Pietro

Udine, 28 giugno 2025

LE FOTO DEI LETTORI

Il monumento a Riccardo Giusto e il reduce al suo fianco

Le foto scattate novant'anni fa in località Casoni Solarie in occasione dell'inaugurazione del monumento a Riccardo Giusto, il primo soldato italiano caduto nella Grande Guerra. Era il 24 maggio 1935; al centro della scena si nota un reduce con il cappello alpino e le medaglie ripreso in un momento della celebrazione. «Il reduce è mio nonno Ermenegildo Mauro che raccontava di essere stato accanto al primo caduto quando fu colpito. Siamo in epoca fascista e poco dopo, in estate, il nonno fu arrestato con l'accusa di vilipendio del regime e mandato al confino in Calabria, in uno sperduto paesino dell'alto crotonese. Le foto le ho trovate nel libro di Paolo Strazzolini e Claudio Zanier dedicato a Riccardo Giusto», racconta Giancarlo Mauro, che ci ha inviato gli scatti.

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Volevo solo i miei pacchetti ma per la posta io non sono io

Cara signora Posta, non si stizzisca, ma ci sono storie che vanno raccontate. Anche in questo caso si tratta di affari miei che amo mettere in piazza per motivi che la mia psicologa ancora non si spiega. Vorrei dirle, innanzitutto, che la mia infanzia non è stata facile. Mia madre voleva chiamarmi Maria mentre mio padre, desiderando un maschio, faceva il tifo per Bruno.

Al municipio, certamente di cattivo umore, dichiarò, suppongo borbottando, che era nata Maria Bruna anche per evitare ogni contestazione con la puerpera. La bambina crebbe e il nome di Maria fu messo in minoranza: fino alla fine del liceo fui "la" Bruna. Quando raggiunsi la maggiore età, decisi che Maria Bruna era un nome più degno del rango che mai avrei raggiunto, e così me ne appropriai. Finché un giorno, un ente superiore (Lei sa di cosa parlo) mi notifica che non ero più Maria Bruna perché tra i due nomi c'era una virgola. Essendo Lei la signora Posta e campando con i nomi, può capire che una crisi d'identità ci stava tutta. Sostituii i documenti: il codice fiscale diventò un altro mai più imparato. Ora sono Maria.

Ma ancora oggi, firmando, mi scappa quel Bruna dependnato d'imperio. Con lei, cara Posta, ho sempre usato il nome Maria Bruna su raccomandate e pacchi. Le sue addette controllavano il documento (Maria) e tutto finiva lì. Recentemente sono arrivati molti pacchetti di libri ordinati da me e per ognuno mi ha informata proprio Lei tramite il mio telefonino. Ho seguito le istruzioni e sono venuta nella sede indicata: una delle addette, un po' scarmigliata, mi spiega che se il personale era ridotto era perché noi (non fraintenda signora Posta, ma ero l'unica di pelle bianca) non avevamo votato al referendum. Per cortesia e per acquietarla l'ho subito informata che il mio diritto l'avevo esercitato soprassedendo, per amor di pace, sui molti dubbi. Ho esibito la carta d'identità (Maria) e ritirato sei pacchi indirizzati a Maria Bruna; mancavano tre degli agognati libri. Il giorno dopo ho ricevuto un'ulteriore notifica, da Lei in persona, per l'ultima consegna: sono tornata dalla stessa signora che aveva fatto il comizietto e che mi confessa subito di avermi già vista. Mostro lo smartphone col codice di ritiro in giallo e blu, lei mi chiede il documento esibito il giorno prima.

Qui accade l'imprevisto: scopre che io non sono io! Sul documento c'è scritto Maria, sui pacchetti Maria Bruna; ha perso parte della memoria. Rispettosamente chiama il direttore: lui esamina i documenti mentre io straparlo e quello mi conferma che non sono la destinataria dei plichi. Racconto, e sembro la piccola fiammiferaia, la storia di Maria, di Bruna e Maria Bruna e soprassiedo sul caso in cui diventa un unico nome. Lui non desiste e non si commuove. Sottende che sono una che intende appropriarsi di cose altrui. Torno a casa, trovo una tessera antiquata di giornalista color verde intestata a Maria Bruna, contributi Inps a quel nome, una tessera lounge Alitalia e anche quella di Calzedonia.

Riprovo a ritirare i pacchi: le impiegate mi ignorano, dicono che sto invadendo la privacy perché mi avvicino troppo al vetro antintrusione. Chiedo del direttore, occupato come sempre. Quando arriva è più sicuro che mai; tento con la tessera di giornalista (con foto ventenne), ma per lui, dopo aver consultato il librone delle istruzioni, è carta straccia perché rilasciata da un ente privato. L'unica alternativa? Il certificato di nascita. Come la mettiamo con quella virgola? Risponde, sostenuto dalla sua giovane vice, che:«Le regole son regole». Confesso di essere invipperita. «Vada sul nostro sito e faccia, se lo ritiene, un reclamo», mi dice dandomi una virtuale pacca sulla spalla mentre vivo pienamente le frustrazioni del ragionier Fantozzi. Tutti i miei documenti sono intestati a Maria, lui insiste che le regole vanno rispettate e che è sua la responsabilità. I miei libri sono là dentro, impacchettati e irraggiungibili. Attraverso la strada e vado da Tigotà a comprare un ammorbidente che non mi serve. Che ne dice signora Posta? Ne parlo con la mia psicologa? —

LE LETTERE

Il caso

Servitori dello Stato in attesa di giustizia

Gentile direttore,
le scrivo spinto dalla delusione di non vedere più, nel nostro Paese, rispettati i diritti dei cittadini e – nel caso che le proporrò – anche i diritti di un ex servitore dello Stato.
Come appartenente alla Polizia di Stato, alla fine degli Anni Settanta, fui trasferito ai Servizi di informazione e sicurezza. Alla fine dell'incarico e una volta rientrato nei ruoli della Polizia di Stato non ho più ottenuto il riconoscimento dell'anzianità lavorativa per il periodo in cui ero stato collocato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si è trattato della conseguenza di un vuoto legislativo conseguente alla modifica delle norme sull'organizzazione del settore Sicurezza del Paese che portò alla nascita di Sismi e Sisde.
Non sono l'unico ad aver subito l'evaporazione degli anni di servizio nella Sicurezza, si tratta di una condizione comune ad altri colleghi che una proposta di legge (Camera 1477 del 28 dicembre 2018, Deidda e altri) sarebbe stata in grado di sanare. Purtroppo la proposta di legge, assegnata nella scorsa legislatura alla I Commissione Affari Costituzionali della Camera, è rimasta congelata. Il 2 novembre 2022 il testo dell'atto 1477 è stato ripresentato (Camera 497) e riassegnato alla I Commissione Affari Costituzionali affinché iniziasse quel percorso che nei quattro anni precedenti non aveva intrapreso.
Devo confidarle che – pur se ormai immerso in un mare di sfiducia – con il cambio di Governo e la nomina di Guido Crosetto a Ministro della Difesa avevo intravvisto una possibile soluzione: il deputato Crosetto era stato uno dei firmatari della proposta di legge 1477 e vedendolo in Consiglio dei ministri mi ero illuso che Camera e Governo potessero avere la giusta sensibilità nel trovare una sanatoria dei diritti violati ai poliziotti dimenticati.
Non è stato così. Siamo a metà del 2025 e l'attuale atto 497 è ancora inanimato in qualche cassetto di Montecitorio. Nel frattempo i colleghi che rivendicano in diritto di vedere le loro posizioni pensionistiche adeguate agli anni di servizio, se ne vanno tristemente, uno dopo l'altro.
Mi chiedo se non sia con la morte di tutti gli aventi diritto che Parlamento e Governo intendono risolvere un errore che la giustizia contabile (sentenza della Corte dei Conti) e quella amministrativa (decisioni del Tar Lazio e Consiglio di Stato) hanno ampiamente riconosciuto.
Abbiamo servito lo Stato, chiediamo solo quello che ci spetta.

Daniel Temresian
Udine

I giovani

L'attività sportiva allontana dall'effimero

Gentile direttore,
a quanti seguono con sconcerto la quotidianità di atti criminali giovanili e per mettersi in pace con il decadimento della società, consiglio, se non l'hanno già fatto, di avviare prima possibile i ragazzi ad attività sportive su misura che oltreché alla salute psicomotoria impegna e forma pure mentalmente. Con gratifica certa verso i genitori.
Fresco di un saggio artistico con ampio seguito promosso dalla società sportiva Fitapp di Cividale, non poteva che scaturire tanta ammirazione in quel tourbillon di musica ed arti varie. Esibizioni di notevole livello con virtuosismi acrobatici e alle spalle preparatori di talento a forgiare i movimenti e incutere autostima in giovani che danno l'anima e non esclude la fioritura di qualche eccellenza. Il pensiero ricorrente, anche per ammissione di qualche genitore è che, benché non immuni dalle deleterie modernità, ne siano solo marginalmente coinvolti ed escludano le più ingannevoli con predilezione per il mondo reale a scapito di quello virtuale causa di tanta confusione e distacco.
Da qui un invito a quanti si trovino con qualche giovane vinto dall'inedia, a dare pungolo verso un interesse che accomuni, nell'attività di gruppo o singola in una disciplina sportiva che allontani dall'effimero a favore di giornate creative. Tutti davvero bravi con una nota particolare al gruppo di ragazze che hanno concluso la serata con ritmo e movenze propri dello stile di danza hip hop sfiorando il livello professionale. Da "mens sana in corpore sano", il motto odierno dovrebbe essere "meno social e più sport".

Dante Bernardis
Corno di Rosazzo

AI LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli.
L'indirizzo al quale inviare la posta è
posta.lettori@messaggeroveneto.it

LE FOTO DEI LETTORI

Il ritrovo a 60 anni dal diploma magistrale

Gli ex allievi dell'istituto magistrale di San Pietro al Natisone, dell'anno scolastico 1970-'71, si sono ritrovati a distanza di sessant'anni dal diploma con i professori di filosofia, lettere e artistica, riservando un caro ricordo ai non intervenuti e a quelli che non ci sono più. La foto di gruppo e quella della torta celebrativa sono state inviate dalla nostra lettrice Alberta Miani.

CULTURA & SOCIETÀ

Premio Hemingway

GIAN PAOLO POLESINI

Giménez Bartlett Il ritorno di Petra Delicado

La scrittrice spagnola a Lignano annuncia il nuovo giallo «Nel libro l'ispettrice sarà arrabbiata come non mai»

Per Hemingway la Spagna era un simbolo letterario, una fascinazione totale. Ernest la idealizzò negli anni Venti e volentieri abbracciò idealmente il senso della fiesta, la brutalità della corrida e l'intensa vitalità dei villaggi.

E "Fiesta" fu, il romanzo del 1926 che si anima alla "Festa di San Firmin" a cui seguì "Per chi suona la campana", immerso interamente nel clima della guerra civile spagnola. Lo scrittore definì la Spagna "il luogo dell'anima", uno scenario epico sul cui proscenio si affrontano morte, amore, verità e onore.

E proprio da un angolo di penisola iberica — Castiglia-La Mancia — ma ora è Barcellona casa sua, raggiunge Lignano il "Premio Hemingway per la Letteratura" Alicia Giménez-Bartlett che la giuria, presieduta da Alberto Garlini, ha scelto per rappresentare al meglio la vivacità d'ingegno del genio dell'Illinois al quale è dedicato l'autorevole riconoscimento (41ma edizione) promosso dal comune in collaborazione con la Fondazione pordenonelegge. «Un personaggio immenso del Novecento — spiega Bartlett a proposito di Hemingway — che inaugurò uno stile secco, asciutto: una frase soltanto per dire molto di più. Non mi è piaciuto, lo confesso, quando raccontò con il suo occhio americano la Spagna di "Fiesta", eppure questo non toglie alcunché alla sua grandezza».

La fama mondiale della Bartlett si è attivata appena uscì allo scoperto la sua invenzione umana, la quarantenne Petra Delicado, un'ispettrice di polizia dura, sensibile e idealista e che indossa spesso una maschera di sarcasmo. Lei si presentò in libreria nel 1996 ("Riti di morte") e trent'anni dopo è ancora ben salda sulla sua scrivania.

«Il lavoro su Virginia Wolf "Una stanza tutta per gli altri" — ricorda l'autrice presentata da Gian Mario Villalta — prosciugò la mia immaginazione e mi ritrovai con addosso il desiderio di cambiare genere, di esplorare nuovi mondi. E così casualmente scelsi un romanzo giallo di Patricia Cornwell e quella prosa stimolò la mia nuova ricerca. Pensai, a quel punto, di affrontare un noir e Petra fu il nome che consegnai senza timore a una donna poliziotto. Mi pareva abbastanza duro, ma popolare, un nome che non necessita di traduzioni. A quel punto mancava il cognome: Delicado. Contrastava bene e suonava altrettanto bene. Non sempre dietro una scelta felice c'è una lunga storia».

Alicia è una macchina da guerra: quattordici gialli, dodici romanzi, tre saggi, tredici racconti. I premi messi sui ripiani della vetrinetta del salotto sono tredici più l'Hemingway che riceverà stasera durante la cerimonia di fine festival programmata dalle 21 al Cinecity di Sabbiadoro.

La scrittrice Alicia Giménez Bartlett, ieri a Lignano, riceverà il Premio Hemingway FOTO GIGI COZZARIN

Esistenza personale complessa quella di Petra con tre uomini accompagnati all'altare: l'ultimo, l'architetto Marcos, di figli ne ha tre e la famiglia adesso è bella piena. La signora immaginaria, che Paola Cortellesi ha preso in prestito per alcune serie Sky dal titolo "Petra", appunto, dialoga col suo assistente Fermìn Garzòn, un tipo bonario che ama il buon cibo e, quando serve, scaglia la sua durezza sugli indagati.

A Lignano Alicia accompagnerà il libro "Una poco di buono" (Sellerio) avvincente maratona attraverso sei avventure di Petra.

«Il racconto — precisa la scrittrice spagnola — è sempre difficile da affrontare, almeno per me. Preferisco fronteggiare quattrocento pagine piuttosto di trenta. La "colpa" è stata di Antonio Sellerio il quale ha commissionato ad alcuni autori della scuderia tematiche precise da sviscerare. Mi sono messa al lavoro soltanto perché me lo ha chiesto lui e perché il compenso era molto buono».

Da uomini del nostro tempo ci chiediamo se il giallo, nel futuro, potrà mai rappresentarci, ovvero spiegare ai posteri veramente come eravamo.

La risposta di Bartlett è immediata: «Sì, se la forma è soddisfacente. Su ciò dipende la sopravvivenza di un'opera. La banalità significa condanna a morte certa. C'è un altro pericolo, ovvero l'auto-fiction, attualmente piuttosto ricercata. Ognuno racconta di sé anche se, spesso, da raccontare di sé c'è davvero poco».

Attenzione ai naviganti abituali della Bartlett: il prossimo capitolo vedrà una Petra «arrabbiata come non mai», rivela Alicia. Oltre a un cambiamento drastico che già si palesa in "La donna che fugge". Ssst. Tacciamo per evitare uno spiacevole spoiler. —

TELEVISIONE / CONFERMATI CARLUCCI, CLERICI E CONTI. BENIGNI TORNA A DICEMBRE

Rai, i Giochi di Milano Cortina spostano Sanremo a marzo

Michele Bugliari

Escono i palinsesti Rai per la stagione autunno – inverno e c'è una sorpresa: il Festival di Sanremo slitterà a causa delle Olimpiadi invernali di Milano e Cortina e potrebbe svolgersi da martedì 24 a sabato 28 marzo. A questo proposito l'ad Rai Giampaolo Rossi ha precisato: «Il Festival andrà in onda nel 2026, un po'in ritardo per la presenza delle Olimpiadi invernali. La macchina produttiva si è già messa in moto, attenderemo l'esito del bando con il comune, ma deve essere chiara una cosa: la Rai farà il festival».

Tra le altre novità di rilievo il ritorno di Benigni e Fiorello, poi ci sarà come sempre tanto spazio per l'intrattenimento, la musica e la fiction. Roberto Benigni racconterà Pietro da Piazza San Pietro, cuore della Città del Vaticano. Sarà una prima serata in onda il prossimo dicembre in occasione della solenne chiusura del Giubileo. «L'artista di rara sensibilità», sostiene Rossi, «è un maestro della nostra cultura, per cui ho voluto fortemente il suo ritorno in Rai». Il ritorno di Fiorello è dato per certo ma ancora non si sa cosa farà. Il direttore Coordinamento Generi Stefano Coletta ha precisato: «Con Fiorello non è mai possibile prevedere cosa accadrà, ma ci stiamo lavorando. Penso che un ritorno in radio possa essere un preludio per sue comparsate televisive». Ci sarà grande spazio per la musica, secondo il direttore del Prime Time Williams Di Liberatore, ritornerà Fiorella Mannoia con "Semplicemente Fiorella", serata alle Terme di Caracalla, e i "Tim Music Awards" dall'Arena di Verona, la festa di "Jukebox – La notte delle hit" dall'Inalpi Arena di Torino con Antonella Clerici e Clementino. Nell'anno in cui Pino Daniele avrebbe compiuto 70 anni e a 10 anni dalla sua scomparsa, Carlo Conti e Fiorella Mannoia lo celebreranno con "Pino è – Il viaggio del Musicante", da Napoli. L'intrattenimento di Rai 1 sarà guidato da Carlo Conti con "Tale e quale Show" e da Milly Carlucci con "Ballando con le stelle". A novembre tornerà "The Voice Senior" con Antonella Clerici e i coach e "Affari tuoi" con Stefano De Martino. Su Rai2, Pierluigi Diaco, dopo il programma pomeridiano "BellaMa'", tornerà con lo spin-off serale "BellaMa' di sera". Nicola Savino e Rocìo Muñoz Morales presenteranno "Freeze" su Rai 2. E The Jackal saranno alla guida di un gruppo di bambini con "Gli scatenati". Francesca Fagnani condurrà "Belve Crime", confermato ovviamente "Blob" su Rai 3. "Balene – Amiche per sempre" su Rai 1, dal romanzo di Barbara Cappi e Grazia Giardiello, vedrà protagoniste Veronica Pivetti e Carla Signoris. La commedia "La ricetta della felicità" vedrà protagonisti Cristiana Capotondi e Lucia Mascino. Il nuovo "Sandokan", a 50 anni dallo sceneggiato di Sergio Sollima, sarà interpretato da Can Yaman. —

Roberto Benigni

GLI EVENTI IN FRIULI

L'albero delle noci con Brunori Sas a Villa Manin

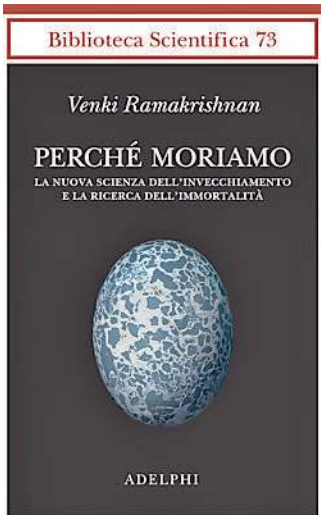
Secondo appuntamento con la musica live, stasera a Villa Manin, con Brunori Sas e il suo "L'albero delle noci" tour.«Mi dà carica - spiega l'artista - l'idea di ritrovare il pubblico in quelle serate all'aperto che sanno essere leggere e profonde insieme, proprio come piace a me". Organizzato da VignaPR e FVG Music Live nell'ambito di Villa Manin Estate in collaborazione con Erpac Fvg, PromoturismoFvg e Comune di Codroipo , il concerto partirà alle 21. «In questi contesti - spiega il cantautore - si recupera l'elemento dell'incontro, che in fondo è anche il motivo per cui scrivo canzoni: quella sorta di rito collettivo che si crea, una comunità che si riunisce intorno alle canzoni. È lì che capisci quanto la musica sia un tramite, anche a volte un pretesto per le persone di potersi riunire, e soprattutto in un'epoca in cui ormai la condivisione in carne ossa è diventata rarissima, per me è un momento che va oltre, diventando quasi sacro. (s.d.s.)

Il Premio Nobel presenta il suo ultimo saggio "Perché moriamo"
«La scienza ci aiuta ad allungare la vita evitando le sofferenze»

Il sogno dell'immortalità con Venki Ramakrishnan «La felicità è soggettiva non dipende dall'età»

L'INTERVISTA

Siamo mortali, già, e questa certezza — l'unica a perseguitare le coscienze — ci appartiene da quando mettiamo piede nella nostra nuova vita. Che poi sia la prima o la terza o la decima, ahimè, non lo sapremo mai. Fatto sta che un brutto giorno avverrà il fallimento dei sistemi vitali e addio noi. L'occasione per dissertare dell'abbandono terrestre per raggiungere chissà quale altrove — Anubi, nell'antico Egitto, soppesava il cuore del defunto mettendolo a confronto con una piuma: se risultava più leggero significava purezza e, quindi, veniva assegnata al morto una terra bellissima, se altresì era più pesante lo attendeva un orrendo destino — ce la troviamo sottomano: una chiacchiera intrigante con il professor Venki Ramakrishnan, Nobel per la Chimica nel 2009, e vincitore del Premio Hemingway "Avventura del pensiero 2025" con un libro in anteprima qui a Lignano: "Perché moriamo - La nuova scienza dell'invecchiamento e la ricerca dell'immortalità" (Adelphi Edizioni), che ieri il professore ha presentato al pubblico del Kursaal in dialogo con Alberto Garlini.

Furono gli studi sui ribosomi, gli organelli cellulari responsabili della sintesi proteica, a lanciare il dottor Venki verso l'eternità scientifica. Ecco, a proposito di ciò, l'esistenza senza fine è uno dei fulcri sul quale almeno settecento aziende al mondo investono miliardi confidando, un giorno, di proporre la giovinezza a chiunque. Forse all'inizio solamente ai soliti ricchissimi del pianeta, non confidando certo su una pratica dai costi irrisori.

La copertina del saggio

Il crollo della natalità mondiale, con un pianeta abitato perlopiù da anziani, richiederà uno sforzo maggiore della medicina affinché si possa invecchiare al meglio e con meno patimenti possibili.

Vergò il poeta: morire sì, ma senza essere aggrediti dalla morte. Sarà possibile nel futuro?

«Scrissi un saggio sulla biologia dell'invecchiamento: a un certo punto le cose interne cominciano a rompersi, a disfarsi e arriva drasticamente la morte. La fine della vita dipende da quello che ti succede da vivo. Comunque non si potrà mai conoscere il come: se sarà dolce o brutale. Ma la scienza, questo sì, fornisce già gli strumenti per evitare terribili sofferenze al malato».

La longevità è diventata un buon business?

«È investito molto denaro, certo, soprattutto nei Paesi come l'Italia sempre più "vecchi" con nascite ridotte. In passato la piramide si presentava con una base formata dalla gioventù e con il vertice appannaggio della terza età. Da voi la situazione è opposta. I soldini servono, dunque, a individuare processi specifici affinché si possa vivere a lungo e, soprattutto, in buona salute».

Un'esistenza più consistente, diciamo, complicherebbe lo stato sociale?

«Soluzione complessa, direi, proprio perché sempre meno sono i soggetti che dovrebbero sostituire i lavoratori destinati al pensionamento e spesso costretti a continuare per mancanza di alternativa. Torniamo alla risposta precedente che riguardava la buona salute. Oppure ci si potrà rivolgere all'intelligenza artificiale affinché compensi il gap e consenta di evitare preoccupanti vuoti di personale».

Il Premio Nobel Venki Ramakrishnan a Lignano FOTO GIGI COZZARIN

A che punto è il progetto immortalità?

«Diciamo che il verificarsi di certe condizioni favorevoli allungherà di qualche anno la nostra aspettativa vitale. A metà del Novecento si moriva a cinquant'anni, nell'Ottocento a quaranta, ora la media supera gli ottanta. Potremmo arrivare a cento e, a quel punto, si cercherà di arrivare a 150. Vero è che molti miliardari, impegnati a finanziare le ricerche, vorrebbero raggiungere l'eternità. Ovviamente è una ristrettissima minoranza».

Ma poi vivere così tanto renderebbe più felici?

«Non saprei, certamente nessuno vorrebbe tornare indietro a quando si moriva giovani. Appena taglieremo traguardi a tre cifre ci verrà voglia di puntare ancora più in alto. La felicità è soggettiva e non credo dipenda dall'età».

Si parla di riprogrammazione cellulare e di trasferimenti di sangue: è fantascienza?

«La scienza agisce in proposito e il metodo applicato ai topi è molto promettente. Tuttavia passare da questa sperimentazione a una vera e propria terapia di routine per l'uomo richiederà ancora tantissimo tempo».—

G.P.P.

LA RASSEGNA

Torna Obiettivi possibili: eventi al museo e una mostra

Anche nel 2025 è tornata la rassegna Obiettivi Possibili con una nuova edizione ricca di eventi, organizzati nella sede del Museo Friulano di Storia Naturale di Udine.

Oltre alla mostra, allestita nella Chiesa di San Francesco con ingresso gratuito e visitabile fino al 29 giugno, è previsto un ricco programma di incontri dedicati al legame tra natura e cultura. Nella sede museale di via Sabbadini, il pubblico potrà approfondire il tema della cooperazione in natura e dei processi di trasformazione attraverso incontri con esperti, performance artistiche, laboratori interattivi e itinerari tematici. Dopo una conferenza sull'importante sito preistorico fortificato di Moncodogno e i castellieri istriani, a cura dell'archeologa Klara Buršić-Matijašić, la Drag Queen Pierângela Felice tornerà oggi sabato 28 giugno con una nuova replica della lettura animata per bambini dal titolo "Un mondo di diversità". L'appuntamento prosegue domani, sempre alle 17, con la lettura "Insieme possiamo fare grandi cose". Il 1° luglio sarà inaugurato il Giardino del Museo Friulano di Storia Naturale con due appuntamenti speciali curati da Udine Classica. Alle 17.30 e alle 18.45, Klaus Martini, Aaron Collavini, Giulia Carlutti e Alessio Domini guideranno il pubblico in un coinvolgente percorso tra suoni, parole e musica. Il Giardino del Museo Friulano di Storia Naturale sarà aperto al pubblico fino al 30 agosto. Tutte le informazioni utili sono disponibili sul sito del Museo Friulano di Storia Naturale.—

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Catine a Piancavallo, Planet Funk a Spilimbergo

CRISTINA SAVI

Da Catine ai Planet Funk, la Destra Tagliamento si fa anche oggi palcoscenico di una straordinaria varietà di eventi.

A Piancavallo, l'estate si accende con la risata contagiosa di **Catine**, alias Caterina Tomasulo. Il suo spettacolo comico, previsto per le 17 in piazzale Mario della Puppa, segna l'inizio della stagione con un'esplosione di ironia che mescola il vernacolo friulano all'umorismo più universale. Una comicità che, con leggerezza e intelligenza, racconta il Friuli e le sue idiosincrasie.

Evento di punta della giornata, alle 21.30, nell'area La Favorita di Spilimbergo, è il concerto dei **Planet Funk**, icone della scena elettronica internazionale. Dopo 25 anni di carriera e palchi in tutto il mondo, il collettivo porta al Spililand Summer Festival il suo inconfondibile mix di dance, funk e visione sonora.

Musica anche a Pordenone, alle 18, nel Molino di Largo San Giacomo che diventa scenario del Factory Concert di Piano City Pordenone. **Marcello D'Ippolito** interpreterà il ragtime in "Il sorriso della musica", un viaggio musicale che trasforma ritmo e virtuosismo in emozione pura. Il ragtime, con la sua vivacità sincopata, trova in D'Ippolito un interprete d'eccezione.

Alle 20.30, a San Quirino, con **"Danze popolari, suggestioni da un Novecento inedito"**, note ancora protagoniste di un concerto insolito e affascinante: sassofono e fisarmonica, rispettivamente suonati da Giovanna Mastella e Ludovica Borsati, si fondono in un dialogo tra danze popolari e repertorio colto del Novecento. La Sartoria Vini Piera ospita un programma con musiche di Crepin, Bartók, Iturralde e Piazzolla.

A Pordenone, Palazzo Gregoris ospita alle 17 la presentazione del volume "**Montagne senza confini. Julius Kugy e la musica del paesaggio**", frutto di un lungo lavoro di ricerca condotto da Mario Tomadini, già presidente della Somsi. L'incontro, condotto da Lucia Bassan, offre uno sguardo profondo sul legame tra natura e musica, evocando le Prealpi Claudane attraverso l'esperienza di Kugy e le guide di montagna.

Alle 18, la suggestiva area verde di Ciampore, a Dardago di Budoia, si trasformerà invece in un teatro all'aperto con "**Fiatone... io e la bicicletta**", spettacolo della compagnia Luna e Gnac Teatro, nuovo appuntamento con I teatri dell'anima. L'iniziativa è accompagnata da "A teatro con la bici", pedalata collettiva organizzata in collaborazione con la Fiab di Pordenone. —

IN BREVE

Cercivento
Tre appuntamenti in ricordo dei fucilati

Oggi, domani e lunedì ci sono le prime uscite in quota per ricordare nei luoghi, dove nel 1916 si consumò, la tragica vicenda dei fucilati di Cercivento: oggi dalle 9 alle 14 c'è la visita guidata da Timau a Passo Monte Croce Carnico, domani dalle 9 alle 16 pellegrinaggio al Cellon, lunedì dalle 9 alle 14 visita guidata da Timau a Cercivento.

Cividale
Quattro donne di scena al Bosco Romagno

"Quattro donne" è il nuovo appuntamento della rassegna del Servizio foreste della Regione Palchi nei Parchi, con la direzione artistica di Fondazione Bon. Oggi, sabato 28, alle 20.45 lo spettacolo va in scena a Bosco Romagno, a Cividale, in collaborazione con Mittelfest.

Manzano
Il dubbio del coleottero: una tavola rotonda

Rave East Village Artist Residency ha organizzato per oggi, sabato 28, alle 18, la tavola rotonda Il dubbio del coleottero al borgo storico di Soleschiano e vedrà come protagonista l'artista Driant Zeneli, in dialogo con Tiziana Pers, artista e co-fondatrice Rave, Daniele Capra, Eleonora Cedaro, Andrea Colla, Adela Demetja, Martina Macchia, e Claudio Libero Pisano.

Udine
I Carlito's Swing per Vento d'estate

Terzo appuntamento di Vento d'Estate, del Circolo Arci MissKappa al parco Martiri delle Foibe di Udine. L'appuntamento è alle 17 con un laboratorio creatico, seguirà alle 20.30 il concerto dei Carlito's Swing.

UDINE

Cinema inclusivo Rassegna di film al Giardino Loris Fortuna

Presentata la seconda edizione dell' iniziativa Dal 3 al 6 luglio proiezioni accessibili a tutti

MARGHERITA SCIALINO

INCinema Outside, rassegna di cinema all'aperto accessibile anche alle persone con disabilità sensoriali, tornerà a Udine dal 3 al 6 luglio. La cultura è un diritto di tutti e lo sa bene questa manifestazione che propone delle proiezioni di corti e lungometraggi accompagnate da sottotitoli per le persone sorde e ipoacusiche e audiodescrizioni per le persone cieche e ipovedenti, fruibili da un'applicazione per il cellulare.

Promossa all'interno del cartellone di UdinEstate, l'iniziativa è realizzata con il supporto della Banca di Udine e in collaborazione con il Comune del capoluogo friulano, orgoglioso di ospitare un progetto concreto di inclusione: "Siamo felici di sostenere la versione estiva di questo festival virtuoso. Per essere realizzati i diritti hanno bisogno dell'investimento della società, soprattutto se democratica" commenta Federico Pirone, assessore alla cultura del Comune di Udine. INCinema Outside nasce da un'intuizione del friulano Federico Spoletti, ideatore di un evento attivo anche in altre città italiane, come Torino e Lecce, oltre che a Londra e New York.

Da sinistra Lorenzo Sirch, Federico Pirone e Federico Spoletti

L'ambizione è quella che sempre più eventi del territorio facciano propri i valori della rassegna: «Vogliamo far capire che non è così complesso rendere accessibili a tutti dei prodotti culturali – commenta Federico Spoletti – siamo felici che in regione anche le proiezioni dell'Aquileia Film Festival, in programma tra luglio e agosto, saranno pensate anche per chi ha una disabilità sensoriale».

Il programma della seconda edizione è stato presentato ieri alla Fondazione Friuli a Udine all'alba di una data importante, quella di oggi, in cui in Europa entra vigore l'European Accessibility Act. Quest'ultimo, recepito in Italia con il decreto legislativo 82 del 2022, renderà obbligatoria l'accessibilità digitale anche dei prodotti culturali come i film.

A partire da oggi, tutti i prodotti e servizi immessi sul mercato dovranno conformarsi alla nuova direttiva europea, che promuove l'uso delle tecnologie per garantire anche la fruibilità dei contenuti digitali alle persone con disabilità. Svelate, dunque, in questo contesto le quattro serate della rassegna le cui proiezioni ad accesso libero si terranno al Giardino Loris Fortuna di Udine o alla Sala Astra del Visionario in caso di maltempo. L'idea è quella di proporre dei lungometraggi che prima non erano arricchiti da sottotitoli e audiodescrizioni e che veicolano delle tematiche interessanti.

Tra questi, in cartellone il 5 luglio, "Tatami - Una donna in lotta per la libertà" nominato miglior film agli European Film Award e presentato a Venezia nel 2023 in occasione della Mostra del Cinema. La protagonista è Leila che sogna la medaglia d'oro al campionato mondiale di judo; ma la sua determinazione dovrà fare i conti con la Repubblica Islamica che soffoca i diritti delle donne iraniane. Dopo Udine, il 3 e 4 agosto INCinema Outside farà tappa a Sappada. La programmazione completa della rassegna è disponibile su www.incinema.org. —

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240

Chiuso per lavori	

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Come fratelli	16.50-19.00-20.45
F1 - Il film	16.00-18.40-20.50
Il maestro e Margherita	16.05-21.20
Tre amiche	19.00
New Dawn Fades	16.40
Tutto in un'estate!	19.10
28 Anni Dopo VM 14 V.O.	21.00
Elio	16.20
Dragon Trainer	18.15

GIARDINO LORIS FORTUNA
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545

Alta fedeltà V.O.	21.30

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370273

Riposo	

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
via XX Settembre 5 — 348/8525373

Dragon Trainer	16.00-18.30
Emilia Perez	20.45

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120

Riposo	

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065

Riposo	

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Elio	14.35-15.20-17.25-20.15
Dragon Trainer	14.00-15.50-17.50-21.10-23.10
F1 - Il film	14.10-16.10-18.00-18.45-19.00-19.25-19.55-20.30-21.00-21.35-22.15-22.45
F1 - Il film V.O.	19.00
Ballerina	15.35-17.35
Lilo & Stitch	14.45-18.30-23.35
Trust	14.15
Bambi - Una Vita nei Boschi	14.00-16.40
Come fratelli	17.05-22.30
M3gan 2.0	17.10-19.40-22.30-23.10
28 Anni Dopo VM 14	14.00-20.45-23.35
Mission: Impossible The Final Reckoning	16.50
Karate Kid - Legends	14.30

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8

Riposo	

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553

Riposo	

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

28 Anni Dopo VM 14	18.00-20.45
Ballerina	18.30-21.00
Bambi - Una Vita nei Boschi	16.00-18.00
Come fratelli	16.00-18.00-20.30
Dragon Trainer	15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00
Elio	15.00-16.00-17.30-20.00
F1 - Il film	15.00-17.00-18.00-20.00-21.00
Lilo & Stitch	15.00-16.00-18.30-20.45
M3gan 2.0	16.00-18.30-21.00
Trust	20.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

F1 - Il film	17.00-20.00
Elio	16.15
Dragon Trainer	18.00
Tre amiche	20.20

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

F1 - Il film	15.30-17.30-21.00
M3gan 2.0	18.20-21.15
F1 - Il film V.O.	20.20
Il maestro e Margherita	17.30
Elio	15.30-17.30
Dragon Trainer	15.30-17.45-21.00
Come fratelli	15.50-19.15
28 Anni Dopo VM 14	15.30-21.20

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

28 Anni Dopo VM 14	20.20
Bambi - Una Vita nei Boschi	15.00
M3gan VM 14	17.20-20.40
F1 - Il film	14.10-17.10-19.30-20.10
Lilo & Stitch	14.40-17.30-20.30
Dragon Trainer	14.20-14.50-17.20-17.40-20.00
Elio	14.30-17.00

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Largo San Giorgio

Riposo	

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

Chiusura estiva	

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411

Riposo	

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Elio	17.00
M3gan 2.0	17.20-19.50-22.30
F1 - Il film	14.50-16.15-18.00-19.00-19.15-21.20-22.20
28 Anni Dopo VM 14	19.20
Ballerina	22.40
Sardaar Ji 3 V.O.	14.00
Dragon Trainer	14.20-15.10-16.00-18.10-20.10-21.00-21.50
Dragon Trainer V.O.	14.00
Bambi - Una Vita nei Boschi	14.00
Lilo & Stitch	14.10-16.45-17.10

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388

Dragon Trainer	21.00

SACILE

ZANCANARO
Viale Zancanaro, 26 — 0434/780623

Riposo	

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Rossi spara alto

Sondato il portiere del Flamengo che chiede un contratto da 1,5 milioni
L'Udinese cerca il sostituto di Okoye ieri deferito dalla procura federale

Pietro Oleotto / UDINE

Da una parte il signor Rossi, che di nome fa Agustin, portiere del Flamengo, dall'altra l'Udinese che è sta lavorando con la spada di Damocle di una possibile squalifica di Maduka Okoye. In mezzo una richiesta che di ingaggio che può aver già chiuso la seconda "storiella d'amore" tra l'argentino e il club bianconero.

Sì, perché questa non è la prima volta che l'Udinese cerca Agustin Rossi, classe '95, estremo difensore cresciuto nel barrio di Chacarita per poi approdare al Boca Juniors, una delle anime calcistiche di Buenos Aires, dove però finisce alle spalle di Esteban Andrada, casualmente anche lui impegnato nel Mondiale per club che si sta disputando in questi giorni negli Stati Uniti, col Monterrey. Insomma, Rossi è costretto a trovare spazio altrove e per giocare va al Lanus, dove sfodera una stagione convincente al punto che l'Udinese, siamo nell'estate del 2021, per sostituire il connazionale Juan Musso, venduto all'Atalanta, pensa a Rossi per sostituirlo. Allora si parlò di un'offerta bianconera da 3,5 milioni rifiutata dal Boca e ben presto si registrò la "virata" di Gino Pozzo che si orientò sul mercato italiano ingaggiando Silvestri dal Verona.

Ora l'Udinese potrebbe ritrovarsi nella stessa situazione, visto che Okoye, complice il caso scommesse, potrebbe essere squalificato: la procura ieri ha deferito il portiere che gli contesta l'illecito sportivo in merito all'ammonizione presa in occasione della gara con la Lazio del marzo 2023, particolare che gli potrebbe costare una squalifica addirittura di quattro anni. Un passo che, evidentemente, l'Udinese si aspettava al punto da cominciare a setacciare nelle ultime settimane il mercato degli estremi difensori per trovare un sostituto all'altezza.

L'idea l'abbiamo raccontata a inizio settimana: firmare Daniele Padelli per un altro anno nel ruolo di "terzo" (l'anticipazione è stata confermata dall'annuncio ufficiale dell'Udinese) e cercare un giovane di talento come Alessandro Nunziante, classe 2007 del Benevento, già titolare in Serie C nella scorsa stagione. Il club campano è entrato nell'ordine di idee della cessione, ma ha respinto la prima offerta dell'Udinese: 1,5 milioni. Spera in un rilancio della Juventus, l'altro club di A interessato al 18enne. E Razvan Sava? Il romeno dovrebbe essere mandato in prestito per giocare, ma a questo punto servirebbe un portiere di esperienza nel caso Okoye dovesse fare i conti con una squalifica piuttosto lunga. E qui si innesta la voce su Agustin Rossi, 30 anni da compiere il prossimo 21 agosto.

Contratto in scadenza il 31 dicembre 2027, sta giocando piuttosto bene con il Flamengo, anche al Mondiale per club, e i brasiliani vorrebbero prolungare l'accordo in essere. Una volontà che si scontra con le richieste di Rossi che guadagna 600 mila reais al mese (usanze sudamericane: sono circa 90 mila euro), ma vorrebbe passare a 850 mila (130 mila in euro). Possibile che l'Udinese voglia mettere tra i pali un giocatore che percepisce 1 milione e mezzo a stagione? In poche parole è chiaro che, dopo aver bussato, ora gli uomini di mercato di Gino Pozzo, coordinati dal "supervisore" Gianluca Nani, si stiano orientando altrove, anche perché il buon Rossi ha fatto sapere di avere degli estimatori in Premier League e in Arabia Saudita. Là possono pagare quella cifra d'ingaggio, l'Udinese arriverebbe al massimo a 6-700 mila euro. —

Il portiere dell'Udinese, Maduka Okoye, alle prese col caso scommesse; in alto, Agustin Rossi del Flamengo

Idea

Padelli confermato Sava in prestito Nunziante il giovane: duello con la Juventus

L'AFFARE

Atta riscattato: ha firmato fino al 2029

La decisione era stata presa da tempo, ieri è arrivata l'ufficialità: l'Udinese ha riscattato dal Metz il centrocampista Arthur Atta arrivato la scorsa estate in Friuli con la formula del prestito e diritto di riscatto. Il club bianconero ha fatto valere il diritto riscattando il francese per otto milioni di euro. Atta, sul quale aveva già messo gli occhi la Lazio, ha firmato un contratto che lo lega al club bianconero fino al 30 giugno 2029.

A.B.

Lo svedese, 37 presenze alla prima stagione in A, è confermatissimo

Ecco Karlstrom l'intoccabile A lui Runjaic non rinuncia mai

IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

Ha compiuto 30 anni lo scorso 21 giugno, giorno del solstizio d'estate. Uno spettacolo da vivere nella sua Svezia, con il sole che a Stoccolma, dov'è nato, quest'anno è sorto attorno alle 3.30 ed è tramontato poco dopo le 22. Tantissime ore di luce, quella luce che Jesper Karlstrom sarà chiamato a garantire anche nella stagione '25-'26 di serie A all'Udinese.

Della squadra che, giovedì 3 luglio, si radunerà al Bruseschi, il regista scandinavo sarà ancora il leader del centrocampo, nonché uno dei calciatori a cui farà maggiormente riferimento il tecnico Kosta Runjaic. Fu proprio quest'ultimo, la scorsa estate, a volere in Friuli il nazionale svedese. Lo conosceva per averlo affrontato in più occasioni in Ekstraklasa, il massimo campionato polacco, in cui il trainer guidava prima il Pogon Stettino e poi Legia Varsavia mentre il giocatore difendeva i colori del Lech Poznan. Come aveva dichiarato lo scorso novembre in un'intervista al Messaggero Veneto il direttore sportivo dei "ferrovieri", Tomasz Rzasa, negli incontri col Legia Karlstrom «aveva sempre dimostrato di essere un leader ed era sempre stato capace di disputare buone prestazioni. In match così, che non erano spettacolari, svolgeva un grande lavoro per la squadra». Doti importanti se giostri in mezzo al campo, ancor più se si gioca sotto pressione. E a questo lo svedese è abituato, visto che sia al Lech, sia in Svezia con il Djurgarden aveva spesso giocato per l'alta classifica.

Va da sé, per quanto non fosse scontato, che i numeri della sua prima stagione in serie A siano stati notevoli: 37 gare di campionato disputate su 38, di cui 36 da titolare; una sola partita saltata per squalifica, quella dello scorso 1° febbraio ai Rizzi col Venezia. In tutto 3.190' spesi in campo: nessun bianconero come il nazionale svedese, unico della rosa bianconera ad aver oltrepassato la soglia dei 3.000 minuti. Presa dimestichezza col massimo campionato italiano, in cui era all'esordio, il calciatore scandinavo può solo alzare il livello delle sue prestazioni, oltre a guidare i compagni di reparto.

Fondamentale sarà poi il contributo che Jesper potrà dare in spogliatoio, "settore" in cui Runjaic si affida a lui, Kabasele (se rimarrà) e Thauvin. Un difetto su cui Karlstrom dovrà lavorare: i gol. Quello "zero" della scorsa stagione va migliorato. Il regista ha tutto per riuscirci. —

Jesper Karlstrom ha compiuto 30 anni lo scorso 21 giugno. Per lui 3.190' in campo alla prima stagione in serie A FOTOPETRUSSI

Basket

A un tiro dalla gloria

Nonostante un 17-0 in rimonta nell'ultimo quarto, l'Italia perde col Belgio e giocherà per il bronzo con la Francia

Il cuore delle azzurre non è bastato per raggiungere la finale

Michele Contessa / ATENE

Si ferma al cospetto del Belgio campione in carica (64-66) il cammino dell'Italia verso l'oro europeo. Domani Zandalasini e compagne proveranno a strappare la medaglia di bronzo alla Francia (ore 16.30). Ma è un'Italia immensa, indomita, commovente, capace di far tremare la squadra campione d'Europa, di essere in finale a 26" dalla fine (64-62) con la palla intercettata e il contropiede di Fassina.

La partita si è decisa negli ultimi due attacchi: la tripla di Delaere (che si è presentata con 0/10 dall'arco alla sfida contro l'Italia) si infila a 17" dalla sirena (64-65), la tripla di Verona si infrange sul ferro a 1" dalla fine, poi Linskens mette in ghiacciaia la finale dalla lunetta.

L'Italia non riesce a ripetere l'impresa di Brno del 1995, quando approdò alla finale contro l'Ucraina. Il quintetto dello statunitense Mike Thibault andrà invece a caccia del bis di due anni fa a Tel Aviv, rinnovando la sfida contro la Spagna che in semifinale ha battuto allo sprint (65-64) la Francia con Rupert a fallire il libero dell'over-time. Rispetto alla passata edizione è proprio l'Italia la new entry nel poker che si è conteso le medaglie, prendendo il posto dell'Ungheria che chiuse al quarto posto alle spalle di Belgio, Spagna e Francia.

Una sconfitta che non cambia la valutazione sull'ottimo percorso dell'Italia anche perché il quintetto belga (Allemand, Vanloo, Delaere, Linskens, Meesseman che ha prodotto 57 punti sui 66 complessivi) gioca insieme da anni e da quattro edizioni arriva nelle prime quattro agli Europei, mentre il gruppo azzurro è futuribile, tenendo conto del grave infortunio che ha privato Capobianco di Matilde Villa.

Un gruppo che potrà riprovarci tra due anni nell'edizione che sarà ospitata da Belgio, Finlandia, Svezia e Lituania e fase finale alla Siemens Arena di Vilnius. Perché questa Italia da gruppo di giocatrici è diventata una squadra vera, granitica e mai doma.

Un'Italia senza paura con Keys incollata a Meesseman, limitata a 8 punti a metà partita, Delaere appiccicata a Zandalasini con l'ex Reyer a togliere ossigeno alla neo giocatrice della Famila.

Un'Italia che non si è scoraggiata nemmeno aprendo l'ultimo quarto sul -14 (43-57). Un'Italia che per 7' ha tenuto a secco il Belgio infilando un break di 17-0 (60-57), trascinata da Martina Fassina: l'ala dell'Umana non ha giocato le prime due gare con Serbia e Slovenia, si è vista in uno spezzone con la Lituania, ma è stata fondamentale ieri con 11 punti, due triple di fila che in aggiunta a quella di Pan hanno rimesso in gioco le azzurre, mentre Cubaj (13 punti, 10 rimbalzi) non ha più fatto vedere palla a Messeman (15 punti, ma 4/16 dal campo, e 12 rimbalzi) e Linskens.

Un'Italia spavalda (20-17 alla prima sirena), che ha pagato dazio nei due quarti centrali 24-40), ma feroce e indomita nell'ultimo parziale (21-8). Peccato gli errori ai liberi (8/12), soprattutto lo 0/2 di Pan a 48" dalla fine sul 62 pari. Belgio tenuto a 5 punti per oltre 9' nella frazione finale, poi la tripla dall'angolo di Antonia Delaere. —

ITALIA	64
BELGIO	66

(20-17, 33-40, 43-57)

ITALIA: Verona 6 (3/5, 0/3), Pasa (0/3, 0/1), Zandalasini 11 (3/6, 1/5), Keys 4 (0/2, 1/4), Cubaj 13 (5/9, 0/1); Pan 6 (0/1, 2/4), Madera (0/2, 0/2), Santucci 6 (1/2, 1/3), Fassina 11 (2/3, 2/2), André 4 (2/3), Spreafico 3 (1/1 da 3), Trimboli (0/2 da 3). Ct Cabobianco.

BELGIO: Allemand 11 (2/2, 1/5), Vanloo 15 (3/5, 3/12), Delaere 8 (1/3, 2/5), Linskens 8 (3/8), Meesseman 15 (5/13, 1/3); Claessens 5 (1/2 da 3), Mununga 2 (1/1), Lisowa Mbaka 2 (1/1, 0/1). N.e.: Ramette, Massey, Vervaet, Joris. Ct Thibault.

Arbitri Poursanidis (Grecia), Praksch (Ungheria), Gungor (Turchia).

Note Tl: Italia 8/14, Belgio 10/11. Tiri da 2: Italia 16/36, Belgio 16/31; tiri da 3: Italia 8/28, Belgio 8/28.

Un tiro di Keys nella finale di ieri contro il Belgio FOTOFIP.IT

L'ALTRA SEMIFINALE

Spagna, rimonta riuscita e ora punterà all'oro

Sarà la Spagna a giocarsi la finalissima contro le campionesse d'Europa del Belgio domenica sera alle 19.30. La squadra iberica ha battuto la Francia per 65-64 dopo una partita equilibrata in cui decisiva è stata la rimonta nel terzo quarto che ha messo le basi per il successo finale.

CALCIO-MONDIALE PER CLUB

Ottavi di fuoco: Inter-Fluminense Flamengo-Bayern e Juve-Real

Giuseppe Pisano

Sono il Real Madrid e l'Al-Hilal di Simone Inzaghi le ultime due squadre qualificate agli ottavi di finale del Mondiale per Club. Gli spagnoli hanno sconfitto il Salisburgo per 3-0, gli arabi si sono imposti sul Pachuca per 2-0. Le "merengues" hanno chiuso al comando il girone H e affronteranno negli ottavi la Juventus, per il remake della finale di Cardiff: gara in calendario martedì alle 21 (ora italiana) a Miami. Per l'Al-Hilal c'è invece il Manchester City nella notte fra martedì e mercoledì: Inzaghi torna a sfidare Guardiola dopo la finale di Champions di Istanbul del 2014. Possibile déjà-vu anche per l'Inter, se dovesse battere il Fluminense lunedì alle 21 a Charlotte: ai quarti i nerazzurri troverebbero il City oppure il loro ex allenatore.

Nella parte alta del tabellone, quella dell'Inter, ci sono anche il derby brasiliano Palmeiras-Botafogo e Benfica-Chelsea, remake della finale di Europa League del 2013. Per la Juve, se dovesse riuscire nell'impresa di eliminare il Real, ci sarebbe un quarto di finale contro la vincente di Borussia Dortmund-Monterrey. Nello stesso lato del tabellone ci sono anche gli ottavi Psg-Inter Miami e Flamengo-Bayern Monaco. Si comincia oggi alle 18 con Palmeiras-Botafogo, alle 21 Benfica-Chelsea. —

TENNIS. Jannik a Wimbledon esordirà con Nardi, Fognini per Alcaraz

Sinner cambia lo staff via Panichi e Badio

IL FOCUS

Tutti ad aspettare il sorteggio di Wimbledon e invece alla fine la notizia del giorno nel pianeta delle racchette è stata un'altra. Jannik Sinner cambia ancora due pedine del suo staff. Il numero 1 del mondo, oggi in occasione del "Media day", annuncerà la fine della collaborazione con il preparatore atletico Marco Panichi e il fisioterapista Ulises Badio, entrambi entrati nel gruppo del campione azzurro al posto di Umberto Ferrara e Giacomo Naldi, mandati via dopo il caso clostebol. Panichi e Badio, dopo una lunga collaborazione con Novak Djokovic, si erano infatti uniti a Sinner a settembre del 2024.

Jannik Sinner

Per quanto riguarda il sorteggio di Wimbledon Sinner esordirà contro un altro italiano, Luca Nardi. Possibile incrocio nei quarti contro Lorenzo Musetti che esordirà contro il georgiano Nikoloz Basilashvili e che al secondo turno potrebbe trovare Sonego.

Il detentore del trofeo, Carlos Alcaraz, ha pescato Fabio Fognini. Questi gli incontri degli altri italiani: Berrettini sel la vedrà col polacco Majchrzak, Arnaldi con l'olandese Van de Zandschulp, Darderi con il russo Safiullin, Zeppieri con giapponese Mochizuki, Bellucci col britannico. Crawford. Per Jasmine Paolini, battuta ieri in semifinale al torneo di Bad Hombur dalla polacca Swiate (6-1, 6-3) battesimo con la lettone Sevastova. —

M.M.

FORMULA 1

In Austria McLaren davanti Leclerc quinto

Desiderose di tornare a dominare dopo un gran premio in Canada più complicato del previsto, le McLaren di Norris e Oscar Piastri hanno dominato le prove libere del gp d'Austria, sul 'Red Bull Ring' a Spielberg. Ancora una volta 'terzo incomodo' è risultato Max Verstappen. che ha fatto capire di non volersi rassegnare a un ruolo marginale, tanto più in Austria dove ha già vinto 5 volte. Le Ferrari hanno ottenuto il quinto tempo con Charles Leclerc e il decimo con Lewis Hamilton.

Quest'ultimo se l'è cavata con un 'warning' dopo essere finito sotto investigazione dai commissari per un 'impeding' ai danni della Mercedes di Kimi Antonelli in Curva 4. —

MOTOGP

Assen: nelle libere Quartararo sorprende tutti

E' stato il meteo il protagonista del venerdì al Gp di Assen, in Olanda: i più attesi erano Marc Marquez e Pecco Bagnaia che sulla pista olandese ha vinto le ultime tre gare.

Ma a sorpresa nelle libere a fare i tempi migliori è Fabio Quartararo (Yamaha) che in 1:31.156 precede la Ducati del team Gresini di Alex Marquez e la Ktm di Pedro Acosta. Alle loro spalle Marco Bezzecchi con la Aprilia. Pecco Bagnaia si accontenta del quinto tempo. Dietro di lui Marc Marquez incappato in due incidenti. Al mattino scivola nelle libere, negli ultimi giri delle qualifiche per la Q2 va dritto in curva rimediando anche qualche abrasione su mani e gambe. —

RUGBY

Namibia battuta Italia pronta per il Sudafrica

La nazionale di rugby italiana ha battuto la Namibia 73-6 all'Hage Geingob Stadium di Windhoek, capitale del Paese dell'Africa australe. Un riscaldamento in vista degli incontri del 5 e 12 luglio in cui l'Italrugby troverà di fronte i campioni del mondo, gli Springboks sudafricani, che in questi giorni festeggiano, i 30 anni dalla conquista del primo titolo mondiale. I due incontri fra Springboks e azzurri segneranno un occasione in cui "Sistema Italia in Sudafrica" (Ambasciata, Consolati a Johannesburg e Cape Town, Agenzia ICE) organizzeranno attività per coinvolgere la comunità e le imprese italiane. —

Basket

L'Apu è pronta

Conferme e novità, esperti e giovani: il mix è ben assortito
Ora tocca a coach Vertemati assemblare i pezzi del roster

Giuseppe Pisano / UDINE

Conferme e volti nuovi, giocatori esperti e giovani in rampa di lancio. La nuova Apu è pronta, ora toccherà a coach Adriano Vertemati e il suo staff lavorare in palestra per assemblare i pezzi del roster e far sbocciare una squadra competitiva per la prossima serie A. La società bianconera ha ufficializzato l'arrivo dell'ala piccola Aubrey Dawkins, nome anticipato ieri su queste pagine: classe 1995, arriva dai tedeschi del Würzburg, semifinalisti nell'ultima Bundesliga.

IL BENVENUTO

Il ds Andrea Gracis accoglie così Dawkins: «Ottimo tiratore, rapido e atletico, Aubrey, con il suo dinamismo e la sua esperienza, è il tassello che cercavamo per completare la nostra squadra». A ruota Adriano Vertemati: «Aubrey è un'ala atletica che fa del tiro la sua arma principale. Molto bravo in transizione, ha ottime qualità anche in uscita dai blocchi ed esperienza di prime leghe e coppe europee».

PLAY & GUARDIE

Ora che i dieci senior ci sono tutti, passiamo ad analizzare il roster bianconero. Sono tre i portatori di palla, tutti intercambiabili e in grado di giocare anche assieme. Anthony Hickey è la certezza, ci sarà da valutare l'impatto con la serie A italiana. Dj Brewton è una combo guard dotata di un buon tiro e trattamento di palla, Andrea Calzavara è un giovane in continua crescita che può ricoprire due ruoli, forte di una taglia fisica importante. Come rotazione nello spot di guardia avrà minuti anche Mirza Alibegovic.

Dj Brewton ha giocato l'ultima stagione nel campionato lituano

Hichey, Calzavara e DJ Brewton saranno i tre portatori di palla

Tra ali e pivot varietà di soluzioni in base alle caratteristiche degli avversari

ALI PICCOLE

Il capitano bianconero si dividerà fra il ruolo di "due" e quello di "tre", dove verranno ruotati anche Iris Ikangi, sempre utile anche per la sua grande abilità in fase difensiva, e il già citato Aubrey Dawkins. Un tris id giocatori ben assortito, profili molto diversi tra loro che consentiranno a Vertemati di cambiare volto alla squadra in corso d'opera in base anche alle caratteristiche dell'avversario.

Adriano Vertemati FOTOPETRUSSI

REPARTO LUNGHI

Quattro uomini per due posti, come da copione. Nello spot di "quattro" Shakur Juiston assicura atletismo e rimbalzi, Eimantas Bendzius porta esperienza e soprattutto tiro da fuori, il confermato Matteo Da Ros è il solito regista aggiunto. Nel ruolo di "cinque" c'è il roccioso Skylar Spencer, vero intimidatore d'area. Anche in questo caso il tecnico dell'Apu potrà ruotare gli uomini, presentando quintetti diversi anche in base all'assetto degli avversari.

ULTIME MOSSE

Per completare il roster mancano due italiani. Staff e dirigenza sceglieranno due giovani (2006 o 2007) del settore giovanile da contrattualizzare avendo scelto la formula 6 + 6. A meno che sul mercato non si presentino occasioni interessanti, sempre però seguendo la linea verde. Al momento l'Apu ha sotto contratto altri quattro giocatori italiani: Rei Pullazi dovrebbe esercitare la clausola d'uscita per accasarsi altrove, mentre per Gianmarco Arletti al rientro dal prestito a Brindisi sarà l'Apu a sfruttare la clausola per uscire dal contratto entro il 30 giugno. Non rientrano nei piani Giovanni Pini e Francesco Stefanelli, l'ipotesi più probabile è la risoluzione del contratto. —

SERIE A2. Il nuovo preparatore atletico e i metodi di lavoro che userà alla Gesteco

Mazzilis: «Subito conquistato dal progetto Ueb»

L'INTERVISTA

GABRIELE FOSCHIATTI

Lo staff della Gesteco Cividale si arricchisce d'esperienza internazionale. Tommaso Mazzilis torna nel suo Friuli e sarà il nuovo preparatore atletico della squadra gialloblù. Dopo anni tra Apu, Delser e Nazionale femminile, il tolmezzino (oramai udinese d'adozione) ha passato le ultime due stagioni in Danimarca all'Holbæk-Stenhus Basketball, lavorando con prima squadra e giovanili, di club e nazionale danese.

Com'è nato il trasferimento in Danimarca?

«Anni fa avevo rifiutato un'opportunità in Germania per continuare a lavorare con "Gigi" Sepulcri come suo assistente a Udine. Avevo modo di imparare e lavorare moltissimo, ma mi era rimasto il pallino di un'esperienza all'estero e a Holbæk mi hanno offerto un'occasione in un sistema simile ai College statunitensi, dove il ruolo del preparatore atletico è centrale tanto quanto quello dell'allenatore. Torno molto arricchito, non solo per il lavoro con la prima squadra e le giovanili della squadra di basket, ma anche per quello con la pallamano, che da loro è vissuto come da noi lo è il calcio, e con il badminton. È stata una sorpresa, qualcosa che ha cambiato il mio modo di lavorare».

In che modo?

«La pallacanestro in Italia è fatta di filosofie, quasi dei dogmi a cui sottostare. Andando all'estero ci si rende conto del livello altrui, ma anche che c'è dell'altro che può aiutare. È limitante guardare solo al basket, c'è bisogno di confronto».

Tommaso Mazzilis

«Ho già conosciuto i ragazzi e li ho visti tutti molto motivati»

Cosa l'ha convinta di Cividale?

«Cercavo un progetto dove avere un ruolo centrale, continuando a lavorare in una certa maniera. Un progetto con Micalich e Pillastrini non ha bisogno di ulteriori presentazioni, quanto dimostrato sino a oggi parla da sé. Mi hanno cercato con insistenza, per me è un'occasione d'oro, vicino a casa, in un campionato competitivo che rimane una lega degli italiani. Pillastrini è uno che lascia da parte i proclami e si concentra sulla concretezza, investendo in primis sulla formazione dei giocatori. Questo per me è fondamentale».

Ha già conosciuto i ragazzi?

«Sì, sono già in contatto con tutti. È una squadra interessante, una situazione eterogenea: dal ragazzo giovane da far crescere al veterano con cui gestire i carichi di lavoro. Ho visto tutti molto motivati, sanno che lavorare bene nel sistema Pillastrini apre molte porte». —

MERCATO

Milano sulle tracce di Booker Brizzi, ala del 2006, a Cividale

UDINE

Mercato scoppiettante in questi giorni di fine giugno. La Virtus Bologna dopo aver avviato la ricostruzione del roster con l'ingaggio del playmaker argentino Luca Vildoza, l'anno scorso all'Olympiacos e già allenato da Dusko Ivanovic ai tempi del Baskonia è pronta per annunciare Saliou Niang, scelto al draft Nba dai Cleveland Cavaliers ma destinato a rimanere in Italia almeno per un anno. Nel mirino della società felsinea ci sono anche gli italiani Tommaso Baldasso e Leonardo Totè, ma attenzione anche all'americano Marcus Bingham, centro dell'Hapoel Tel Aviv. L'Olimpia Milano è sulle tracce di Devin Booker, centro del Bayern Monaco impegnato in questi giorni nella finale play-off in Germania. In uscita c'è Giordano Bortolani, per la guardia siciliana la prossima destinazione è Cantù. Trapani prende Jordan Ford da Trento per la cabina di regia e si congeda ufficialmente da Stefano Gentile, nuovo playmaker di Napoli. Treviso e Tortona hanno un nuovo centro: per i veneti ecco l'ex Sassari DeShawn Stephens, in Piemonte arriva il polacco Dominik Olejniczak. Vanoli attiva sul mercato italiani: è fatta per Giovanni Veronesi da Sassari, nel mirino c'è Davide Casarin a fine corsa con Venezia.

Giacomo Brizzi

In serie A2 Cividale sta per chiudere il roster con il promettente Giacomo Brizzi, ala grande classe 2006 in uscita da Tortona. La Fortitudo si assicura l'ex Rimini Simon Anumba e l'ex Roseto Vincenzo Guaiana, Rieti ingaggia Liam Udom, ai saluti con Verona. Percorso inverso per l'ex Apu Marco Spanghero, che torna in riva all'Adige dopo tre stagioni. I veneti, scatenati, si assicurano anche Michele Serpilli, ex Assigeco. Livorno pensa in grande con un trio di giocatori in uscita da Cantù: Matteo Piccoli, Fabio Valentini e Luca Possamai. Anche Avellino guarda in Brianza, l'obiettivo è Tyrus McGee. Pesaro investe su Alessandro Bertini, l'anno scorso a Orzinuovi, Torino pesca in Austria il suo primo straniero, l'ala Robert Allen. —

G.P.

UNDER 20

L'Italia vince ma i cividalesi non brillano

La Nazionale U20 si è imposta ieri per 67-58 sui pari età della Germania nella prima sfida della 23Â edizione del Trofeo "Bepi Meneghin". Test utile per prendere le misure e mettere in pratica quanto fatto in allenamento. In quintetto i due cividalesi Ferrari e Marangon, pur senza brillare particolarmente. Stasera (20.30) test con la Romania, in diretta sul canale Youtube di Italbasket.

G.F.

Ciclismo

CAMPIONATI ITALIANI

L'ultima volta di De Marchi ma tutti aspettano Milan

Domani nella Trieste-Gorizia c'è in palio la maglia tricolore
I due friulani grandi protagonisti, partenza alle 10.30

Francesco Tonizzo / GORIZIA

È quasi tutto pronto a Gorizia per la prova tricolore che domani pomeriggio assegnerà il titolo italiano di ciclismo dei professionisti. Monta l'attesa in riva all'Isonzo in vista dell'arrivo della corsa che partirà da Trieste e salirà tre volte al San Floriano, che deciderà verosimilmente l'esito della gara.

Tutti si aspettano Jonathan Milan, in un arrivo in volata che esalti le caratteristiche del campione olimpico e iridato bujese. Il caldo e le pendenze del circuito isontino potrebbero essere i dettagli che scombinano i piani, aprendo il ventaglio dei possibili favoriti. Da sottolineare che quella di domani sarà l'ultima gara tricolore di Alessandro De Marchi.

Alessandro De Marchi

PERCORSO

La carovana tricolore scatterà domattina da piazza Unità d'Italia alle 10.30. Risalendo la costiera, i corridori passeranno per Monfalcone, Staranzano, San Canzian d'Isonzo, Fiumicello, Aquileia, Cervignano, Ajello del Friuli, lambiranno Palmanova, su verso Trivignano Udinese, Pavia di Udine, Manzano, Buttrio, Premariacco, Cividale, Corno di Rosazzo e Dolegna, arrivando così sul Collio. Da Cormons, verso Gorizia, la carovana farà un primo passaggio a Piedimonte, entrando a Gorizia dal ponte del Torrione. Poi, un circuito da ripetere tre volte, salendo a San Floriano. L'arrivo è posto in piazza della Vittoria, a Gorizia, attorno alle 16. Attenzione, ovviamente, alla chiusura delle strade interessate al passaggio della corsa.

FAVORITI

Gli occhi di tutti i tifosi sono per Jonathan Milan. Il campione bujese è chiamato all'impresa, a due passi da casa, di conquistare la maglia tricolore, in vista dell'imminente Tour de France. Tutti gli altri 138 partecipanti, sfruttando le alleanze tra compagni di squadra, proveranno invece a rovinare i piani di Johhny, in primis il campione in carica, Alberto Bettiol, che punta al bis, potendo contare su undici compagni di squadra alla Astana. Agguerriti anche i 18 della VF Bardiani e la decina di atleti di Polti e Solution Tech. Un outsider? Giulio Pellizzari (Bora), che potrebbe esaltarsi in salita.

FRIULANI

Oltre a Milan, fari accesi su Alessandro De Marchi, al suo ultimo tricolore su strada in carriera: il Rosso di Buja sarà premiato dagli organizzatori nel dopo-corsa, sul palco di Gorizia. E prima proverà sicuramente un'azione delle sue: il percorso è adatto. Iscritti anche Nicolò Buratti (Bahrein), i due pordenonesi della Movistar, Davide Cimolai e Manlio Moro, Andrea Montagner (Bardiani), il redivivo Matteo Fabbro (Solution Tech), Giovanni Bortoluzzi (General Store) e Filippo Ridolfo (Novo Nordisk). —

ATLETICA

Al meeting di Lignano il lanciatore del peso Weir sarà una delle stelle

LIGNANO

Una delle stelle della nazionale italiana illuminerà il meeting "Sport e Solidarietà" di Lignano. Domenica 13 luglio, allo stadio Guido Teghil, gareggerà nella pedana del getto del peso Zane Weir, azzurro già campione europeo indoor nel 2023, che vanta un primato personale di 22,44. Il 29enne nato in Sudafrica torna a esibirsi in Friuli dopo aver preso parte (e vinto) alla precedente edizione dell'evento: sarà uno degli atleti di punta della riunione, inserita nel circuito Bronze del World Athletics Continental Tour 2025.

L'azzurro Zane Weir

Il 36º atto della manifestazione, organizzata dalla Nuova Atletica dal Friuli di Giorgio Dannisi, sarà presentato mercoledì 2 luglio alla sala Pasolini del palazzo della Regione di Udine (alle 11). Nell'occasione verranno svelati i dettagli della gara, che vedrà impegnati tanti atleti di livello internazionale. Weir guiderà i "giganti" del peso forte di una stagione sinora molto positiva, che l'ha visto nel mese di giugno superare i 21 metri nelle sei gare a cui ha preso sinora parte. Weir è legato alla regione Friuli Venezia Giulia: nonno Mario è originario di Trieste.

Il meeting "Sport e Solidarietà" avrà inizio alle 20. Prevista la diretta di Rai Sport. Nel programma le gare di 100, 400, 800 e 1500 maschili e femminili, 100 ostacoli donne, 400 ostacoli uomini, salto in lungo femminile e salto in alto maschile oltre che al getto del peso uomini. —

Pattinaggio

Chanel mondiale

L'undicenne di Manzano stella all'Artistic International
La mamma-allenatrice: «Che emozione accompagnarla»

LA STORIA

VIVIANA ZAMARIAN

Con i pattini a rotelle Chanel Cantarutti ci è cresciuta. «Già da quando era nella pancia», dice sorridendo la mamma e allenatrice Giada Rinaldi.

Nei suoi occhi di bimba di 11 anni, cogli la determinazione e la gioia di praticare questo sport. Trovi la forza, la concentrazione. Necessarie per brillare e conquistare il primo posto nella seconda tappa dell'Artistic International series, il più grande evento mondiale rotellistico (dopo il campionato del mondo) ospitato al PalaPikelk a Trieste che ha visto scendere in pista concorrenti provenienti da trenta Paesi differenti.

L'atleta dell'Asd Accademia pattinatori artistici di Muzzana ha conquistato il titolo di campionessa nella categoria Mini Ladies Free e nella Mini Ladies Solo Dance. Talento ed emozione, Chanel, preparata dalle allenatrici Maria Teresa Marzano per la Solo Dance e Sara Locandro per l'artistico (entrambe allenatrici della Nazionale), in gara ha incantato la giuria. Ogni performance, ogni salto, ogni coreografia nasconde dietro di sé innumerevoli ore di allenamento con il freddo in inverno e il caldo in estate, un impegno senza riserve alla ricerca di un continuo miglioramento.

«È stata un'opportunità preziosa per vivere un'esperienza nuova, arricchente e davvero speciale» riferisce la presidente dell'Accademia pattinatori artistici Muzzana Annalisa Lombardi. Un anno di grandi risultati quello vissuto da Chanel, classe 2014, residente a Manzano. Ad aprile è diventata campionessa al campionato Fvg Fisr categoria Esordienti B e categoria Esordienti Solo Dance Internazionale qualificandosi così al Trofeo delle Regioni. In primavera era stata convocata dal ct della Fisr Fabio Hollan agli allenamenti giovanile federale a Calenzano.

Chanel Cantarutti, classe 2014, dell'Accademia pattinatori artistici

«Siamo davvero fieri di Chanel – commenta Lombardi – per il suo impegno e la sua passione. La sua determinazione e il suo sorriso sono fonte di ispirazione per tutti noi. Un esempio di come la passione, il desiderio di vincere e la costante determinazione possano condurre a risultati straordinari e tutti noi le auguriamo un futuro luminoso e pieno di successi. Sono molto orgogliosa di tutti i nostri atleti che si impegnano quotidianamente per migliorarsi e per raggiungere nuovi traguardi».

Chanel è pronta ad affrontare nuove sfide che la porteranno a settembre a gareggiare al trofeo delle regioni in programma a Massa Carrara dal 18 al 21 settembre in tre specialità: Libero, Solo Dance e Coppia Danza. Ogni manifestazione, ogni appuntamento, una opportunità per dimostrare il suo talento e la sua preparazione (ha conquistato il titolo di campionessa regionale Fisr, anche nella categoria esordienti solo dance internazionale e sarà presente anche in questa categoria al trofeo delle regioni, e di campionessa nazionale Acsi).

«Non è facile essere mamma e allenatrice – afferma Giada Rinaldi –, è un compito molto difficile ma al tempo stesso, posso dire, bellissimo. Sicuramente c'è una carica di emozioni molto grande, Chanel è cresciuta con il pattinaggio a rotelle, praticamente da quando era in pancia. È stato tutto molto naturale, è una passione che la accompagna fin da quando era piccolina e io sono felice di esserle sempre accanto in questo meraviglioso percorso». —

CANOA

All'International Sprint San Giorgio domina la classifica generale

Francesco Tonizzo

La Canoa San Giorgio ha vissuto giornate da protagonista all'International Canoe Sprint andato in scena sul lago di Santa Caterina, ad Auronzo di Cadore. Nella kermesse, dedicata alle specialità della canoa velocità e della paracanoa, il sodalizio del presidente Luca Scaini ha collezionato complessivamente 6311,5 punti, sbaragliando letteralmente il campo. Al secondo posto della graduatoria a squadre, infatti, si sono piazzati i Canottieri Mestre che hanno chiuso con 1384 punti, mentre sul terzo gradino del podio sono saliti gli elvetici del Team Switzerland, con 1120 punti. A seguire, la Roma Canoe Academy, Peschiera, le Fiamme Gialle, la nazionale sudafricana, la canoa Padova, la nazionale francese e i Canottieri Mutina a chiudere la top10.

La Canoa San Giorgio ha monopolizzato i podi di Auronzo di Cadore

In particolare, i sangiorgini si sono portati a casa la vittoria nel K4 Under 16 misto nella gara sprint sui 200 metri, del K4 senior e Under 16 femminile. Bene anche il K4 Under 16 femminile e il quartetto senior maschile nei 500 metri. Inoltre, la Canoa San Giorgio ha dimostrato una superiorità assoluta nella "canadese", specialità nella quale i friulani sono leader in Italia. Anche ad Auronzo, quasi tutte le finali hanno visto protagonisti gli arancioni. Dopo gli ottimi risultati a Spresiano, sette giorni prima, dunque, ancora un weekend esaltante per i sangiorgini. —

VOLLEY - TORNEO DELLE REGIONI

Le due squadre del Fvg giocheranno per il 5° posto

Le due rappresentative di pallavolo del Friuli Venezia Giulia, impegnate in questi giorni in Puglia nel Trofeo delle Regioni, giocheranno entrambe per un posto fra il quinto e l'ottavo.

La selezione maschile ha sfiorato uno storico accesso alla semifinale perdendo per 2-1, al termine di un match molto acceso, contro i padroni di casa della Puglia dopo essere stata superata, con lo stesso punteggio, nel match precedente, dalla Campania. Oggi giocherà alle 16 contro la Liguria la semifinale per conquistare il quinto posto e, di seguito, l'ultima partita del torneo che deciderà la posizione in classifica.

Stesso percorso per le ragazze che hanno superato per 2-0 la Toscana ma sono state sconfitte in due set dalla corazzata Lombardia. Questa mattina alle 9 affronteranno la Puglia nella partita che vale l'accesso per la finale quinto/sesto posto e, poi, affronteranno l'ultimo incontro della manifestazione. —

A.P.

CARNICO

Folgore ospite del Real Ic: spettatori interessati Cavazzo e Campagnola

Renato Damiani / TOLMEZZO

Dopo la chiusura dei quarti di finale di Coppa Carnia, torna il campionato con l'ottava giornata che vede la non più imbattuta capolista Folgore ospite di un Real Ic reduce da quattro sconfitte di fila mentre i cugini del Villa ricevono una matricola Viola in netta ripresa.

Interessati a quanto succederà al "Sergio Pittoni" di Imponzo le inseguitrici Cavazzo e Campagnola chiamate allo scontro diretto mentre in zona retrocessione operazione riscatto per l'Ovarese, Pontebbana permettendo, quindi per il Lauco trasferta in casa dei galvanizzati Mobilieri.

Paolo Gaiarin (Bordano)

In Seconda la neocapolista Amaro è in Val Tagliamento per affrontare il pericolante Ampezzo, mentre alle sue spalle è sfida diretta tra Velox e Arta Terme. Quanto mai stimolante il match in Val Pesarina tra Ancora e Moggese, la Stella Azzurra si misurerà con un Cercivento tornato alla vittoria dopo tre ko di fila.

In Terza l'imbattuta Val del Lago riceve tra le mura amiche un Comeglians a punti nelle ultime tre partite, tripla fissa per l'incontro in Val Calda tra Ravascletto e Bordano. Interessato a quanto succederà nelle parti alte della classifica sarà il Verzegnis atteso del match casalingo con il FusCa impegnato a migliorare la sua attuale deficitaria posizione.

Gli anticipi. Real Ic-Folgore, Villa-Viola, Val Resia-Sappada, Tarvisio-Ardita (20.30), La Delizia-Audax, Verzegnis-Fusca.

Coppa Carnia. Si è completato il quadro delle semifinaliste con le qualificazioni di Folgore (3-0 al Villa) e Cedarchis (2-0 all'Ovarese). Questo quindi il quadro degli appuntamenti: 9 luglio Campagnola-Cavazzo, 16 luglio Cedarchis-Folgore, 23 luglio Cavazzo-Campagnola, 30 luglio Folgore-Cedarchis. —

JUDO-KATA

Ai campionati italiani doppio oro per Sato e Polo

UDINE

Con due medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo, le coppie friulane sono state protagoniste a Ostia, in occasione dei campionati italiani di kata A1. Doppio successo per Marika Sato (White Tiger) e Fabio Polo (Kuroki Tarcento) che hanno indossato la fascia del tricolore sia nel Kodokan goshin jutsu che nell'Itsusu no kata, mentre Massimo Cester (Skorpion) e Davide Mauri (Kuroki) hanno messo al collo l'argento nel Katame no kata e Gino Gianmarco Stefanel ed Alessandro Cugini (Kuroki) il bronzo nel Nage no kata.

Inoltre la coppia Marika Sato-Fabio Polo è stata selezionata per gareggiare nell'Itsusu no kata in occasione dei campionati del mondo che si terranno a Parigi nei giorni 8 e 9 novembre prossimi. —

E.D.D.

Scelti per voi

tvzap

Una Voce per Padre Pio
RAI 1, 21.30
Da Piazza Santissima Annunziata a Pietrelcina, "Una Voce per Padre Pio", condotta da Mara Venier. Grandi artisti si uniscono per celebrare fede e devozione, con momenti di riflessione e raccolta fondi a sostegno di progetti sociali.

L'incubo di Maggie
RAI 2, 21.20
Maggie, baby-sitter, lascia il lavoro per il Master. I genitori dei bambini reagiscono male: il padre la caccia di casa e una berlina rossa tenta di investirla. La polizia, senza prove, fatica a intervenire.

Palazzina Laf
RAI 3, 21.25
Nel 1997 a Taranto, l'acciaieria è in crisi e la tensione tra sindacati e proprietà è alta. Caterino Lamanna viene convinto a fare la spia e trasferito nella "Palazzina Laf", ufficio per dipendenti problematici.

Sapore di mare
RETE 4, 21.30
Nell'estate del 1964, sulle spiagge della Versilia, si intrecciano le vite di giovani villeggianti, tra avventure e amori. Vent'anni dopo, si ritrovano per fare i conti con le promesse e il tempo passato.

Benfica - Chelsea
CANALE 5, 21.30
Nel Mondiale per Club 2025, gli Ottavi offrono sfide avvincenti, grandi ritorni in campo, outsider sorprendenti e spettacolo assicurato nel nuovo format a eliminazione diretta negli USA.

RAI 1
7.55 Che tempo fa Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.20 Tg 1 Dialogo Attualità
8.35 UnoMattina Weekly Attualità
10.30 Buongiorno Benessere Estate - Il meglio di Att.
11.25 Linea Verde Discovery - La Rete Verde Attualità
12.00 Linea Verde Illumina Lif.
12.30 Linea Verde Sentieri Doc.
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea Blu Documentari
15.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
16.10 A Sua Immagine Att.
16.55 TG1 Attualità
17.10 Musica Mia Spettacolo
17.55 Linea Blu Discovery Attualità
18.45 Reazione a catena Spett.
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 Affari Tuoi Spettacolo
21.30 Una Voce per Padre Pio Spettacolo
23.55 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
7.00 Paradise... Spett.
8.25 Punti di vista Attualità
8.55 Che Todd ci aiuti Serie Tv
9.35 Bellissima Italia... Lif.
10.10 Quasar Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.15 Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile Att.
12.00 Felicità Rubrica
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Storie di donne al bivio weekend Lifestyle
15.15 Camp. Italiani Donne Élite Ciclismo su pista 2025 - 61ª Ed. Nuoto
16.45 Morgane - Detective geniale Serie Tv
17.50 I mestieri di Mirko
18.20 Trofeo "Sette Colli" IP
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 L'incubo di Maggie (1ª Tv) Film Thriller ('21)
23.00 Nella mente di Narciso Documentari

RAI 3
8.00 La ciociara Film Drammatico ('60)
9.45 Il Commissario Rex Serie Tv
10.30 Rai Parlamento. Punto Europa Attualità
11.05 Mi Manda Rai Tre Att.
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR Il Settimanale Estate Attualità
13.05 Storia di un italiano Doc.
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Attualità
15.00 Ti lascio perché ti amo troppo Film Comm. ('06)
16.35 Report Attualità
19.00 TG3 Attualità
20.00 Blob Attualità
20.30 Sapiens Files, un solo pianeta Documentari
21.25 Palazzina Laf (1ª Tv) Film Drammatico ('23)
23.15 TG3 Mondo Attualità
23.40 Tg 3 Agenda del mondo Attualità

RETE 4
7.05 La promessa Telenovela
7.50 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
8.50 Endless Love Telenovela
9.55 Scambio fatale Film Thriller ('13)
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 La signora in giallo Serie Tv
13.55 Lo sportello di Forum Attualità
15.35 Pensa In Grande Attualità
16.40 I due vigili Film Comico ('67)
18.55 Tg4 Telegiornale Attualità
19.35 Meteo.it Attualità
19.40 La promessa Telenovela
20.25 4 di Sera weekend Attualità
21.30 Sapore di mare Film Commedia ('83)
23.45 Sapore di mare 2 - Un anno dopo Film Commedia ('83)
1.45 Movie Trailer Spettacolo

CANALE 5
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Alla scoperta dei Parchi Nazionali del Nord America Documentari
9.45 Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari
10.20 Le storie di Melaverde Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 L'Isola Dei Famosi Spettacolo
13.45 Beautiful Soap
14.40 The Family (1ª Tv) Telenovela
16.30 My Best Friend's Wedding Film Commedia ('18)
18.45 Caduta libera Spett.
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spett.
21.30 Ottavi di finale: Benfica - Chelsea Calcio
0.10 Mondiale per Club Live Calcio

ITALIA 1
7.45 The Looney Tunes Show Cartoni Animati
8.35 The Middle Serie Tv
10.05 The Big Bang Theory Serie Tv
10.55 Due uomini e mezzo Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 Mondiale per Club Show
14.55 Drive Up Attualità
15.35 The Simpson Cartoni
16.00 Person of Interest Serie Tv
17.55 Sport Mediaset Sera Att.
18.20 Studio Aperto Attualità
18.55 Studio Aperto Mag Att.
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
20.35 N.C.I.S. Serie Tv
21.25 Windstorm 2 - Contro ogni regola Film Avventura ('15)
23.45 Blu profondo Film Horror ('99)
1.50 Sport Mediaset Notte Attualità

LA 7
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Att.
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle
11.50 L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 100 Minuti Attualità
16.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Indovina chi viene a cena? Film Comm. ('67)
23.25 La baia di Napoli Film Commedia ('60)
1.20 Tg La7 Attualità
1.30 Anticamera con vista Attualità

TV8
17.30 F1 Paddock Live Pre Qualifiche Sprint Autom.
18.00 Gp Austria Qualifiche Automobilismo
19.15 F1 Paddock Live Post Qualifiche Sprint Automobilismo
19.45 4 ristoranti Lifestyle
21.15 4 ristoranti Lifestyle
22.45 4 Hotel Spettacolo
24.00 Un sogno in affitto Lifestyle

NOVE
15.05 Jumanji Film Fantasy ('95)
17.05 Little Big Italy Lifestyle
20.05 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
21.30 Faking It - Bugie criminali Attualità
23.15 Faking It - Bugie criminali Attualità
2.25 Nudi e crudi Spettacolo

20 (20)
14.35 La Brea Serie Tv
19.15 Person of Interest Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.10 Skiptrace: Missione Hong Kong Film Azione ('16)
23.25 La Mummia - La tomba dell'imperatore dragone Film Avventura ('08)
1.50 The Flash Serie Tv
3.10 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv

RAI 4 (21)
15.55 Gli imperdibili Attualità
16.00 Rookie Blue Serie Tv
19.45 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
21.20 Warrior Film Azione ('11)
23.40 Escape Room Film Avventura ('19)
1.20 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.25 Escape Room 2 - Gioco mortale Film Horror ('21)
2.45 Nine Bullets - Fuga per la libertà Film Thriller ('22)
4.15 Streghe Serie Tv

IRIS (22)
11.55 Dante's Peak - La Furia Della Montagna Film Azione ('96)
14.15 Jane Eyre Film Drammatico ('96)
16.40 Nella valle di Elah Film Drammatico ('07)
19.15 Cobra Film Poliziesco ('86)
21.15 The Score Film Thriller ('01)
23.40 Ipotesi di complotto Film Thriller ('97)
2.20 Catlow Film Western ('71)

RAI 5 (23)
14.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
14.55 Paradisi da salvare
15.50 Kilimangiaro On The Road Documentari
17.40 Le creature più grandi del mondo
18.25 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Evolution Documentari
21.15 1492 Attualità
22.25 Cronache dall'antichità Documentari

RAI MOVIE (24)
13.35 Gli imperdibili Attualità
13.40 Whitney - Una voce diventata leggenda Film Drammatico ('22)
16.00 Rumba Therapy Film Commedia ('22)
17.45 Pane e burlesque Film Commedia ('14)
19.20 Il potere dei soldi Film Thriller ('13)
21.10 La principessa Sissi Film Storico ('55)
23.00 Hugo Cabret Film Avventura ('11)

RAI PREMIUM (25)
14.20 Le linee dell'amore Film Commedia ('22)
15.50 Gli imperdibili Attualità
15.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.00 Ho sposato uno sbirro Fiction
21.20 Amore criminale Attualità
23.15 Sopravvissute Documentari
0.10 La squadra Fiction
2.00 Cronaca nera Film Drammatico ('98)

CIELO (26)
14.00 Money Road: Ogni tentazione ha un prezzo Serie Tv
16.15 Cucine da incubo Lifestyle
19.30 Affari al buio Documentari
20.25 Affari di famiglia Spettacolo
21.20 Le Dolci zie Film Erotico ('75)
23.15 OnlyFans - La nuda verità Lifestyle
0.15 Vite da pornostar Film Documentario ('12)

TWENTYSEVEN (27)
15.00 La signora del West Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 La signora del West Serie Tv
21.20 Affittasi ladra Film Commedia ('87)
23.25 A casa con i suoi Film Commedia ('06)
1.30 Hazzard Serie Tv
2.20 Agenzia Rockford Serie Tv
3.05 Schitt's Creek Serie Tv

TV2000 (28)
15.15 Nel mezzo del cammin
16.00 Grecia Telenovela
17.30 Agrinet Documentari
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario da Cascia
20.45 TG 2000 Attualità
21.10 The Secret - La forza di sognare Film Drammatico ('20)
23.00 Anna and the King Film Commedia ('99)

LA7 D (29)
14.50 In Cucina con Sonia Lifestyle
15.50 Boston Legal Serie Tv
18.30 Tg La7 Attualità
18.35 Miss Marple: Il segreto di Chimneys Film Giallo ('10)
20.20 Bell'Italia in viaggio Lifestyle
21.20 Heat - La sfida Film Poliziesco ('95)
0.45 I ragazzi stanno bene Film Commedia ('10)

LA 5 (30)
18.10 The Family Telenovela
21.10 La casa tra le montagne - Novità a casa Film Drammatico ('18)
23.05 Inga Lindstrom - Il Suono Della Nostalgia Film Drammatico ('19)
1.00 L'Isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo
4.00 Movie Trailer Spettacolo
4.05 Centovetrine Soap

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite
9.55 Malati di pulito
11.55 Cucine da incubo USA Spettacolo
13.45 Casa a prima vista Spettacolo
17.10 Cenerentola 24 (1ª Tv) Spettacolo
18.20 Cortesie per gli ospiti
21.30 Body Bizarre (1ª Tv) Documentari
22.30 Body Bizarre Documentari

GIALLO (38)
10.55 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
12.55 Balthazar Serie Tv
14.55 Mademoiselle Holmes
17.00 Astrid et Raphaelle
19.10 L'ispettore Barnaby
21.10 L'Ispettore Barnaby
23.10 Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv
1.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
5.05 Disappeared Documentari

TOP CRIME (39)
14.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
14.55 Movie Trailer Spettacolo
15.00 Poirot Serie Tv
17.10 Un acquisto da incubo Film Thriller ('16)
19.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
21.15 Poirot Serie Tv
23.50 Perry Mason: l'ospite d'onore Film Giallo ('93)
1.45 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
14.30 Real Crash TV Lifestyle
15.30 Affari d'oro (1ª Tv)
16.30 Affari d'oro Spettacolo
17.30 Affari di famiglia: On the Road Documentari
21.25 I re dell'asfalto (1ª Tv) Lifestyle
22.20 I re dell'asfalto (1ª Tv) Lifestyle
23.15 Cacciatori di fantasmi Documentari
2.00 Mountain Monsters Documentari

RAI SPORT HD (57)
17.45 Atletica. Europei a Squadre Madrid 1a divisione - 3a giornata. Atletica. Europei a Squadre Madrid 1a divisione - 3a giornata Atletica leggera
20.45 Euro U21 Slovacchia: Finale. Euro U21 Slovacchia: Finale Calcio
23.30 Speciale Tg Sport. Varenne Attualità

RADIO

RADIO 1
12.25 I Podcast di Radio1
14.00 Sabato sport
19.25 Radio1 Musica
21.05 Radio1 all music
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
17.00 La Versione di Andrea
18.00 Safari
19.45 Decanter
21.00 Rock and Roll Circus
22.30 Musical Box
24.00 Le Lunatiche

RADIO 3
19.00 Le Ripetizioni
19.35 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival
24.00 Battiti

DEEJAY
14.00 Pecchia e Damiani
16.30 Andy e Mike
19.00 GiBi Show
20.00 Ciao Belli
21.30 Deejay Time Stories

CAPITAL
7.00 WeeCap
10.00 I Miracolati
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall Of Fame
20.00 Capital Weekend
22.00 Capital Party

M20
15.00 Giorgio Dazzi
19.00 One Two One Two con Wad
21.00 Bad Dolls
22.00 La Mezcla con Shorty

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30 Byblos: Fabrizio Oreti e i prossimi eventi di GO!2025
12.00 La musica che non c'è: Fabrizio Oreti illustra i prossimi eventi di GO!2025
12.30 Gr FVG
13.42 Conte che ti conti: "Lontan dai voi", di e cun Paolo Patui - pontade 1
14.02 Jubileu 2025: Pelegrins di sperance - pontade 5
14.30 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica

Radio Onde Furlane: 7.30 Un an in miezore; **8.30** Musiche cence confins; **9.00** Gjornâl Radio + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.45** Avenâl; **11.00** Spin; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **12.45** Musiche cence confins; **13.30** Internazionalitari; **14.00** Musiche cence confins ; **14.30** Gjornâl Radio; **15.00** Musiche cence confins; **15.30** Sound Verité; **16.30** Licôf; **16.45** Musiche cence confins; **17.30** Trash Rojâle; **18.00** Gjornâl Radio; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Gabiterapia; **20.00** Musiche cence confins ; **21.00** Symphony of silence; **22.00** Musiche cence confins ; **24.00** London Calling

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè
6.30 Telegiornale FVG News
7.00 Settimana Friuli
7.30 Isonzo News
7.45 Effemotori
8.15 Un pinsir par vuè
8.30 Telefruts - cartoni animati
9.00 Screenshot
9.45 Lo Scrigno
11.15 Bekèr on tour
11.45 Family salute e benessere
12.00 Start
12.30 Telegiornale FVG - diretta News
13.00 Settimana Friuli
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 Screenshot
14.15 Isonzo News
14.30 Sul Cappello che noi portiamo
16.00 Telefruts - cartoni animati
16.30 Telegiornale FVG News
16.45 Rugby Magazine
17.30 Maman - program par fruts
18.00 Settimana Friuli
18.30 Bekèr on tour
19.00 Telegiornale FVG - diretta News
19.30 Le Peraule de domenie
20.00 Effemotori
20.30 Bekèr on tour
21.00 Telefriuli Estate - diretta da Bueriis
22.15 Telegiornale FVG News
22.45 Le Peraule de domenie

IL 13TV
7.00 Santa Messa S.Leopoldo
8.00 Star Trek Classic
9.30 Sherlock Holmes
10.00 Il13 Telegiornale
11.00 Terra e Cielo Mons. De Zan
11.20 Controaltare
12.00 Aria Pulita (Live)
13.00 Tv13 con Voi (Live)
14.00 Charlie's Angel
16.00 Film Classici
18.30 Tv13 con Voi
20.00 Sherlock Holmes
21.00 Star Trek Classic
23.30 Il 13 Telegiornale
24.00 Film Classico

TV 12
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 Case da sogno in Fvg
10.30 Udine cercasi
11.00 Cook Academy
11.25 L'Alpino
11.40 Anziani in movimento
12.00 Tg Friuli in diretta
13.45 Borgo Italia
14.10 Agricultura
14.45 Tg Friuli in diretta - R
16.25 Udinese vs Cagliari Calcio
18.10 Anziani in movimento
18.30 Tg Regionale News
19.00 Tg Udine News
19.30 Tg Regionale News
20.00 Tg Udine News
20.30 Tg Regionale News
21.00 Film: Le donne e il desiderio
23.00 Tg Udine News

Il Meteo

OGGI IN FVG

Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con la possibilità di qualche locale annuvolamento pomeridiano sui monti e sulla fascia orientale. Venti di brezza. Farà caldo sia in pianura che in quota con zero termico in risalita fino a oltre i 5000 metri.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/21	23/26
massima	32/34	28/31
media a 1000 m		23
media a 2000 m		16

DOMANI IN FVG

Cielo sereno con venti di brezza e caldo di pomeriggio in pianura, possibile qualche modesto annuvolamento sui monti. Lo zero termico si porterà ben oltre i 5000 m di quota stabilendo un record assoluto per la regione e determinerà stabilità anche sui monti.

Tendenza. Sulla costa cielo sereno con venti di brezza e temperature notturne relativamente alte; in pianura cielo poco nuvoloso con caldo afoso, specie di pomeriggio. Sui monti cielo poco nuvoloso al mattino, variabile con qualche temporale di pomeriggio-sera. Temperatura in media 5 gradi oltre la norma.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/22	23/26
massima	33/35	29/32
media a 1000 m		24
media a 2000 m		17

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	23	30	14 Km/h
Monfalcone	24	30	15 Km/h
Gorizia	24	30	15 Km/h
Udine	22	33	11 Km/h
Grado	23	32	15 Km/h
Cervignano	24	32	14 Km/h
Pordenone	21	32	12 Km/h
Tarvisio	18	26	16 Km/h
Lignano	22	32	14 Km/h
Gemona	21	31	9 Km/h
Tolmezzo	21	32	13 Km/h
Forni di Sopra	15	25	14 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0.2 m	23,9
Grado	poco mosso	0,3 m	23,7
Lignano	poco mosso	0,2 m	23,9
Monfalcone	poco mosso	0,2 m	24.1

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	15	23	Copenhagen	13	22	Mosca	9	20
Atene	24	35	Ginevra	17	31	Parigi	18	30
Belgrado	18	27	Lisbona	15	39	Praga	16	30
Berlino	14	28	Londra	16	27	Varsavia	12	24
Bruxelles	16	26	Lubiana	19	31	Vienna	17	29
Budapest	24	35	Madrid	19	36	Zagabria	18	28

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	19	33
Bari	22	28
Bologna	19	34
Bolzano	20	37
Cagliari	21	33
Firenze	21	36
Genova	24	35
L'Aquila	18	27
Milano	21	37
Napoli	21	36
Palermo	23	29
Reggio C.	25	32
Roma	22	37
Torino	20	36
Venezia	23	31

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Giornata tutta soleggiata e molto calda. Il cielo sarà poco nuvoloso, temperature fino a 36°C.
Centro: Giornata soleggiata con cielo sereno e temperature massime sopra i 37 gradi su molte città.
Sud: Giornata con cielo sereno. Temperature massime fino a 35°C in Campania, venti tesi da nord, mar Ionio e Adriatico molto mossi

DOMANI
Nord: Giornata soleggiata e molto calda con picchi termici fino a 36 gradi. Attesi occasionali rovesci sui confini occidentali del Piemonte.
Centro: Giornata assolata e calda. Temperature massime fino a 37 38 gradi in Toscana e Lazio.
Sud: Cielo sereno e farà caldo. I venti saranno da nord. Massime fino a 34 35 gradi in Campania.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Sabato da rallentamento controllato. Hai l'istinto di riempire la giornata, ma il vero lusso oggi è non fare nulla di utile. Trova un posto dove il tempo si dimentica di correre.

TORO
21/4 - 20/5

Questa giornata ti chiama per nome: lentezza, piacere, silenzio buono. Non serve molto: un pranzo lungo, una sdraio, qualcosa di fresco da bere. Se sei in un posto bello, goditelo.

GEMELLI
21/5 - 21/6

La tua voglia di socialità è accesa, ma con leggerezza. Perfetta una giornata in movimento lento, tra chiacchiere spensierate e angoli da esplorare.

CANCRO
22/6 - 22/7

Il sabato ideale: svegliarsi senza sveglia, fare colazione con calma, parlare poco e sentire tanto. Se sei vicino all'acqua, lasciati portare. Se sei lontano, ricrea quel suono nel cuore.

LEONE
23/7 - 23/8

Oggi ti bastano una location bella, un outfit curato, e qualcuno con cui condividere un tramonto. Non cercare l'effetto "wow": bastano due parole sincere sotto il sole giusto.

VERGINE
24/8 - 22/9

Difficile per te staccare davvero, ma oggi il tuo corpo ti chiede un attimo di tregua. Lascia perdere i piani e lasciati portare. Il relax non è perdita di tempo: è manutenzione emotiva.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Oggi è una giornata da cartolina: tu, in equilibrio tra bellezza e armonia. Scegli un posto che ti fa sentire leggero, circondati di suoni che ti piacciono e persone che non ti chiedono nulla.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Il mondo può bruciare, ma tu oggi vuoi solo stare in pace. Trova un rifugio ,fisico o mentale, dove poter lasciare fuori tutto, in silenzio. Quel silenzio che rigenera.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Anche in un giorno di relax, hai voglia di spostarti. Basta poco, non ti serve una destinazione esotica per sentirti vivo. Ti basta sentire che ti stai muovendo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Oggi potresti sorprendere tutti... rilassandoti davvero. Concediti un momento fuori dal controllo. Niente notifiche, niente obiettivi. Una giornata in cui essere presente solo per te.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Hai voglia di qualcosa di diverso, un luogo insolito, un'attività che non hai mai fatto, o anche solo cambiare punto di vista. Oggi il relax arriva quando rompi lo schema.

PESCI
20/2 - 20/3

Giornata ideale per sognare ad occhi aperti, sdraiato all'ombra o davanti al mare. Lascia che la mente vaghi senza direzione. Oggi il mondo ti parla piano.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Esperti nel lavoro - **5** Alessandro, comico napoletano - **9** La biblica patria di Abramo - **10** Collaborano in cantina - **12** Un Ryan di Hollywood - **14** Lunga rete per la pesca di sardine e acciughe - **15** I confini della Bosnia - **16** Avvolge il cervello - **17** È simile alla plastilina - **18** Istituto universitario - **19** Film di Roman Polanski con Nastassja Kinski - **20** Quello "di Buona Speranza" è nel Sudafrica - **21** Il Vecchio nacque a Como - **23** Fu fondato da Mattei (sigla) - **24** Altamente lirici - **25** Coda di tapiro - **26** Le pietre sul bordo stradale - **27** Dà gusto ai tortellini - **29** Con ginocchia e mani a terra - **30** Il cuore di Dexter - **31** La casa... più gelida! - **32** L'arcipelago con Salina.

VERTICALI: 1 Ripetuto... è una drastica alternativa - **2** Poco brillante - **3** Coraggioso come il re a savana - **4** Prive di raziocinio - **5** Si susseguono nella presentazione - **6** Particella elettrizzata - **7** Aggettivo (abbr.) - **8** La risposta dell'indeciso - **11** Il commercio esercitato da pochi venditori - **12** Liquore tipico della Val d'Aosta - **13** Sono d'aiuto ai camerieri - **14** Lo bruciano molte caldaie - **15** Lo sono i terreni alcalini - **16** Vi finisce la carta straccia - **17** Robert di *Taxi driver* - **19** Metallo per leghe speciali - **22** Un film di Quentin Tarantino - **24** Il popolare Baudo - **26** Dipinse *Il carnevale di Arlecchino* - **27** Retribuzione Annua Lorda - **28** Andate via - **29** Il simbolo del centigrammo - **30** Undici sulle lapidi.

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 27 giugno 2025 è stata di 25.371 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppornem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767